

Codice A1823A

D.D. 30 ottobre 2023, n. 2691

D.L. 34/2020 (conv. in L. 77/2020). Decreto Interministeriale MITE/MIMS n. 179/2021. Approvazione ed adozione del "Piano Spostamenti Casa-Lavoro della Regione Piemonte" PSCL - annualità 2023.



ATTO DD 2691/A1800A/2023

DEL 30/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: D.L. 34/2020 (conv. in L. 77/2020). Decreto Interministeriale MITE/MIMS n. 179/2021. Approvazione ed adozione del “Piano Spostamenti Casa–Lavoro della Regione Piemonte” PSCL – annualità 2023.

il decreto del Ministero dell’Ambiente 27 marzo 1998 (GU Serie Generale n.179 del 03-08-1998) ha previsto, all’articolo 3, comma 1, che “Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti nei comuni di cui al comma 1 dell’art. 2, adottano il Piano degli Spostamenti Casa–Lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano è finalizzato alla riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico”;

il Decreto del Servizio “Inquinamento atmosferico acustico e rischi industriali” (IAR) del Ministero dell’Ambiente del 20 dicembre 2000, recante “Incentivazione dei programmi proposti dai Mobility managers aziendali”, promuove la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità di persone e merci, finalizzati a ridurre l’impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane e, ad integrazione del Decreto del Ministro dell’Ambiente del 1998, si definisce la figura del “Mobility manager d’area”, quale figura di supporto e coordinamento dei Mobility managers aziendali. Inoltre, rispetto al Decreto del 1998, viene estesa l’applicazione a tutti i Comuni italiani, senza limitarsi a quelli a rischio atmosferico;

il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 Luglio 2020, n.77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, all’articolo 229, comma 4 “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali aventi più di 100 dipendenti, ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, debbano adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando, a tal fine, un Mobility manager, con funzioni di supporto professionale continuativo

alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di iniziative e soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

il medesimo articolo 229, comma 4, prevede, altresì, che il Mobility manager promuova, anche collaborando all'adozione del Piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile; per le pubbliche amministrazioni, tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei Mobility manager aziendali e dei Mobility manager d'area, e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)", con la finalità di perseguire obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane e siano in grado di limitare gli spostamenti sistematici effettuati con il veicolo motorizzato ed il solo conducente a bordo, e al contempo favoriscano lo shift modale verso modalità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale;

il citato decreto ha rappresentato l'occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi Mobility manager con il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del Mobility manager d'area;

in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del citato decreto, sono state adottate, con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 4 agosto 2021, le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)";

Premesso, inoltre, che:

con DGR n. 38-2535 del 30 novembre 2015, al fine di dare corso ai disposti di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente del 27 Marzo 1998 e del 20 dicembre 2000, è stato disposto, in fase di prima attuazione:

- di istituire un gruppo di lavoro inter-direzionale (nominato con D.D. 4 dicembre 2015, n. 742), con il compito di esplorare le modalità e le tecniche di attuazione dei processi di mobilità a favore del personale regionale, nonché fornire gli elementi di supporto alle decisioni politiche in merito, attenendosi al programma allegato al medesimo provvedimento;
- di rimandare a successivo provvedimento organizzativo l'istituzione, nell'ambito dell'allora Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (ora Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica) di una apposita posizione organizzativa dedicata, al fine di svolgere le funzioni di Mobility Manager (assegnata con D.D. n. 1364 del 26.04.2019);

Richiamato, in particolare, che la fase di attuazione suddetta ha previsto che "la prima fase del lavoro di Mobility Management è di tipo organizzativo: con un questionario informativo sul luogo di residenza dei dipendenti e sulle loro abitudini di viaggio, prendendo in considerazione il contesto esterno, ossia l'ubicazione della sede lavorativa, la viabilità, il trasporto locale; a seguire la fase operativa, che porterà alla scelta dei progetti da sperimentare, alla definizione dei piani di attuazione e dei criteri per la valutazione dei risultati";

Richiamato, inoltre, che con DGR n. 6-4808 del 25 marzo 2022, come riformulata dalla DGR n. 22-5879 del 28 ottobre 2022, è stata approvata la Misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori per il biennio 2022-2023 (Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali), prevedendo, tra l'altro, un percorso amministrativo finalizzato a cofinanziare abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale di dipendenti della Regione Piemonte (Giunta e Consiglio);

Richiamato, altresì che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato con DCR. n. 256-2458 del 16/01/2018, detta obiettivi a lungo termine e si attua attraverso i piani di settore che lo completano sviluppando le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi; con deliberazione n. 6-7459 del 25 settembre 2023 la Giunta regionale, acquisiti i pareri della competente Commissione del Consiglio regionale e della Conferenza Permanente Regione e Autonomie Locali, ha approvato il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), il Piano regionale della Logistica (PrLog) e le Azioni al 2030";

le Azioni al 2030, contenute nei suddetti Piani di Settore, raggruppano per tema le n. 83 azioni di intervento e rappresentano le risposte a quanto emerso in fase di analisi e segnalato in fase di consultazione di quadrante con gli stakeholders interessati, indirizzando la programmazione verso gli obiettivi di piano;

in particolare, le azioni n. 33 *“Assicurare continuità e sviluppo alla piattaforma regionale della mobilità sostenibile”* e n. 51 *“Creare un sistema strutturato di mobility management piemontese”* si propongono di creare un sistema strutturato di mobility management piemontese, finalizzato a un più efficace effetto delle politiche di efficienza dello spostamento (Shift) di lavoratori e studenti che si muovono nella regione, e sono volte ad un miglioramento della definizione degli scenari di intervento verso una mobilità sostenibile;

Dato atto che:

il Mobility manager della Regione Piemonte, avvalendosi del gruppo di lavoro di cui alla D.D. 4 dicembre 2015, n. 742 ha:

- avviato un'analisi della domanda di mobilità rivolta ai dipendenti tramite questionario
- avviato un'analisi dell'offerta di trasporto nell'area territoriale di competenza
- analizzato le caratteristiche del contesto territoriale, nonché socio-economiche di riferimento
- identificato strategie da adottare ed azioni/misure da porre in essere per incentivare la mobilità sostenibile
- impostato un sistema di monitoraggio in materia;

gli obiettivi del Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) della Regione Piemonte – annualità 2023 risultano coerenti con gli obiettivi del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, sopra meglio descritto, ed anche con gli obiettivi del Piano regionale della Qualità dell'Aria (approvato con DCR n. 364-6854 del 25 marzo 2019), del Piano Energetico Ambientale Regionale (approvato con DCR n. 200-5472 del 5 marzo 2022) e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 2-5313 del 8 luglio 2022);

le azioni previste nel Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) per l'annualità 2023 si sviluppano in coordinamento e non in sovrapposizione con le Azioni del PrMoP e PrLog di cui alla citata DGR. n. 6-7459 del 25/09/202 ed in particolare, secondo il dettato del Paragrafo 4.2.1 L'uso delle risorse, risultano coerenti con le sopradescritte Azioni 33 e 51;

il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) è un documento di pianificazione, che costituisce strumento per raggiungere l'obiettivo di ridurre la dipendenza dall'uso del mezzo di trasporto privato individuale e limitare la congestione del traffico, tenendo in debito conto le condizioni specifiche dell'ambito in cui si inserisce, i comportamenti, spostamenti, esigenze e bisogni di mobilità dei dipendenti, gli strumenti di pianificazione dei trasporti vigenti e la disponibilità di soluzioni di offerta dei trasporti nell'area in cui sono situate le sedi di lavoro dell'Ente;

il PSCL si configura, quindi, come uno strumento di analisi, sviluppo e verifica di un insieme di misure per raggiungere gli obiettivi generali prefissati di riduzione del consumo energetico e delle emissioni inquinanti e di trasferimento della domanda di spostamento Casa-Lavoro del personale dipendente dai mezzi individuali a quelli collettivi e più sostenibili;

lo sviluppo del PSCL, e l'attuazione delle misure in esso previste, consentono di ottenere vantaggi e benefici ad ognuna delle tre categorie interessate:

- 1 - ai dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi e comfort di trasporto;
- 2 - all'Ente che lo adotta, in termini economici e di produttività;
- 3 - alla collettività, in termini di minori costi ambientali, sociali ed economici;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL -2023, riferito sia ai dipendenti della Giunta regionale che a quelli del Consiglio regionale, comprensivo dei seguenti allegati:

- questionario per i dipendenti di Giunta, analisi dei risultati (Allegato A)
- questionario per i dipendenti del Consiglio, analisi dei risultati (Allegato B)

allegati al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che:

il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), approvato con Determinazione direttoriale con il presente provvedimento, verrà trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dalla competente struttura della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per gli adempimenti di competenza;

il PSCL verrà notificato al Comune di Torino, nonché alla Città Metropolitana di Torino, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021;

il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021;
- Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43;
- Legge Regionale 4 gennaio 2000 n.1;
- D.C.R. n. 256-2458 del 16/01/2018;
- D.G.R. n. 13-7238 del 20/07/2018;
- D.G.R. n. 18-478/2019;
- D.C.R. n. 364-6854/2019;
- D.G.R. n. 2-5313 del 08/07/2022;
- D.G.R. n. 3-5226 del 21/06/2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- D.G.R. n. 6-4808 del 25 marzo 2022 e riformulata con DGR n. 22-5879 del 28 ottobre 2022;
- D.G.R. n. 6-7459 del 25/09/2023;

determina

di approvare ed adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL -2023, riferito sia ai dipendenti della Giunta regionale che a quelli del Consiglio regionale, comprensivo dei seguenti allegati:

- questionario per i dipendenti di Giunta ed analisi dei risultati (Allegato A)
 - questionario per i dipendenti del Consiglio, analisi dei risultati (Allegato B)
- allegati al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;

di trasmettere il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) approvato con il presente provvedimento, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli adempimenti di competenza;

di notificare il PSCL al Comune di Torino, nonché alla Città Metropolitana di Torino, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PSCL_-_Reg._Piemonte.pdf
2. PSCL_(A)_-_Reg._Piemonte_-_Giunta.pdf
3. PSCL_(B)_-_Reg._Piemonte_-_Consiglio.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL - 2023

Coordinamento:

**DIREZIONE REGIONALE – A1800A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica**

SETTORE – A1823A – Interventi regionali per la logistica e i trasporti

Versione	Redazione		Controllo e Approvazione		Autorizzazione Emissione	
V01	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
	Massimo ISAIA Mobility manager	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023

Indice	pag. 2
Premessa	pag. 3
<i>La Piattaforma digitale “EMMA”</i>	pag. 5
<i>Il Piano (PSCL) di Regione Piemonte</i>	pag. 5
<i>Metodologia di analisi</i>	pag. 6
Fase informativa e di analisi – Costruzione base dati	pag. 8
<i>Analisi delle condizioni strutturali aziendali</i>	pag. 8
<i>Offerta di trasporto</i>	pag. 14
<i>Origine / destinazione del personale dipendente</i>	pag. 29
<i>Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro</i>	pag. 39
<i>Individuazione delle misure (i 10 pilastri del mobility management)</i>	pag. 40
Fase progettuale – Individuazione interventi possibili	pag. 41
Fase di confronto – Verifica fattibilità degli interventi	pag. 42
Fase attuativa – Attuazione e realizzazione	pag. 47
<i>Attuazione misura di incentivazione per l’anno 2023</i>	pag. 48
Fase aggiornamento e monitoraggio – Valutazione e nuova programmazione	pag. 49
Adozione/Comunicazione del PSCL	pag. 50
Appendice	pag. 50
<i>Metodologia di valutazione dei benefici ambientali (Enea)</i>	pag. 51

Premessa

Con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio) viene inserito l'articolo 229 rubricato "**Misure per incentivare la mobilità sostenibile**" che in 4 commi definisce l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale.

Al comma 4 si prevede l'obbligatorietà della predisposizione del Piano degli spostamenti casa-lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno, nonché della nomina del responsabile della mobilità aziendale (mobility manager) da parte delle imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Il mobility manager risulta essere una figura centrale nella pianificazione per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti nelle sedi lavorative (anche in fase di emergenza Covid-19), in quanto attraverso un'attenta analisi degli spostamenti che si ripetono con regolarità (sistematici), come gli spostamenti casa-lavoro, è possibile programmare interventi organizzativi e gestionali che tengano conto della qualità della vita, dell'aria e del traffico oltre a valutarne il fattore sanitario, economico e sociale.

L'obiettivo del mobility manager è quello di proporre un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, indicando il percorso verso una mobilità più sostenibile, con iniziative che tengano conto delle esigenze di mobilità delle lavoratrici e dei lavoratori e permettano di ridurre progressivamente gli impatti sull'ambiente. Il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) è dunque uno strumento di sviluppo, implementazione e controllo di un insieme ottimale di misure utili per la razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente, che include servizi e attività di mobility management. Affinché il PSCL abbia successo richiede sforzi di coordinamento e consultazione con tutti i soggetti coinvolti (Amministratori, Direttori, dipendenti, aziende di trasporto collettivo, sindacati, fornitori di servizi di mobilità...) così da garantire alle misure adottate il più ampio consenso possibile.

Il Piano è un'azione volta a stabilire una serie di azioni concepite per una situazione di normalità, contribuendo a definire il risultato prodotto dall'Amministrazione nell'ambito del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e di gestione della Performance, previsto dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (*riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche*).

"Le disposizioni del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 assicurano una migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità",

Il "150" dispone, in particolare, che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tenga conto dell'attuazione di soluzioni adeguate nella piena tutela della salute dei lavoratori. Si rende necessario, pertanto, evidenziare il bilancio positivo tra le risorse impegnate per l'adozione delle misure previste dal Piano e i benefici conseguibili a tutti i livelli: per il dipendente, per l'organizzazione e per la collettività.

Dal punto di vista del **dipendente** i vantaggi possono essere riassunti come segue:

- *minori costi del trasporto;*
- *riduzione dei tempi di spostamento;*
- *possibilità di benefici economici;*
- *diminuzione del rischio di incidenti;*
- *maggior regolarità nei tempi di trasporto;*
- *minori stress psicofisici per la guida nel traffico;*
- *benefici per la salute;*
- *socializzazione tra colleghi.*

I vantaggi per l'**organizzazione pubblica** si possono identificare in:

- *regolarità nell'arrivo dei propri dipendenti;*
- *possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, con probabili guadagni in termini di produttività;*
- *aumento dell'accessibilità;*
- *razionalizzazione delle sedi con previsione di postazioni di co-working (telelavoro a distanza o remotizzato);*
- *rafforzamento dell'immagine aziendale aperta ai problemi ambientali e dei propri dipendenti.*

I vantaggi sociali per la **collettività** si possono sintetizzare in:

- *riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;*
- *riduzione del numero di incidenti;*
- *riduzione della congestione stradale;*
- *riduzione dei tempi di trasporto;*
- *risparmi energetici;*
- *miglioramento dell'area nella quale l'organizzazione risulta localizzata;*
- *miglioramento della qualità ambientale.*

Pertanto, il Piano Spostamenti Casa-Lavoro di Regione Piemonte dovrà conseguire **obiettivi misurabili** per ciascuna delle categorie interessate:

- **dipendenti**: in termini di tempo, costo e comfort del trasporto;
- **organizzazione**: in termini ambientali, economici e/o di produttività;
- **collettività**: in termini di minori costi sociali.

La gestione degli spostamenti analizzata durante e nel dopo pandemia necessita dell'individuazione di azioni mirate e strategicamente adatte a fronteggiare anche la realtà emergenziale, attraverso l'individuazione di soluzioni coerenti con le reali esigenze del dipendente attraverso la predisposizione di una strategia di mobilità capace di garantire la totale sicurezza. Ai tempi del Coronavirus la sfida per una mobilità efficiente, accessibile e sicura, si è presentata decisamente tra le più difficili necessitando interventi radicali sia dal lato della domanda di trasporto al fine di rendere efficienti e sostenibili i viaggi casa-lavoro, sia dal lato dell'offerta al fine di offrire soluzioni sicure di mobilità condivisa in grado di ispirare fiducia a tutti i lavoratori e le lavoratrici.

Alla luce di quanto previsto dalla normativa e da un'analisi delle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale, risulta che la gestione sistematica degli spostamenti casa-lavoro necessita di azioni mirate e strategicamente adatte a fronteggiare anche situazioni di realtà emergenziali.

La Piattaforma digitale “EMMA”

Nell'anno 2017 la Città Metropolitana di Torino ha dato avvio ad un nuovo progetto di mobilità sostenibile denominato P.A.S.Ca.L. in partenariato con 16 Comuni (dove P.A.S.Ca.L. è l'acronimo di Percorsi pArtecipati Scuola-CASA-Lavoro,) contando su un finanziamento del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Nei primi giorni del mese di dicembre 2021, Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte attraverso 5T S.r.l hanno dato avvio all'iniziativa di supporto ai mobility manager aziendali o scolastici della regione ed in particolare, hanno dato avvio alla piattaforma digitale “EMMA” per la redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) o Casa-Studio (PSCS) con accesso gratuito per tutte le Aziende/Imprese, Organizzazioni pubbliche e Scuole del Piemonte che sono tenute ad adempiere alla normativa prevista (Legge 28 dicembre 2015, n. 221 e in particolare l'art. 5, comma 6, Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed in particolare l'art. 229, comma 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).

La piattaforma “EMMA” ha la funzione di facilitare le attività del mobility manager rese obbligatorie dalle norme vigenti (D.M. n. 179 del 12 maggio 2021) ed è costituita da un applicativo web-based responsive, che consente di raccogliere e normalizzare le informazioni relative alla domanda di mobilità dei percorsi casa-lavoro e casa-scuola di lavoratori e studenti attraverso la creazione di uno spazio virtuale personale riservato al mobility manager aziendale o scolastico.

Si precisa che tutte le informazioni che confluiscono nella Piattaforma EMMA non comportano il trattamento di dati personali, il mobility manager aziendale o scolastico è titolare ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 - (“GDPR”), del trattamento dei dati dei dipendenti/studenti che volontariamente attraverso il predisposto questionario sulla mobilità inseriscono direttamente in piattaforma.

Il Piano (PSCL) della Regione Piemonte

L'obiettivo del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 è quello di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone (dipendenti) che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL”.

In data del 04 agosto 2021 con Decreto dirigenziale n. 209 sono state promosse le “Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) (Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5 (pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021) fornendo indicazioni operative e schede a supporto.

Le *Linee guida* per la redazione e l'implementazione dei PSCL ministeriali sono state recepite da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino durante lo sviluppo del questionario sulla mobilità dei dipendenti e reso disponibile attraverso la piattaforma digitale "EMMA".

Lo scorso 19 novembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 16 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (entrato in vigore lo scorso 04 dicembre 2022) apportando alcune modifiche al Decreto 12 maggio 2021 "modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager".

Il presente PSCL è stato redatto in totale conformità con le norme richiamate in precedenza, di cui si condivide pienamente lo spirito identificandosi come documento di pianificazione al fine di raggiungere l'obiettivo di:

- ridurre la dipendenza dall'uso del mezzo di trasporto privato individuale e limitare la congestione del traffico, tenendo in debito conto le condizioni dell'ambito in cui si inserisce, i comportamenti, gli spostamenti, le esigenze e i bisogni di mobilità dei dipendenti, gli strumenti di pianificazione dei trasporti vigenti e la disponibilità di soluzioni di offerta di trasporto nell'area in cui sono situate le sedi di lavoro dell'Ente.
- individuare le misure utili ad orientare gli spostamenti Casa-Lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile, alternative all'uso del veicolo privato a motore, in linea con gli obiettivi generali prefissati di riduzione del consumo energetico e delle emissioni inquinanti..

Metodologia di analisi

La mobilità è il fattore chiave di un sistema complesso che ruota attorno all'organizzazione del lavoro e la metodologia di analisi prevede un piano di azione efficace ed efficiente riassumibile in cinque fondamentali fasi operative:

1. Fase informativa e di analisi

In questa fase vengono definiti gli obiettivi e viene impostata un'indagine conoscitiva per poi elaborare i dati ed analizzare le condizioni strutturali dell'organizzazione. Occorre dunque, raccogliere tutte le informazioni necessarie per inquadrare la reale domanda di mobilità del personale dipendente che diviene la base informativa su cui fondare il progetto di azioni da proporre e discutere nella successiva fase di confronto.

2. Fase progettuale

Partendo dal risultato delle consultazioni tra diverse Direzioni, focus group e analisi dei risultati dell'indagine, diviene possibile individuare proposte progettuali ed enunciare gli interventi da adottare per migliorare l'accessibilità all'Ente, ridurre l'inquinamento, la congestione del traffico e assicurare maggiore sicurezza.

Vengono inoltre individuate le strategie di comunicazione nonché i parametri di efficacia più significativi per la valutazione degli effetti delle misure programmate, quali l'aumento/riduzione (in termini di veicoli per km) delle percorrenze delle autovetture private, l'aumento/riduzione del coefficiente di riempimento passeggeri/veicolo, l'aumento/riduzione delle emissioni inquinanti, l'aumento/riduzione di biciclette utilizzate, l'aumento/riduzione degli utenti del trasporto pubblico e utenti in car pooling, bike-scooter, car sharing, l'efficientamento delle sedi di lavoro ecc.

3. Fase di confronto

È una fase intermedia tra la fase progettuale e quella attuativa, nella quale il mobility manager deve ricercare un confronto con il mobility manager d'Area per verificare preventivamente la fattibilità tecnica ed economica degli interventi proposti. Conclusa l'attività di confronto il progetto è pronto, in linea teorica, per passare alla fase attuativa. Il personale interessato dalle modifiche (mezzi, percorsi, orari) deve essere preparato alla condivisione delle "proposte", dove il consenso del Direttivo ed il consenso dei dipendenti deve necessariamente essere acquisito attraverso un concreto coinvolgimento nella procedura di proposta e scelta.

4. Fase attuativa

In questa fase si stipulano accordi, convenzioni ect... e si pianificano i tempi necessari per eseguire gli interventi previsti e le risorse economiche e umane da impiegare. Gli interventi che si potranno proporre sono molteplici, dall'incentivo all'uso del trasporto pubblico, della bicicletta, la costruzione di parcheggi sicuri e coperti, all'uso di veicoli a basso impatto ambientale, ibridi o elettrici, al bike-scooter, car sharing e al carpooling. Importante risulta essere in questa fase l'individuazione di "gruppi obiettivo", sensibili al tema della mobilità sostenibile, sui quali focalizzare un programma di "educazione" e di comunicazione per creare maggior consenso e far conoscere le iniziative proposte.

5. Fase di aggiornamento e monitoraggio

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro, in base al citato Decreto istitutivo, deve essere revisionato ed aggiornato con cadenza annuale, l'evoluzione naturale degli eventi e gli inevitabili aggiustamenti necessari in corso d'opera richiedono attenzione e accuratezza nell'analisi delle azioni attuate, in relazione alla variazione degli indicatori di efficacia stabiliti nella fase progettuale che consentirà di produrre percorsi progettuali più aderenti alle singole realtà lavorative e quindi ancor più efficaci.

Le varie proposte di *azione*, sono articolate nelle seguenti aree di *intervento* corrispondenti a ciascuna fase:

- **1** Fase informativa e di analisi - *Costruzione base dati*;
- **2** Fase progettuale - *Individuazione interventi possibili*;
- **3** Fase di confronto - *Verifica fattibilità degli interventi*;
- **4** Fase attuativa - *Attuazione e realizzazione*;
- **5** Fase di aggiornamento e monitoraggio - *Valutazione e nuova progettazione*.

Fase informativa e di analisi – Costruzione base dati

In questa fase il mobility manager raccoglie tutte le informazioni disponibili ed i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale al fine della costruzione della base dati attraverso la conoscenza delle condizioni strutturali aziendali, dell'offerta di trasporto sul territorio, nonché delle risorse disponibili per l'attuazione delle possibili **misure** utili a migliorare la mobilità del personale dipendente.

La parte informativa e di analisi del PSCL deve contenere necessariamente:

Analisi delle condizioni strutturali aziendali;

Offerta di trasporto;

Origine/destinazione del personale dipendente;

Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL);

Individuazione delle misure (i 10 Pilastri del Mobility management).

Analisi delle condizioni strutturali aziendali

Ai fini della ricostruzione del quadro degli spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti si rende necessario analizzare il dato anagrafico, la distribuzione territoriale in relazione alla sistematicità degli spostamenti.

Questa parte dell'indagine, acquisita in forma anonima per rispetto della normativa sulla tutela della privacy, consente di effettuare le prime valutazioni generali sulla forza lavoro in merito alla distribuzione territoriale, alle fasce orarie degli spostamenti alle necessità di scelta del mezzo.

- GIUNTA -

Ai fini della redazione del PSCL, la Regione Piemonte si dimostra particolarmente “complessa” sia per il numero elevato di sedi e conseguentemente numero elevato di dipendenti, sia per la geolocalizzazione generale in cui, sedi e dipendenti si trovano distribuiti in tutte le 8 province della regione.

La fonte dati relativa al personale di Giunta della Regione Piemonte è stata fornita dal *Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale* della – Direzione della Giunta Regionale relativa alla data del 16 dicembre 2021 e resi anonimizzati come indicato dal Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte.

Totale Personale dipendente di **Giunta** di Regione Piemonte

Numero totale	2.777
Numero amministratori	12
Numero dirigenti	96
Numero impiegati	2.669

Totale sedi di **Giunta** di Regione Piemonte per territorio provinciale

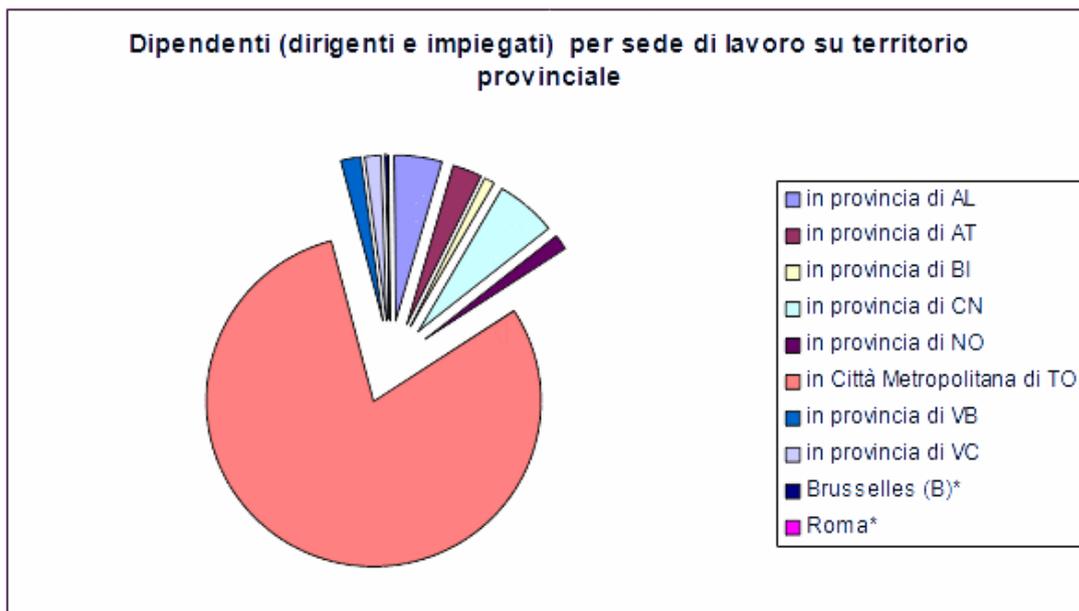
Sedi	97
in provincia di AI.	14
in provincia di AT	9
in provincia di BI	2
in provincia di CN	16
in provincia di NO	4
in città metropolitana di TO	37
in provincia di VB	6
in provincia di VC	4
Brusselles (B)*	1
Roma*	1

*Sedi esterne alla regione (che non hanno partecipato all'indagine conoscitiva)

Totale dipendenti di **Giunta** di Regione Piemonte per sedi di lavoro sul territorio provinciale

Dipendenti (dirigenti e impiegati)	2.765
in provincia di AI.	129
in provincia di AT	81
in provincia di BI	29
in provincia di CN	161
in provincia di NO	46
in Città Metropolitana di TO	2.214
in provincia di VB	49
in provincia di VC	49
Brusselles (B)*	4
Roma*	3

*Sedi esterne alla regione (che non hanno partecipato all'indagine conoscitiva)



Personale dipendente con contratto a tempo determinato

Dipendenti di Giunta a tempo determinato	102
---	------------

ALESSANDRIA	P.za Turati, 4	2
ALESSANDRIA	Via dei Guasco, 1	1
ASTI	C.so Dante, 31	1
CUNEO	C.so De Gasperi, 40	1
CUNEO	C.so Kennedy, 7 bis	1
NOVARA	P.le Fortina, 2	1
NOVARA	Via Mora e Gibin, 4	4
TORINO	C.so Bolzano, 44	12
TORINO	C.so Marche, 79	1
TORINO	C.so Reg. Margherita, 153/bis	12
TORINO	C.so Regina Margherita, 174	2
TORINO	C.so Stati Uniti, 21	10
TORINO	Non censito	1
TORINO	P.za Castello, 165	5
TORINO	Via Bertola, 34	16
TORINO	Via Livorno, 60	8
TORINO	Via Pisano, 6	7
TORINO	Via Principe Amedeo, 17	5
TORINO	Via Viotti, 8	8
VERBANIA	Via Vittorio Veneto, 109	1
VERCELLI	Via Manzoni, 8	1
VERCELLI	Via Fratelli Ponti, 24	2

Personale dipendente che si avvale dell'istituto del **telelavoro** (a distanza e/o domiciliare)

Dipendenti di Giunta in telelavoro		272	
		A distanza	Domiciliare
		42	230
ALESSANDRIA	Via dei Guasco, 1		4
CASALE M.TO	Via Magnocavallo, 11		1
NOVI LIGURE	Via Ist. Oneto 29		1
ASTI	C.so Dante, 163		3
ASTI	P.za Alfieri, 33	1	1
BIELLA	Via Quintino Sella, 12	1	3
COSSATO	Via Ranzoni 24		1
CUNEO	C.so De Gasperi, 40	2	2
CUNEO	C.so Kennedy, 7 bis	2	
RODDI	Via Morando, 7		1
NOVARA	P.le Fortina, 2		1
NOVARA	Via Mora e Gibin, 4	1	1
AVIGLIANA	P.za Conte Rosso, 7		1
CHIERI	Via V. Emanuele II 1		1
CIRIE'	Via Banna, 14		1
CUORGNE'	Via Ivrea, 100		1
IVREA	C.so Vercelli, 138		2
IVREA	Via Torino, 50		1
ORBASSANO	Str. Rivalta 14		1
TORINO	C.so Bolzano, 44	2	20
TORINO	C.so Inghilterra, 7	1	1
TORINO	C.so Reg. Margherita, 153/bis		16
TORINO	C.so Reg. Margherita, 174	1	25
TORINO	C.so Stati Uniti, 21	11	12
TORINO	Non censito	1	3
TORINO	P.za Castello, 165	1	26
TORINO	Via Avogadro 30		3
TORINO	Via Bertola, 34	1	34
TORINO	Via Giolitti, 36		1
TORINO	Via Magenta, 12	7	13
TORINO	Via Passo Buole, 22		1
TORINO	Via Pisano, 6	3	13
TORINO	Via Principe Amedeo, 17	2	6
TORINO	Via Viotti, 8	5	23
VERBANIA	Via Dell'Industria, 25		2
VERBANIA	Via V. Veneto, 109		2
VERCELLI	Via Manzoni, 8		1
VERCELLI	Via Fratelli Ponti, 24		1

Personale dipendente di **Giunta** classificato in funzione della tipologia d'**orario di lavoro**

Tipologia d'orario	
Part time	302
Tempo pieno	2.463

Personale dipendente di **Giunta** che svolge attività condizionata da **turni di lavoro**

Turnisti (servizio portineria)		22
TORINO	C so Bolzano 44	2
TORINO	C so Marche 79	5
TORINO	C so Reg Margherita 153/bis	2
TORINO	C so Stati Uniti 21	2
TORINO	P za Castello 165	10
TORINO	Via Viotti 8	1

- CONSIGLIO -

Ai fini della redazione del PSCL, il Consiglio Regionale del Piemonte non si dimostra particolarmente “complesso” per il numero di sedi e numero di dipendenti, per quanto riguarda la geolocalizzazione generale in cui, sedi e dipendenti si trovano generalmente in area metropolitana di Torino.

La fonte dati relativa al personale del Consiglio Regionale del Piemonte è stata fornita dalla *Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia - Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione* relativa alla data del 03 novembre 2022 e resi anonimizzati come indicato dal Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte.

Totale Personale del Consiglio Regionale del Piemonte

Numero totale	367
Numero amministratori (Consiglieri)	51
Numero dirigenti	11
Numero impiegati	305

Totale sedi del Consiglio Regionale del Piemonte per territorio

Sedi (in Città Metropolitana di Torino)	5
--	----------

Via Alfieri, 15 10121 Torino
P.zza Solferino, 22 10121 Torino
Via Arsenale, 12 10121 Torino
Via Arsenale, 14 10121 Torino
Via San Francesco D'Assisi, 35 10121 Torino

Totale dipendenti del Consiglio Regionale del Piemonte suddiviso per sedi di lavoro

Dipendenti del Consiglio (dirigenti e impiegati)	316
---	------------

Sede	dirigenti	impiegati	
Via Alfieri 15 10121 Torino	3	96	99
P.zza Solferino, 22 10121 Torino	2	31	33
Via Arsenale, 12 10121 Torino	4	90	94
Via Arsenale, 14 10121 Torino	2	54	56
Via San Francesco D'Assisi, 35 10121 Torino	0	34	34

Personale dipendente del Consiglio classificato in funzione della tipologia d'orario di lavoro

Tipologia d'orario (su n. 316 dipendenti)
--

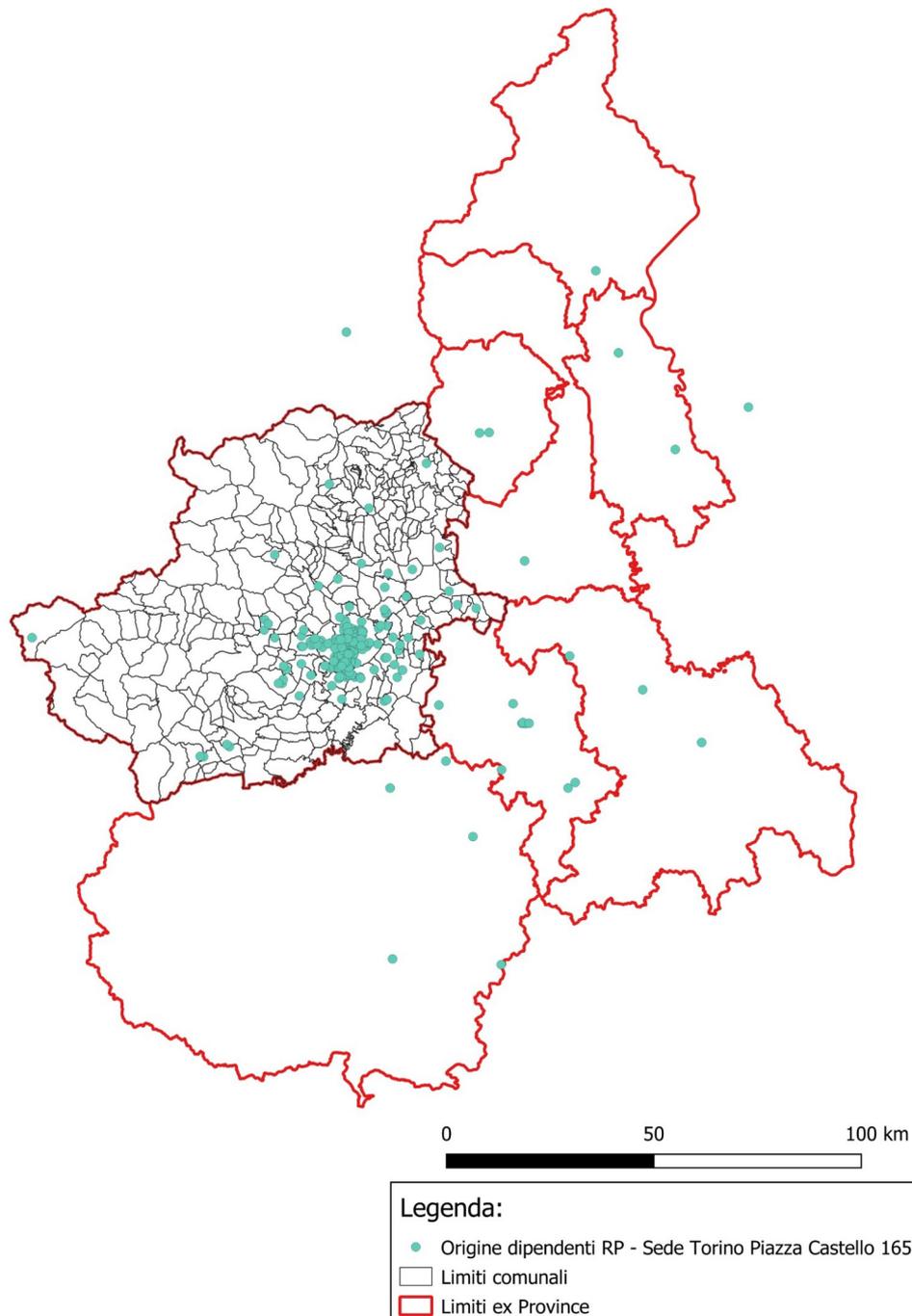
Sede	Part time	Tempo pieno
Via Alfieri, 15 10121 Torino	14	85
P.zza Solferino, 22 10121 Torino	0	33
Via Arsenale, 12 10121 Torino	11	83
Via Arsenale, 14 10121 Torino	17	39
Via San Francesco D'Assisi, 35 10121 Torino	22	12

Offerta di trasporto

(Offerta di “trasporto” nei pressi della sede “aziendale”)

Essendo la Regione Piemonte risultata complessa dal punto di vista organizzativo, si è preso a titolo esemplificativo e non esaustivo per semplicità per la **GIUNTA** la sola descrizione dell’offerta di trasporto per la sede della **Presidenza** di *Piazza Castello, 165* in Torino ubicata in “area di centro” e che ospita **290** dipendenti di cui:

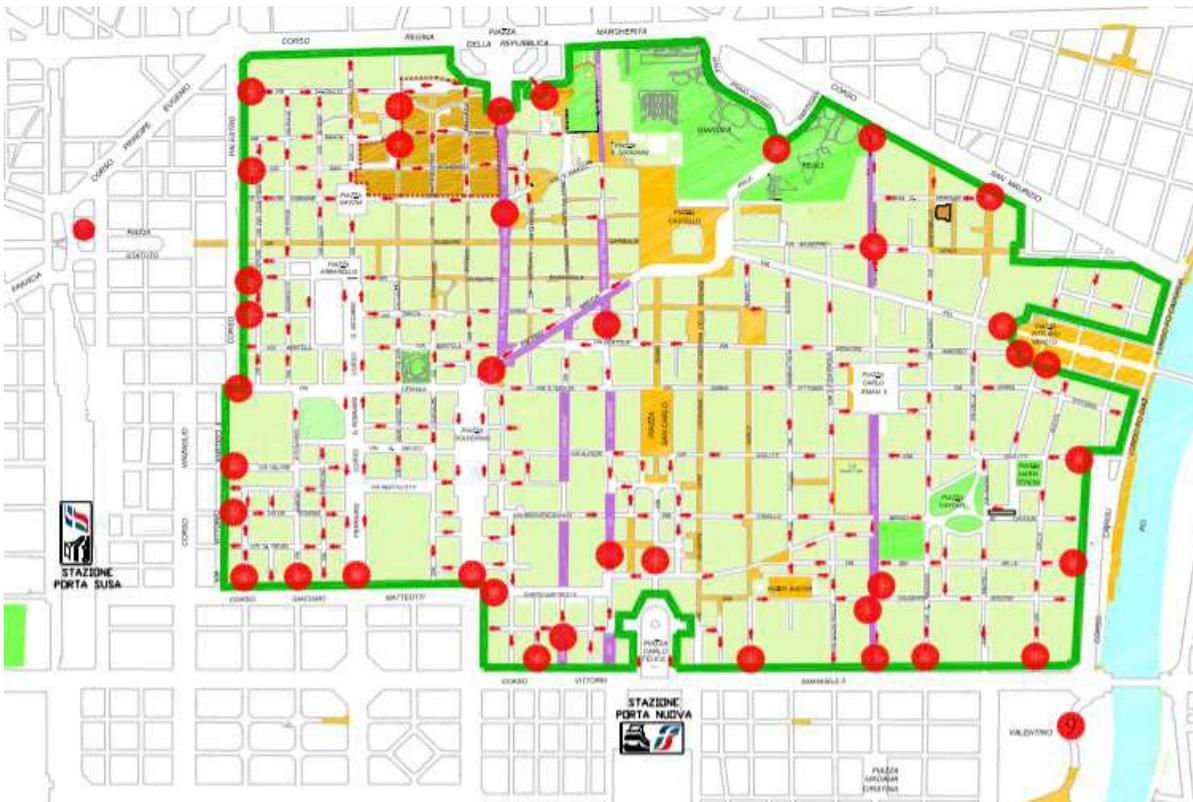
- 175 residenti o domiciliati in Torino;
- 115 residenti o domiciliati fuori Torino.



L’articolazione dell’offerta di trasporto per la sede di Torino della **Presidenza della Giunta** e per le sedi del **Consiglio** risultano così organizzate:

- Pianificazione urbanistica delle aree a traffico limitato;
- Rete e i servizi di trasporto TPL;
- Altri servizi di mobilità sostenibile;
- Spazio urbano dedicato agli spostamenti “dolci”;
- Integrazione organizzativa.

Area a “traffico limitato” a Torino



Nel centro di Torino dalle 7.30 alle 10.30 nei giorni feriali (sabato escluso) è in vigore la **ZTL Centrale (Zona a Traffico Limitato)**, in questi orari sono pertanto vietati la circolazione e la sosta, eccetto per i veicoli autorizzati.

Altre zone con limitazioni:

ZTL Area Romana

Chiusa al transito e alla sosta dalle 21.00 alle 7.30 del giorno successivo di tutti i giorni, compresi i festivi;

Piazza Emanuele Filiberto

Il divieto è attivo dalle 19.30 alle 7.30 del giorno successivo, Orari carico/scarico merci: dalle 10.30 alle 16.00;

Strade e corsie riservate al Trasporto Pubblico

Chiusa al transito e alla sosta dalle 7.00 alle 20.00 di tutti i giorni, compresi i festivi, orari carico/scarico merci: dalle 10.30 alle 12.30;

ZTL Pedonale

Chiusa al transito e alla sosta dalle 0.00 alle 24.00 di tutti i giorni, compresi i festivi orari carico/scarico merci: dalle 10.30 alle 12.30;

ZTL Valentino all'interno del parco cittadino omonimo

Chiusa al transito e alla sosta dalle 0.00 alle 24.00 di tutti i giorni, compresi i festivi, orari carico/scarico merci: dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 16.30 dal lunedì al venerdì e dalle 10.30 alle 12.00 del sabato non festivo

Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)

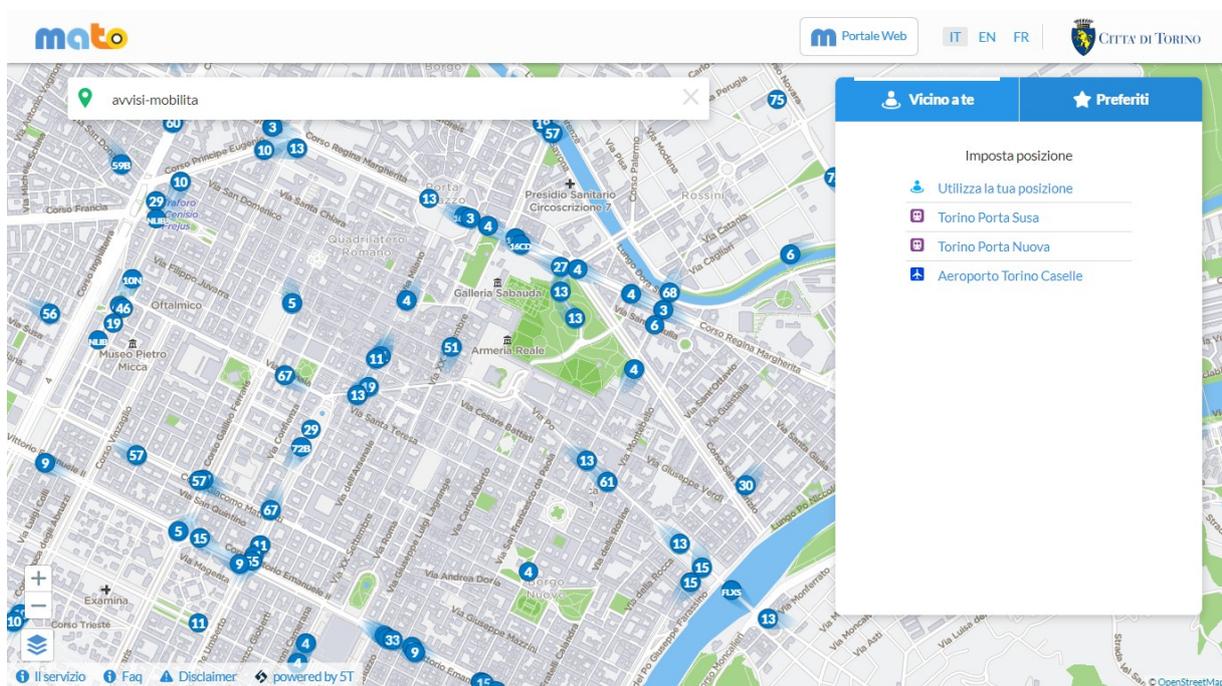
Per la rete urbana di Torino, esistono diverse tipologie di titolo di viaggio a seconda delle esigenze, i biglietti o gli abbonamenti possono essere acquistati in diversi punti vendita, rivendite autorizzate, e-commerce o tramite le biglietterie automatiche presenti nelle stazioni della metropolitana e nelle principali stazioni ferroviarie della città e presso i parcheggi in struttura (Palagiustizia, Santo Stefano e Stura).

I servizi di trasporto pubblico urbano sono gestiti da GTT-Gruppo Torinese Trasporti Spa con una linea metropolitana (la prima automatica in Italia), 8 linee tranviarie e oltre 80 linee di bus.

Bus e tram. le linee urbane di bus e tram servono la città di Torino e i comuni della prima cintura e circolano dalle 5.00 fino alle 24.00.

(Per maggiori informazioni, si consiglia di visitare il sito web di GTT)

Visione d'insieme della rete urbana di Torino attraverso il portale Muoversi a Torino (<https://www.muoversiatorino.it/>)

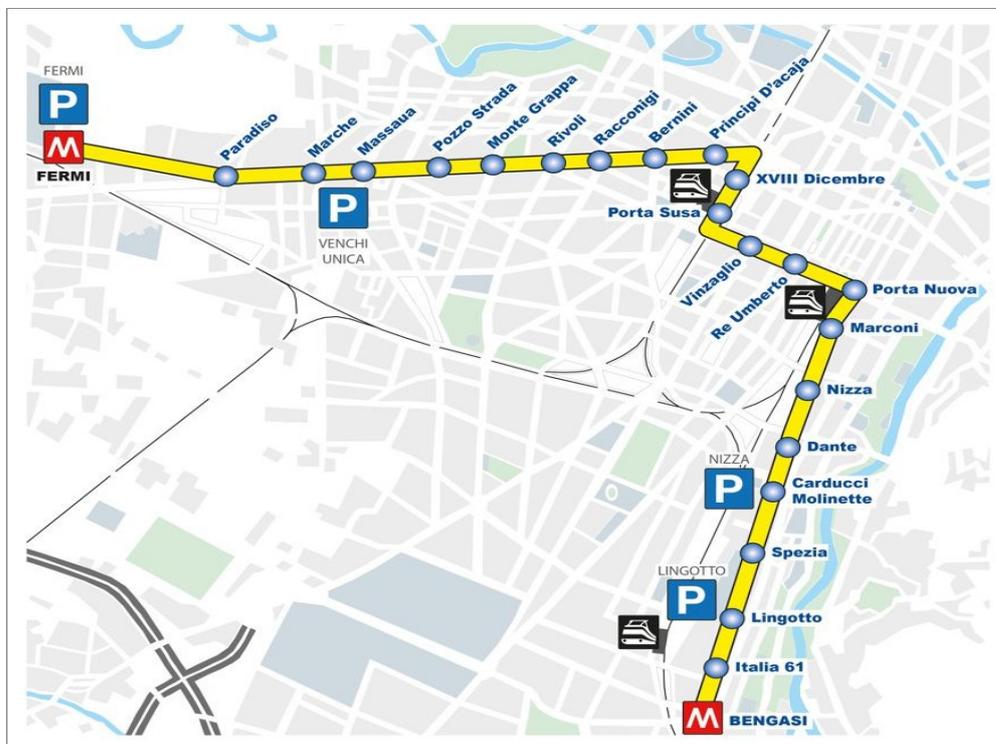


Linee e fermate del trasporto pubblico nelle vicinanze delle sedi del Consiglio (a meno di 500m)

Nome/numero linea	Tipo linea	Nome/numero fermata	Distanza fermata dalla sede (m)
linea 55	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 4	urbano	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 15	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 11	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 57	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 27	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 58	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 58/	urbana	248 ARCIVESCOVADO	120
linea 14	urbana	SOLFERINO	160
linea 29	urbana	SOLFERINO	160
linea 59	urbana	SOLFERINO	160
linea 59/	urbana	SOLFERINO	160

Metropolitana

La linea metropolitana collega la città di Collegno (a ovest) a piazza Bengasi (a sud di Torino) attraversando il centro di Torino e passando dalle stazioni ferroviarie di Porta Susa e Porta Nuova.



Gli orari della linea metropolitana sono:

	Inizio servizio	Fine servizio	Ultima partenza da "Fermi"	Ultima partenza da "Bengasi"
Lunedì	05:30	22:00	21:30	21:30
Dal martedì al sabato	05:30	00:30	00:00	00:00
Domenica e festivi	07:00	00:30	00:00	00:00

Servizi di Trasporto Extraurbani

Per quanto riguarda invece i servizi extraurbani, le tipologie di titolo di viaggio e le tariffe possono essere diverse a seconda della linea e dell'operatore di trasporto pubblico che la gestisce:

- GTT;
- Extra.TO;
- Granda Bus;
- Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM);
- Servizio Ferroviario Regionale (SFR).

Stazioni ferroviarie

Stazione di Porta Nuova

La stazione è servita dai treni del Servizio Ferroviario Regionale e del Servizio Ferroviario Metropolitano e dai collegamenti a lunga percorrenza operati da Trenitalia e ItaloTreno.

Stazione di Porta Susa

La stazione è servita dai treni del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano e dalle linee ferroviarie ad alta velocità di Trenitalia e di ItaloTreno. Inoltre, dalla stazione di Porta Susa è possibile raggiungere le città francesi di Chambéry, Lione e Parigi con i servizi ferroviari TGV di SNCF Voyages.

Stazione Lingotto

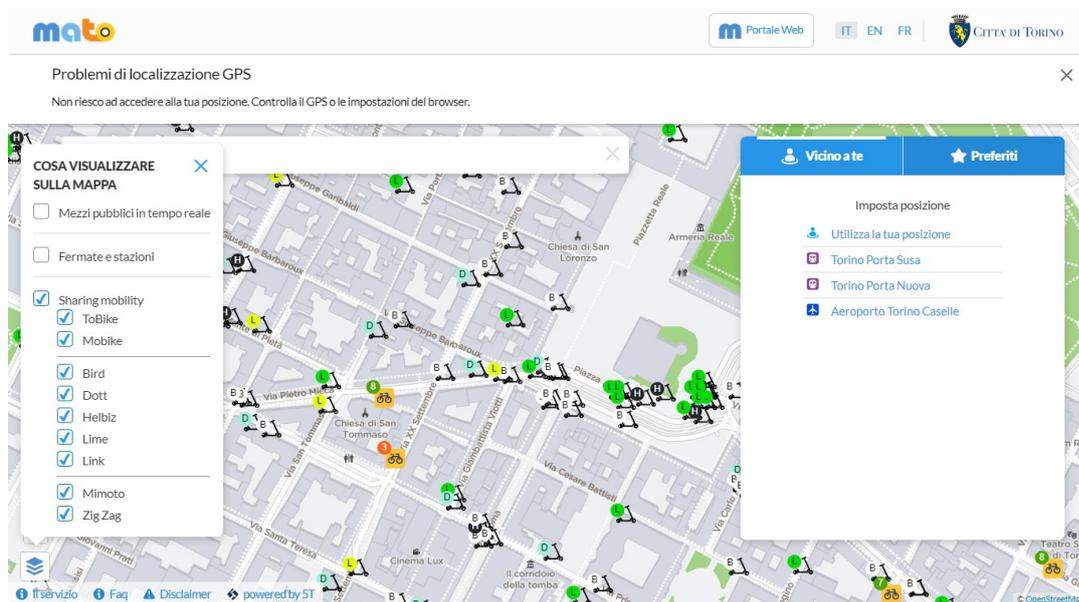
La stazione è servita dalle linee del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano e collega il Piemonte con la Liguria (Genova, Savona, Ventimiglia).

Servizio Taxi

I servizi taxi sono gestiti dalla Cooperativa TaxiTorino, www.taxitorino.it, telefono: 0115730 – 5737 o tramite applicazione **Wetaxi** che permette di prenotare, condividere l'utilizzo con altri utenti e di pagare direttamente dall'app con bancomat o carta di credito, è attiva anche un'altra applicazione per smartphones, **mytaxi**, che permette di prenotare un taxi ed effettuare il pagamento tramite carta di credito.

Sharing mobility

Visione d'insieme della rete urbana di Torino attraverso il portale "mato" muoversi a Torino (<https://www.muoversiatorino.it/it/>)



Car Sharing

I servizi di car sharing richiedono il possesso della patente e prevedono l'uso di internet e di app per localizzare e prenotare le auto disponibili. Tutte le auto hanno libero accesso alla ZTL (ma non alle strade riservate al trasporto pubblico e alle aree pedonali) e possono essere parcheggiate gratuitamente sulle strisce blu.

I servizi attivi a Torino sono:

Enjoy

Iscrizione è gratuita per chi ha la patente italiana, si paga solo l'uso effettivo del veicolo. L'area operativa è di circa 45 km², si tratta di un sistema free floating, con mezzi fiat 500 e Fiat Doblò che possono essere lasciati in qualunque parcheggio pubblico consentito.

Sharenow

Più di 350 auto a Torino, iconiche e premium, a flusso libero e in tutta la città, L'area operativa è di circa 53 km². I prezzi variano secondo la disponibilità di auto in ogni zona, per favorire la distribuzione uniforme dei veicoli.

LeasysGO

Grazie all'app dedicata, gestibile con il proprio smartphone occorre iscriversi tramite il voucher d'iscrizione annuale oppure direttamente sul sito.

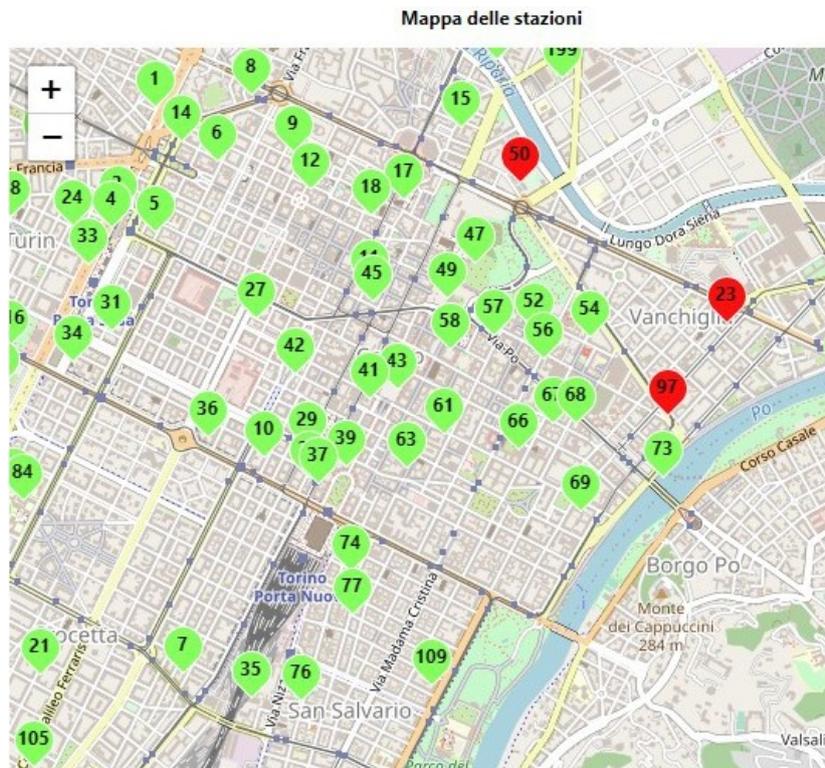
Biciclette

Il servizio di bici condivise si divide in due principali tipologie:

- *station based*, ovvero a stazioni fisse
- *free floating*, ovvero senza stazioni fisse

Station based

Sino all'anno 2021 era presente in Torino e comuni limitrofi il servizio **TOJBike** (servizio gestito dalla Città di Torino) con biciclette depositate in una delle 140 stazioni presenti in città con possibilità di utilizzo tramite abbonamento annuale o settimanale.



free floating

Gli operatori che offrono mobilità elettrica o muscolare di bike sharing free floating a Torino sono:

Bolt

Lime

ZigZag

Ridemovi

Monopattini

In città di Torino è possibile noleggiare monopattini elettrici utilizzando, previa registrazione, le app per smartphone delle società che gestiscono i servizi. I monopattini vengono localizzati attraverso l'app e sbloccati mediante un QR code situato sul manubrio.

Con la conversione in legge del decreto-legge "milleproroghe", il Parlamento ha modificato le regole di circolazione dei monopattini elettrici. La principale novità è che i veicoli di micro mobilità fuori dai centri abitati potranno circolare esclusivamente sulle piste ciclabili o su percorsi riservati alle biciclette.

Non cambia nulla invece nella regole per circolare nelle città: i monopattini potranno viaggiare solo sulle strade con limite di velocità non superiore a 50 Km/h, nelle aree pedonali, su percorsi pedonali e ciclabili, su corsie ciclabili, su strade a priorità ciclabile, su piste ciclabili e dove è consentita la circolazione delle biciclette.

Il Parlamento inoltre ha rimandato di tre mesi (dal primo luglio al 30 settembre 2022) l'introduzione obbligatoria degli indicatori di direzione e frenata. Dal 1° ottobre tutti i monopattini commercializzati in Italia dovranno essere dotati delle frecce e degli indicatori luminosi di frenata su entrambe le ruote (per i monopattini già in circolazione a quella data è confermato l'obbligo di adeguarsi entro il primo gennaio 2024).

Il noleggio di monopattini elettrici a Torino è affidato a sette aziende private.

I mezzi vengono localizzati e sbloccati attraverso l'app della società che gestisce il servizio e si possono parcheggiare in qualunque area pubblica destinata alle biciclette e ai motoveicoli. I monopattini possono circolare nelle strade con velocità limitata a 30 km/h, sulle piste ciclabili e nella ZTL - non in aree e vie pedonali. La velocità massima consentita è di 20 km/h. Da mezz'ora dopo il tramonto, per tutto il periodo di oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche lo richiedano, i mezzi sprovvisti o mancanti dei dispositivi utili alla segnalazione visiva possono essere solo trasportati a mano. Dopo il tramonto del sole fino a mezz'ora prima del suo sorgere gli utilizzatori hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle autoriflettenti ad alta visibilità.

Monopattini (suscettibile di aggiornamento):

Bolt

Voi

Lime

Link

Helbiz

Dott

Bird

Scooter

A Torino è possibile noleggiare uno di scooter elettrico in sharing disponibile 24 ore al giorno, Prenotandolo con un click dall'app per muoversi liberamente, senza rumore e senza inquinamento, si paga solo quando si guida, assicurato da tutti i rischi durante il noleggio a condizione che si rispetti i termini e condizioni generali di utilizzo del servizio (gli scooter sono omologati e assicurati per due persone).

Cityscoot

ZIgzag

Ecooltra

Piste ciclabili/ciclopedonali

La Regione Piemonte classifica la Rete strategica costituente il piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) distinguendo tra rete d'interesse nazionale (Rete EuroVelo / Bicalia – di cui al Piano Generale Mobilità Ciclistica della L.2/2018), rete d'interesse regionale e rete d'interesse locale e provinciale. Inoltre, esegue una distinzione di funzionalità in base all'utilizzo "prevalente" (tra sistematico e turistico).

Rete di 1° livello, nazionale ed internazionale, coincidente con la rete nazionale Bicalia ed integrata con il sistema transeuropeo EuroVelo, è definita a livello statale all'interno del Piano Generale della Mobilità Ciclistica (art. 2, Legge n° 2/2018). Questa è assunta da Regione Piemonte all'interno del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC).

Rete di 2° livello, regionale turistica e sistematica, coincide con la rete d'interesse di Regione Piemonte; è individuata in coerenza con la Rete ciclabile nazionale "Bicalia" ed è caratterizzata dall'integrazione e interconnessione con le reti infrastrutturali regionali a supporto delle altre modalità di trasporto.

Regione Piemonte esegue una distinzione di massima tra ciclovie ad uso turistico e sistematico in funzione del contesto e l'utilizzo potenziale prevalente.

Rete di 3° livello (Rete locale) è la rete individuata dagli altri Enti locali della regione all'interno dei Piani Urbani (o Metropolitani) della Mobilità Ciclistica (Biciplan).

La rete ciclabile si estende anche nell'area metropolitana e della collina torinese con itinerari e percorsi cicloturistici che valorizzano le ricchezze del patrimonio naturale, storico e rurale del territorio e gli spostamenti a breve raggio.

Ecco alcuni itinerari ciclabili, promossi dalla Città Metropolitana di Torino:

- Corona di Delizie
- Chieri e dintorni
- Torino Nord
- Torino Ovest
- Lago di Candia e Monti Pelati
- Rocca di Cavour
- Monte San Giorgio
- Strade di colori e sapori

Nei comuni di Avigliana, Chieri, Ivrea, Nole e Rivarolo Canavese, sono presenti parcheggi di interscambio presso le stazioni ferroviarie per il parcheggio delle proprie biciclette.

Le piste ciclabili di Torino previste dal Biciplan

A Torino è possibile muoversi in bicicletta grazie a 258 km di piste ciclabili e ciclo-pedonali, la rete prevista dal Biciplan avrà 310 km di percorribilità.

Sulla mappa si possono trovare le **piste ciclabili**, le **zone 30 km/h** e le **aree pedonali** della città.



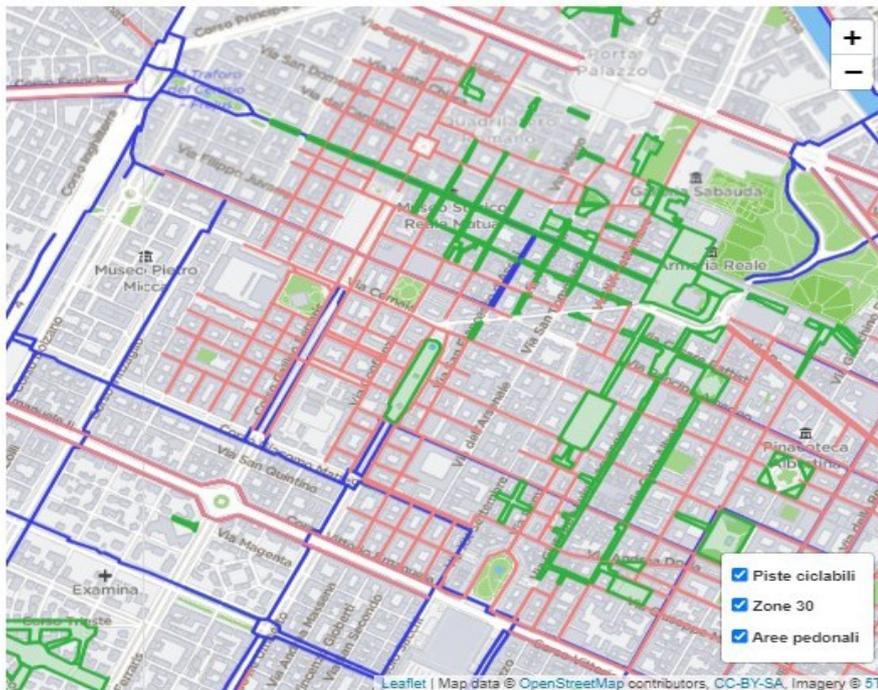
Legenda

- AREA CENTRALE
- FERROVIE DELLO STATO
- PISTA - CORSIA - PERCORSO - CICLO-PEDONALE ESISTENTI
- - - PISTA - CORSIA - PERCORSO - CICLO-PEDONALE PREVISTA
- PERCORSI COMUNI LIMITROFI
- AREA PEDONALE
- ZONE 30 ESISTENTE
- ZONE 30 PREVISTE

Attraverso l'analisi delle criticità e delle discontinuità della rete esistente sono stati ipotizzati una serie di interventi per renderla sicura e continua sperimentando, in un primo momento, interventi che consentono tempi e costi più contenuti: corsie ciclabili e moderazione del traffico e valutando un possibile consolidamento infrastrutturale in tempi successivi.

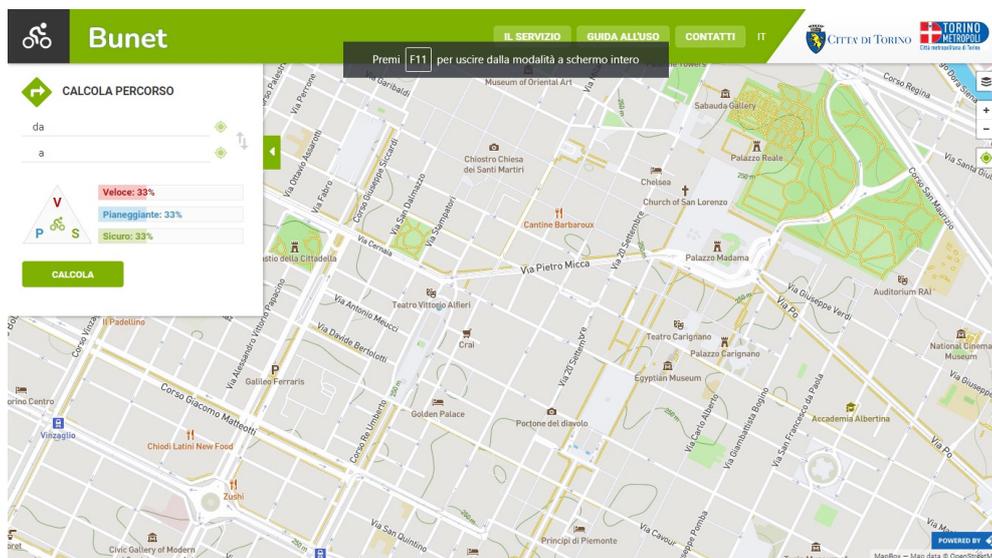
Attraverso il portale "mato - muoversi a Torino" (link: <https://www.muoversiatorino.it/it/piste-ciclabili/>) si possono visualizzare (attivare e disattivare i diversi layer e, cliccando...) le piste ciclabili, le zone 30 ed ottenere maggiori informazioni di dettaglio.

Uno stralcio del “Sistema Ciclabile Complessivo” del Biciplan di Torino è qui sotto rappresentato:



Calcolo percorsi Bunet – Bike's Urban Network in Torino è un progetto a sostegno della mobilità ciclabile ideato dalla Città di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino (link: <https://www.bunet.torino.it/>). Spostando il simbolo della bicicletta al suo interno, è possibile modificare direttamente il percorso calcolato secondo 3 criteri:

1. Veloce: calcolo del percorso più rapido;
2. Pianeggiante: calcolo del percorso con minor pendenza;
3. Sicuro: calcolo del percorso più sicuro, privilegiando l'uso di piste ciclabili, aree ciclo-pedonali e zone a basso traffico.



La Città di Torino e la Regione Piemonte in collaborazione con 5T Srl, hanno avviato un'attività di monitoraggio dei flussi ciclistici con l'obiettivo di monitorare in modo continuativo la mobilità ciclistica in area urbana e nell'area di *Corona Verde di Torino*.

La rete di sensori, posizionati sotto il manto stradale e in grado di rilevare il numero di biciclette transitanti, è al momento così costituita:

- da 6 stazioni di misura per Torino: Lungo Dora Siena, Corso Francia Nord, Corso Francia Sud, Corso Castelfidardo, Via Bertola, Via Nizza (da ottobre 2019)
- da 13 stazioni di misura per *Corona Verde di Torino* *

Punto di monitoraggio	comune
Parco Unione europea	Mannano
Settimo T.se	Settimo t.se
San Mauro t.se	San Mauro t.se
Pianezza – neve S.Pietro	Pianezza
Beinasco	Beinasco
Nichlino - Stuninigi	Nichelino
Collegno – C.so francia – Lato Collegno ciclisti	Collegno
Collegno – C.so francia – Lato Grugliasco ciclisti	Collegno
Collegno Via Gramsci	Collegno
Via naolo Thaon di Revel	Torino
Via Nizza n. 99	Torino
Via Nizza n. 50	Torino
Lungo Dora Siena	Torino
Via Bertola	Torino
C.so Francia Nord	Torino

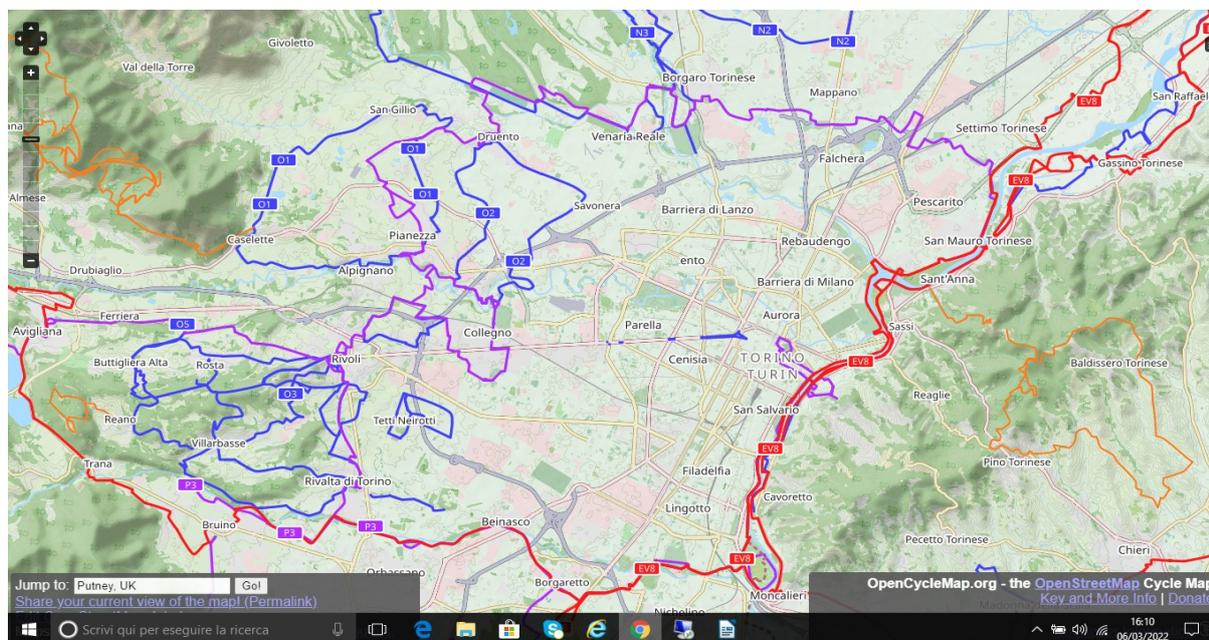
* alla fine degli anni '90 del secolo scorso, è nata Corona Verde, l'infrastruttura ambientale che collega la Corona di Delizie delle Residenze Reali di casa Savoia e la cintura verde costituita dal grande patrimonio naturalistico dei parchi metropolitani, con l'ambiziosa idea di progettare, definire e ricostruire un sistema efficiente di relazioni ecologiche, ma anche culturali e fruttive per migliorare l'ambiente e la qualità della vita nell'ambito dell'area metropolitana torinese.

Esempio di stazione di monitoraggio per le piste ciclabili



Una rappresentazione esaustiva e pratica per la consultazione aggiornata della condizione delle piste ciclabili del territorio piemontese si può trovare attraverso su app e portali web come ad esempio Open Cycle Map.

<http://www.opencyclemap.org/> un servizio *open source* dedicato ai ciclisti che evidenzia molto bene le piste ciclabili, l'altimetria del terreno, e luoghi utili come fontanelle ed officine. (Essendo un progetto *Open* è possibile contribuire aggiornando i dati delle zone che conosciamo, tramite il link "edit").



Aree di sosta

Per chi si muove in auto, a Torino la sosta a pagamento su strada ("strisce blu") è suddivisa in 4 macro aree (tariffe 2022):

Area tariffa ZTL Centrale a € 2,50 l'ora;

Area tariffa ordinaria a € 1,50 l'ora;

Area tariffa ridotta a € 1,30;

Area tariffa a € 1,00 (Nuova sottozona).

La sosta a pagamento è in vigore dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 19.30. Mentre nelle strade attorno ai principali ospedali cittadini, la sosta a pagamento è in vigore fino alle 18.30.

Il pagamento del parcheggio può essere effettuato:

Presso i parcometri su strada, in contanti o carte bancomat Fast-pay;

Con l'acquisto del voucher di parcheggio presso le rivendite autorizzate che espongono il logo GTT;

Presso i Centri di Servizi al Cliente GTT;

Attraverso l'app "SostApp" da smartphone.

Park&Ride (P&R)

Per i parcheggi di interscambio Caio Mario, Stura e Venchi Unica, è possibile acquistare il biglietto giornaliero “Park&Ride” al costo di € 6,00 di cui € 1,00 per l’uso del parcheggio e € 5,00 (tariffe 2022) per l’uso dei mezzi di tutta la rete urbana per l’intera giornata, esclusa la metropolitana.

Chi è in possesso di abbonamenti mensili ordinari per la rete urbana, può acquistare l’abbonamento mensile per il parcheggio al costo di € 5,00. Chi invece possiede l’abbonamento annuale ordinario alla rete urbana ha diritto a parcheggiare gratuitamente.

Parcheggi di interscambio:

L’abbonamento annuale Formula consente l’utilizzo gratuito, ma non riservato dei parcheggi di interscambio di seguito elencati:

FERMI

Parcheggio situato in Collegno tra le vie Fermi e De Amicis nei pressi del capolinea della linea 1 di Metropolitana.

STURA

Parcheggio situato nella periferia nord di Torino, in prossimità dell’incrocio tra corso Vercelli, corso Romania e corso Giulio Cesare.

VENCHI UNICA

Parcheggio situato nelle immediate vicinanze della stazione Marche della metropolitana

CAIO MARIO

Parcheggio situato nell’isolato compreso tra corso Unione Sovietica, via Rignon, corso Agnelli e via Pernati di Momo.

(Per maggiori informazioni e sulla modalità di utilizzo, rivolgersi presso uno dei Centri di Servizi al Cliente GTT).

Parcheggi cittadini

I parcheggi in struttura a Torino sono gestiti da GTT- Gruppo Trasporti Torinesi, ACI - Automobile Club Torino, APCOA Parking Italia Spa, BEST IN PARKING, METROPARK - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano e LINGOTTO PARKING s.r.l. Gruppo IPI

- ROMA - SAN CARLO - CASTELLO - Piazza Carlo Felice, via Gobetti e piazza Castello ingresso in ZTL - Linee Star - gestito da GTT e ACI - 802 posti auto
- EMANUELE FILIBERTO - piazza Emanuele Filiberto - ingresso in ZTL - TELEPASS - gestito da APCOA - 210 posti auto
- PORTA PALAZZO - corso XI febbraio - TELEPASS - gestito da APCOA - 870 posti auto
- PORTA NUOVA - Stazione - via Paolo Sacchi - gestito da Parkin' Station - 242 posti auto
- PORTA SUSA - Stazione - corso Bolzano - gestito da METROPARK - 168 posti auto
- SANTO STEFANO - via Porta Palatina - ingresso in ZTL - Linee Star - gestito da GTT - 347 posti auto
- VALDO FUSI - via Cavour / via Giolitti - ingresso in ZTL - Linee Star - gestito da GTT - 648 posti auto
- CARLO ALBERTO/GIOLITTI - via Giolitti 14 - ingresso in ZTL - gestito da ACI - 280 posti auto
- BODONI - Piazza Bodoni - ingresso in ZTL - gestito da ACI - 468 posti auto
- PALAGIUSTIZIA - corso Vittorio Emanuele II - Linee Star - gestito da GTT - 989 posti auto
- RE UMBERTO - corso Re Umberto gestito da GTT - 126 posti auto
- STATI UNITI - corso Stati Uniti 44 - TELEPASS - gestito da APCOA - 550 posti auto
- V PADIGLIONE - parco del Valentino - gestito da GTT - 327 posti auto - (temporaneamente chiuso)
- VITTORIO - piazza Vittorio Veneto - gestito da Best in Parking - 618 posti auto
- C.T.O. Unità Spinale - via Zuretti - H - gestito da APCOA - 167 posti auto
- D'AZEGLIO/GALILEI - corso Massimo D'Azeglio -- H - gestito da GTT - 229 posti auto

- LINGOTTO - Centro Polifunzionale Lingotto - gestito da Lingotto Parking - 3300 posti auto
- MOLINETTE - corso Dogliotti - H - gestito da GTT - 865 posti auto
- NIZZA/CARDUCCI - via Chisola - H - Gestito da GTT - 375 post auto
- VENTIMIGLIA via Biglieri - H - gestito da GTT - 312 posti auto
- BOLZANO - corso Bolzano/Stazione Porta Susa - gestito da Best in Parking - 858 posti auto
- BUENOS AIRES - via Buenos Aires - riservato abbonati - gestito da GTT - 107 posti auto
- CAIO MARIO - piazza Caio Mario - Parcheggio d'interscambio - P&R - AREA CAMPER - gestito da GTT - 418 posti auto e 57 posti camper
- FERMI - Riservato agli abbonati alla rete urbana - P&R - Gestito da GTT
- FONTANESI - via Fontanesi - H - Linee Star - Gestito da GTT - 366 posti auto
- FORTINO - via Del Fortino - riservato abbonati - gestito da GTT - 121posti auto e moto
- GALILEO FERRARIS - corso Matteotti - gestito da Best in Parking
- GARDINO - via Cognasso - riservato abbonati - gestito da GTT - 207 posti auto
- ISONZO - via Serrano - riservato abbonati - gestito da GTT - 116 posti auto
- LERA - via Lera - riservato abbonati - gestito da GTT - 156 posti auto
- MAROCCHETTI - via Marocchetti - riservato abbonati - gestito da GTT - 63 posti auto
- MODENA - via Modena - riservato abbonati - gestito da GTT - 48 posti auto
- SOFIA - piazza Sofia - gestito da GTT - 227 posti auto
- STURA - corso Romania - Parcheggio d'interscambio - P&R - gestito da GTT - 594 posti auto
- SIRACUSA/SEBASTOPOLI - corso Siracusa - riservato abbonati - gestito da GTT - 106 posti auto
- VENCHI UNICA - corso Francia / via Mila - parcheggio d'interscambio - P&R - gestito da GTT - 449 posti auto
- RICHELMI - via Del Sarto - H - gestito da GTT - 116 posti auto
- BACIGALUPO - H - Gestito da GTT - 327 posti auto
- MADAMA CRISTINA - piazza Madama Cristina - gestito da ACI - 259 posti auto
- ANCONA - via Ancona 17/A - Gestito da GTT - 156 posti auto
- CERNAIA - corso Galileo Ferraris - - gestito da Best in Parking - 94 posti auto
- MONTI - via Monti 40/b gestito da GTT - 157 posti auto

(Importante: In tutti parcheggi i veicoli con alimentazione a G.P.L. non possono entrare nei piani sotterranei, con esclusione di quelli il cui impianto è dotato di sistema di sicurezza conforme al regolamento ECE/ONU 67-01, ai quali è consentito l'accesso al solo primo piano interrato).

Il pagamento del parcheggio può essere effettuato:

- Presso i parcometri su strada, in contanti o carte bancomat Fast-pay;
- Con l'acquisto del voucher di parcheggio presso le rivendite autorizzate che espongono il logo GTT;
- Presso i Centri di Servizi al Cliente GTT;
- Attraverso l'app "SostApp" da smartphone.

Origine/destinazione del personale dipendente

Ai fini della costruzione della **base dati** è stata organizzata una iconografia (scenario) a descrizione delle **Origini/destinazioni** dei dipendenti di Regione Piemonte mettendo in relazione la residenza (o il domicilio) con la rispettiva sede di lavoro:

Per **GIUNTA**:

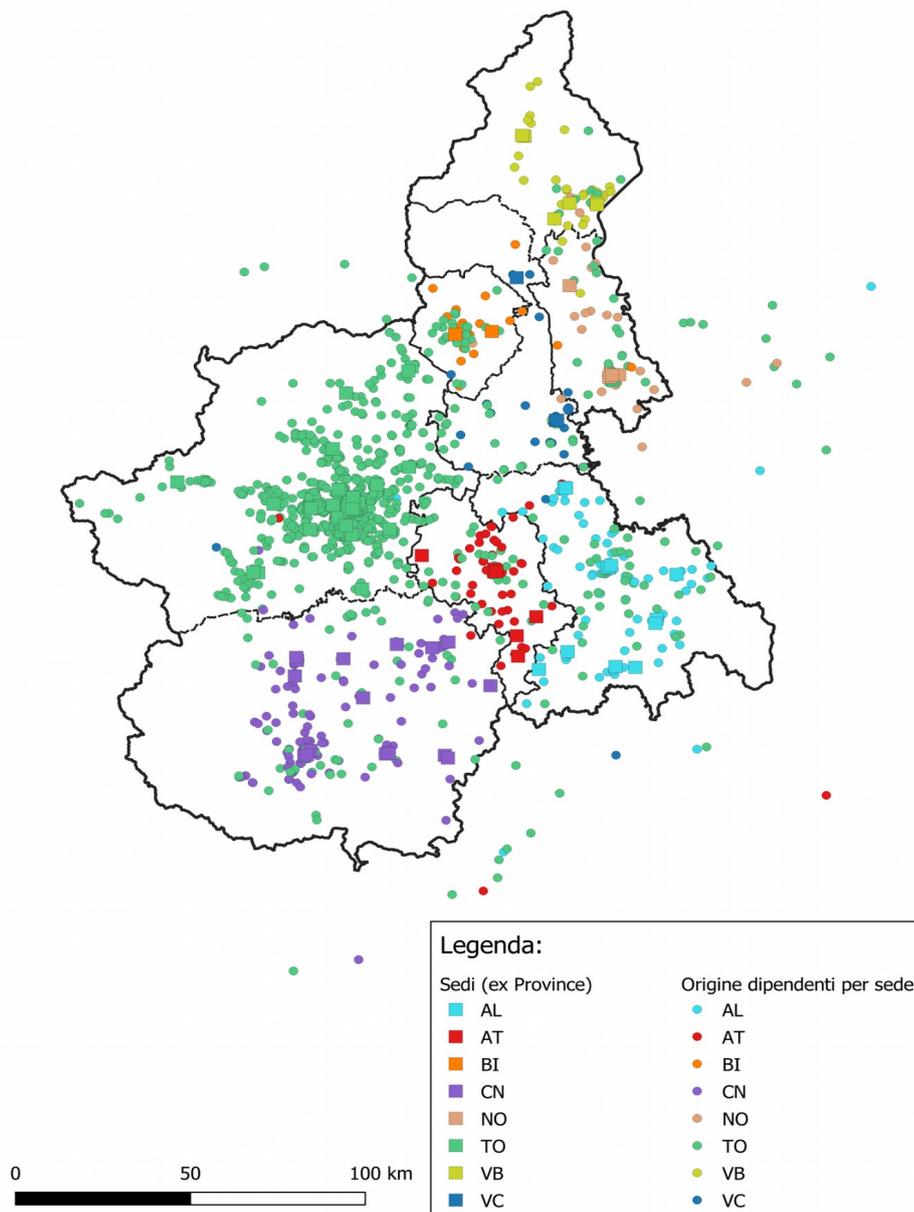
- 1 scenario per il territorio della Regione Piemonte;
- 8 scenari per i territori delle Province e Città Metropolitana del Piemonte.

Per **CONSIGLIO**:

- 1 scenario per il territorio della Regione Piemonte;

REGIONE PIEMONTE – **GIUNTA** – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – **97** per un numero totale dipendenti (compresi gli Amministratori)– **2.777**

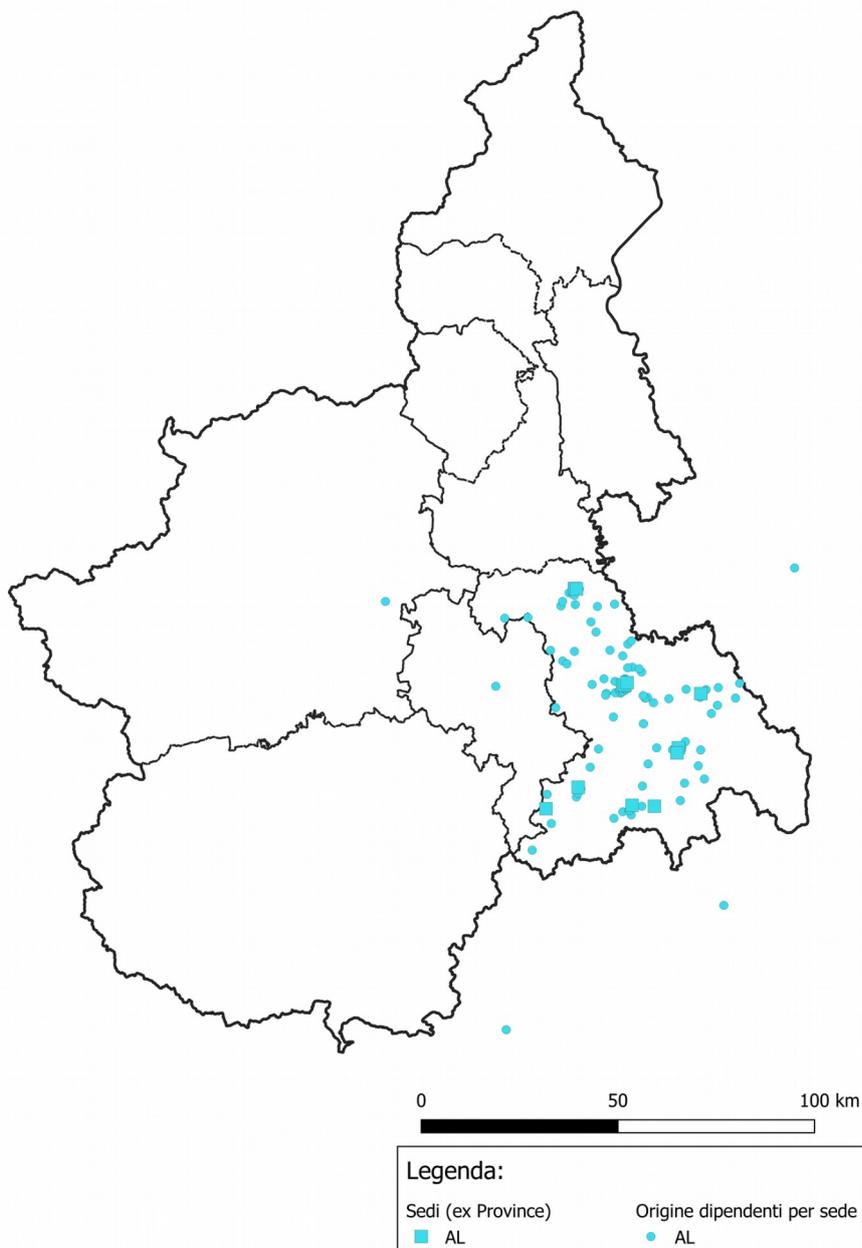


Provincia ALESSANDRIA – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 14 per un numero totale dipendenti – 128

Le sedi:

ACQUI TERME	Via Crispi 15	CASALE MONFERRATO	Via Provvidenza, 7
ALESSANDRIA	Piazza Turati, 4	LERMA	Via G.B. Baldo, 29
ALESSANDRIA	Via Cavour 17	NOVI LIGURE	Via Carducci, 6
ALESSANDRIA	Via dei Guasco, 1	NOVI LIGURE	Via Istituto Oneto, 29
ALESSANDRIA	Via Galimberti, 2	OVADA	Via Nenni, 12
CASALE MONFERRATO	Via Magnocavallo 11/13	PONTI	Piazza XX Settembre, 2
CASALE MONFERRATO	Via Magnocavallo, 11	TORTONA	Via Marsala, 24

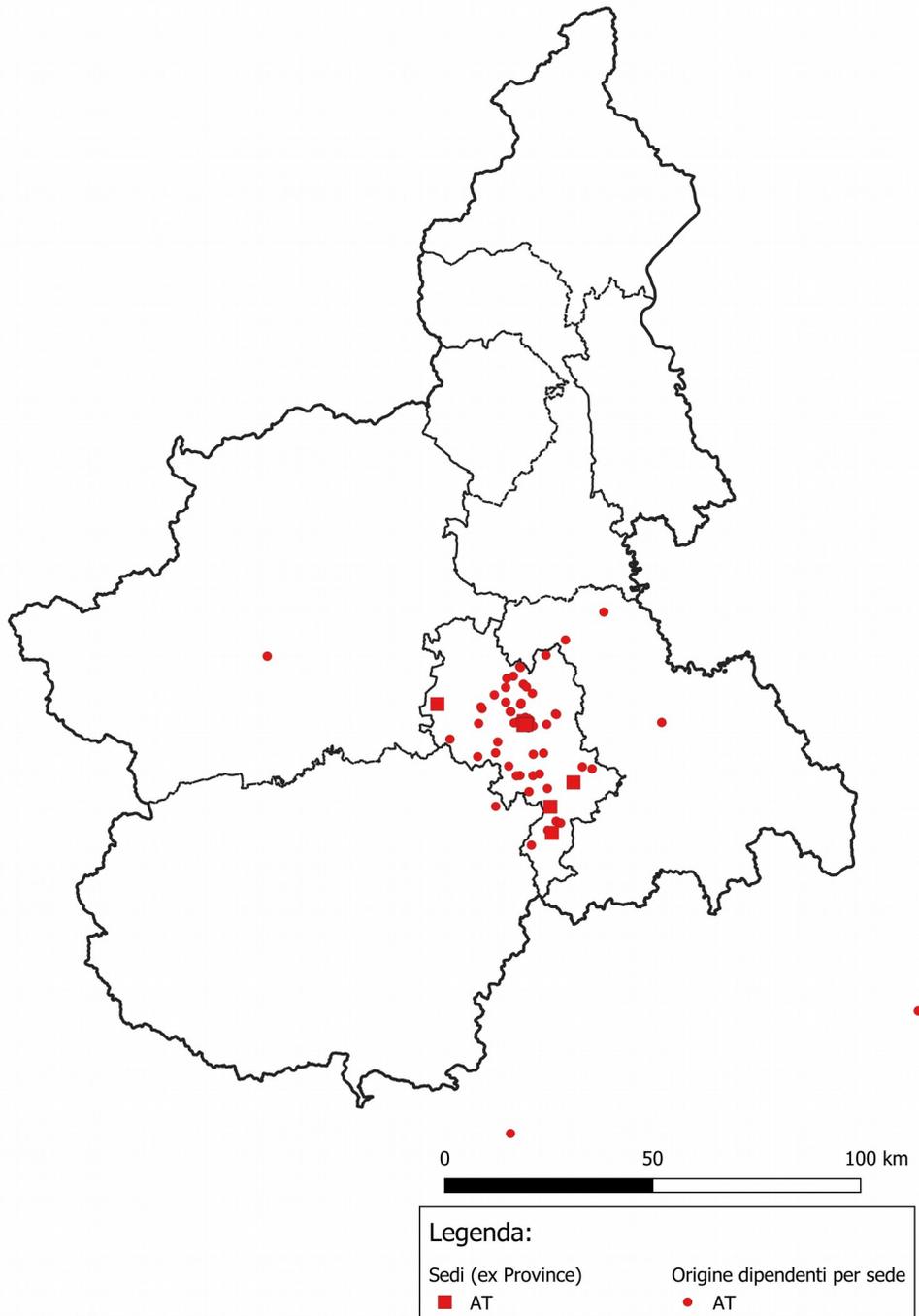


Provincia ASTI – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 9 per un numero totale dipendenti – 81

Le sedi:

ASTI	C.so Dante, 163	BUBBIO	Via Cortemilia, 1
ASTI	C.so Dante 31	CANELLI	Via Giuliani, 29
ASTI	P.za Alfieri, 29	NIZZA MONFERRATO	Via Gervasio, 21
ASTI	P.za Alfieri, 33	VILLANOVA D'ASTI	P.za Marconi, 1
ASTI	P.za San Martino, 11		



Provincia BIELLA – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 2 per un numero totale dipendenti – 29

Le sedi:

BIELLA	Via Quintino Sella, 12	COSSATO	Via Ranzoni, 24
--------	------------------------	---------	-----------------

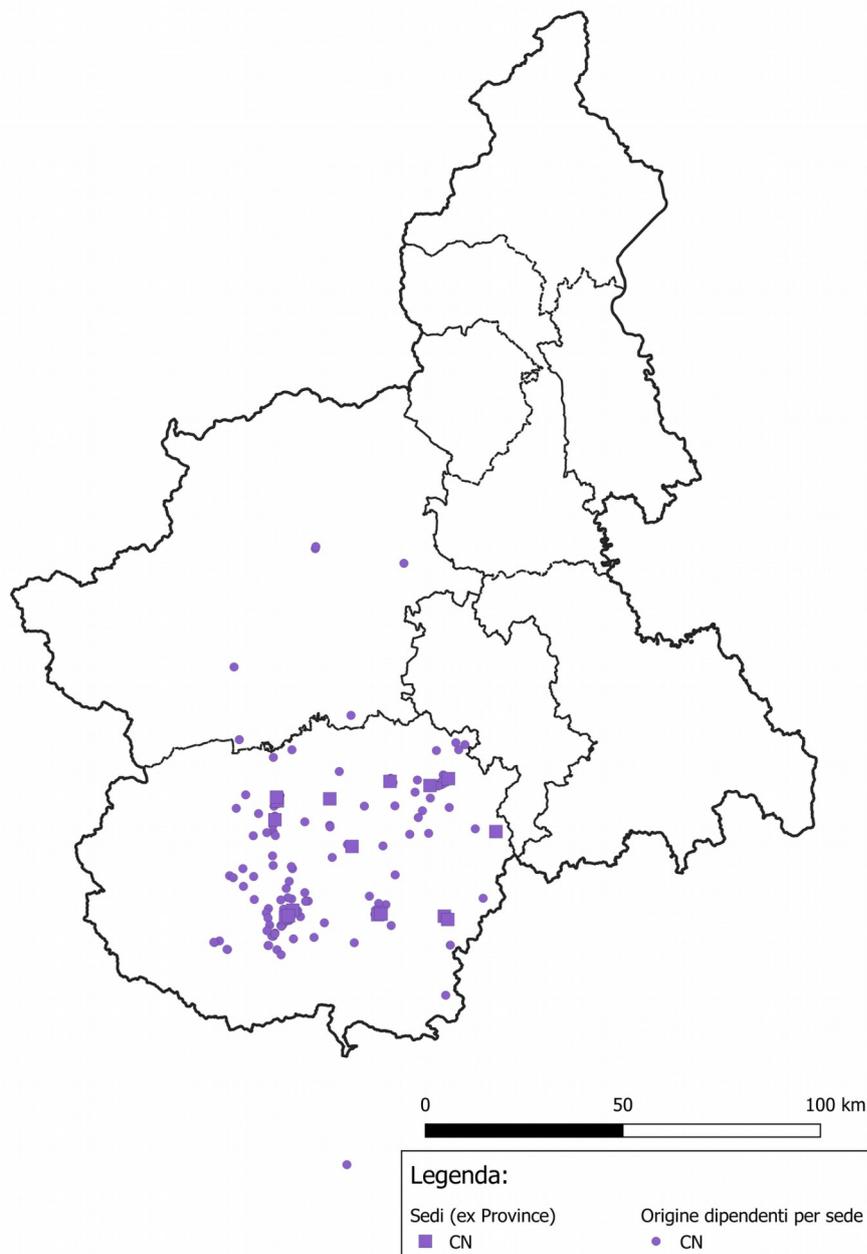


Provincia CUNEO – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 16 per un numero totale dipendenti – 161

Le sedi:

ALBA	Via Acqui .15	FOSSANO	Largo Bonardi. 7
BRA	Via Vittone, 25/27	MONDOVI'	C.so Statuto, 13/E
CEVA	C.so IV Novembre, 16	MONDOVI'	Via Vasco, 2
CEVA	Via Case Rosse, 1	RODDI	Via Morando, 7
CORTEMILIA	C.so Einaudi, 1	SALUZZO	P.za Risorgimento, 2
CUNEO	C.so De Gasperi, 40	SALUZZO	Via Reg. Ruata Re, 10
CUNEO	C.so Kennedy, 7 bis	SAVIGLIANO	C.so Vittorio Veneto, 52
CUNEO	Via Bongioanni, 20	VERZUOLO	Via Don Orione, 41

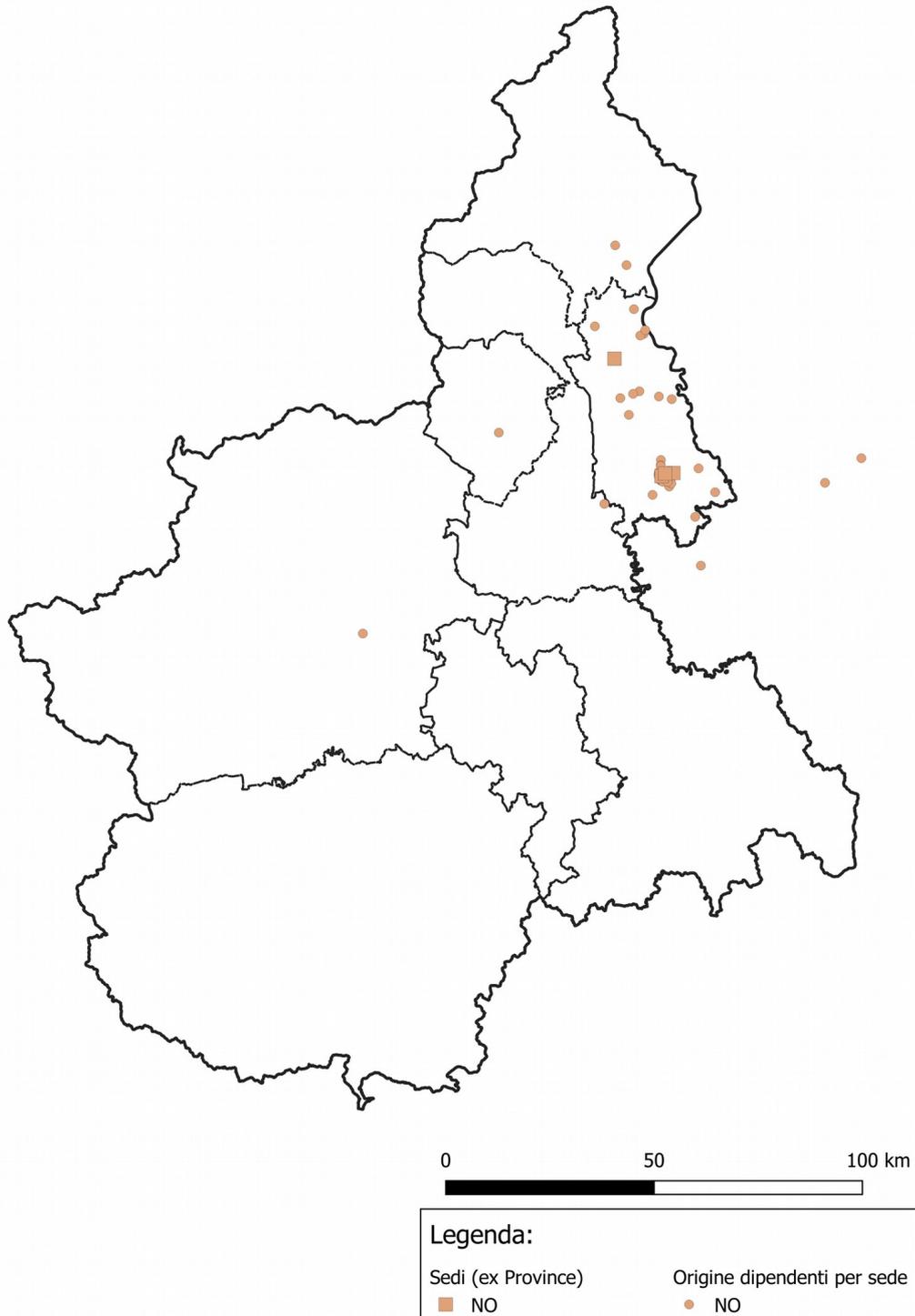


Provincia NOVARA – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 4 per un numero totale dipendenti – 46

Le sedi:

BORGOMANERO	Via Foscolo. 10	NOVARA	Via Mora e Gibin. 4
NOVARA	P.le Fortina, 2	NOVARA	Via S. Francesco D'Assisi 12/A

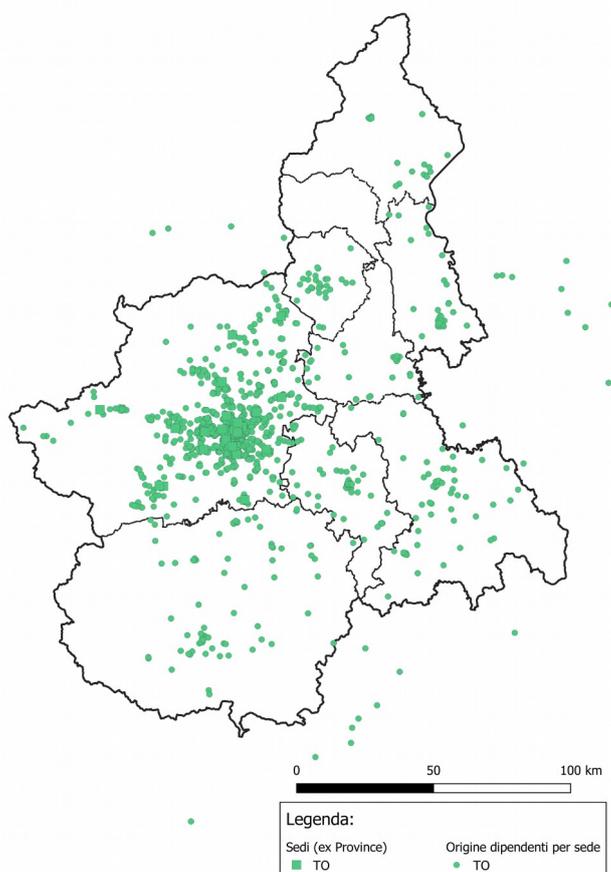


Città Metropolitana di TORINO – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 37 per un numero totale dipendenti – 2.233

Le sedi:

AVIGLIANA	P.za Conte Rosso, 7	SETTIMO TORINESE	Via Roma, 3	TORINO	Via Castelgomberto, 75
CARMAGNOLA	P.za IV Martiri, 22	SUSA	Via Martiri Libertà, 6	TORINO	Via Giolitti, 36
CHIERI	Via Vitt. Emanuele II, 1	TORINO	C.so Bolzano, 44	TORINO	Via Livorno, 60
CHIVASSO	Via Lungo P.za d'Armi, 6	TORINO	C.so Grosseto, 73	TORINO	Via Magenta, 12
CIRIE'	Via Banna, 14	TORINO	C.so Inghilterra, 7	TORINO	Via Passo Buole, 22
CUORGNE'	Via Ivrea, 100	TORINO	C.so Marche, 79	TORINO	Via Pisano, 6
IVREA	C.so Vercelli, 138	TORINO	C.so Reg. Margherita, 153/b	TORINO	Via Principe Amedeo, 17
IVREA	Via Torino, 50	TORINO	C.so Reg. Margherita, 174	TORINO	Via S. Domenico, 46
MONCALIERI	C.so Savona, 10/d	TORINO	C.so Stati Uniti, 21	TORINO	Via Sospello, 199
ORBASSANO	Strada Rivalta, 14	TORINO	P.za Castello, 165	TORINO	Via Viotti, 8
PINEROLO	C.so Torino, 324	TORINO	Via A. Avogadro, 30	VENARIA REALE	Via Leonardo Da Vinci, 50
PINEROLO	Via San Giuseppe, 39	TORINO	Via Bertola, 34		
RIVOLI	Via Dora Riparia, 4	TORINO	Via Bologna, 153		

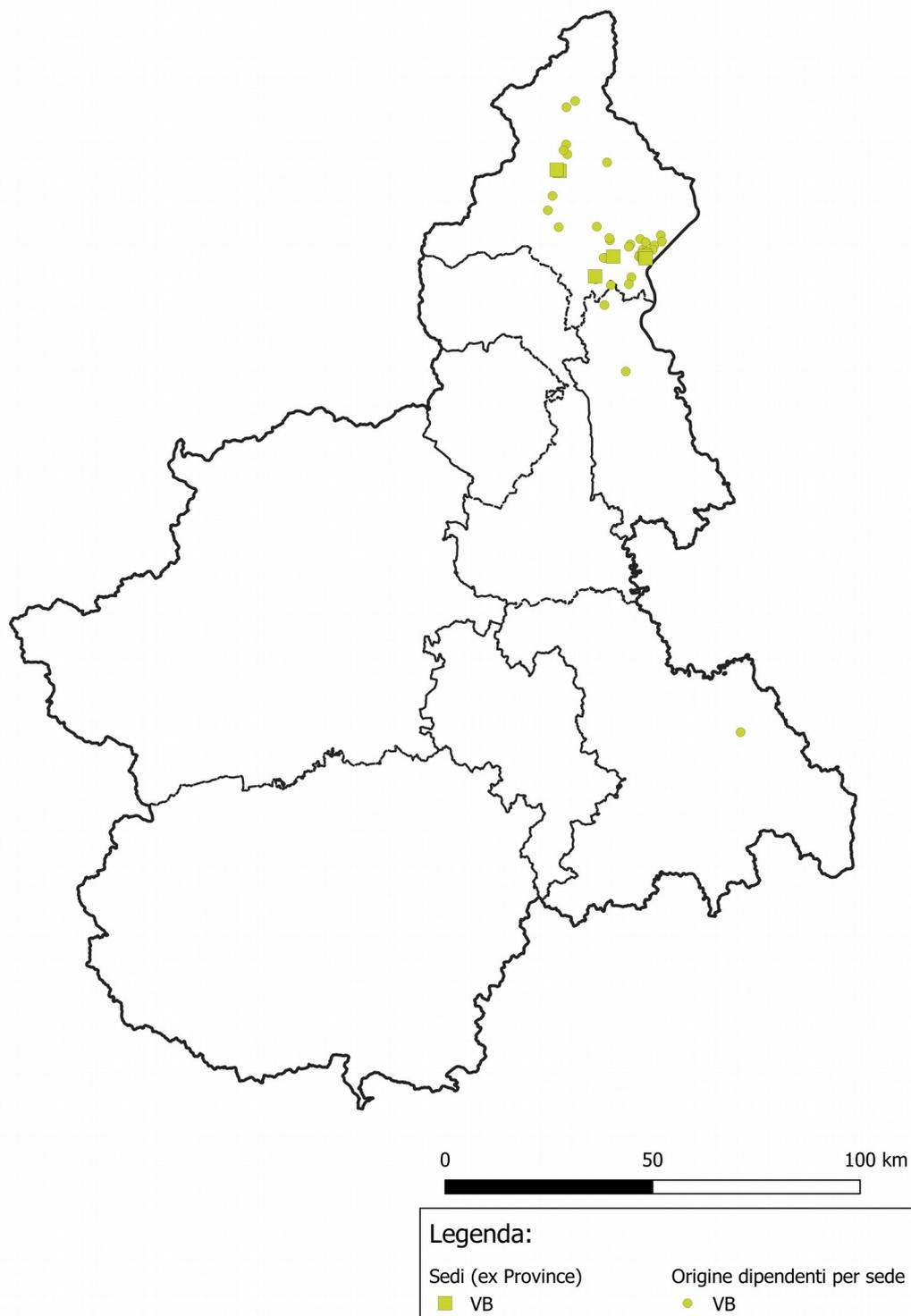


Provincia VERBANO CUSIO OSSOLA – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 6 per un numero totale dipendenti – 49

Le sedi:

DOMODOSSOLA	C.so Ferraris, 49	VERBANIA	P.za Città Gemellate, 27
DOMODOSSOLA	Via Romita, 13 bis	VERBANIA	Via Dell'Industria, 25
OMEGNA	Via IV Novembre, 37	VERBANIA	Via Vittorio Veneto, 109

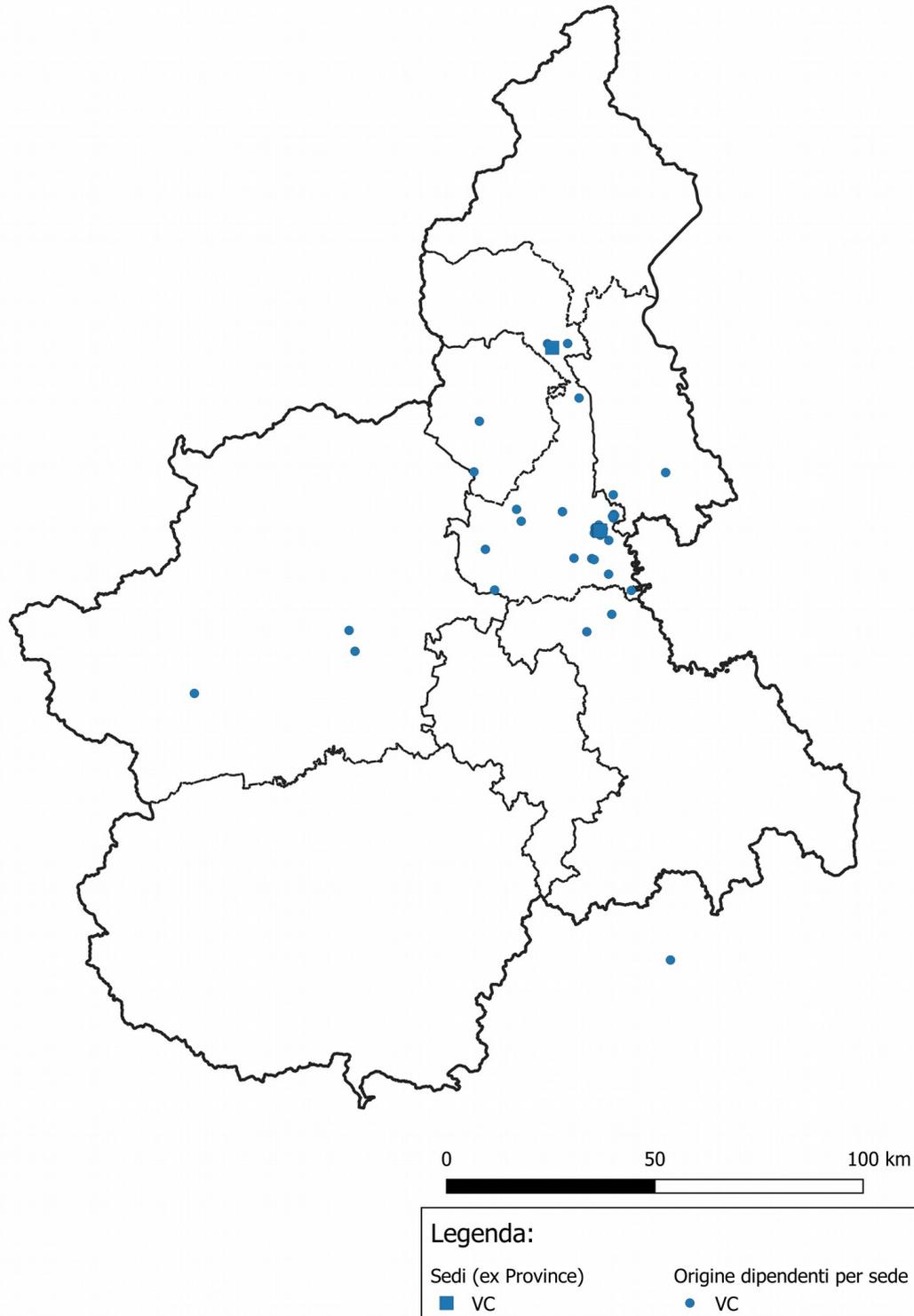


Provincia VERCELLI – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 4 per un numero totale dipendenti – 49

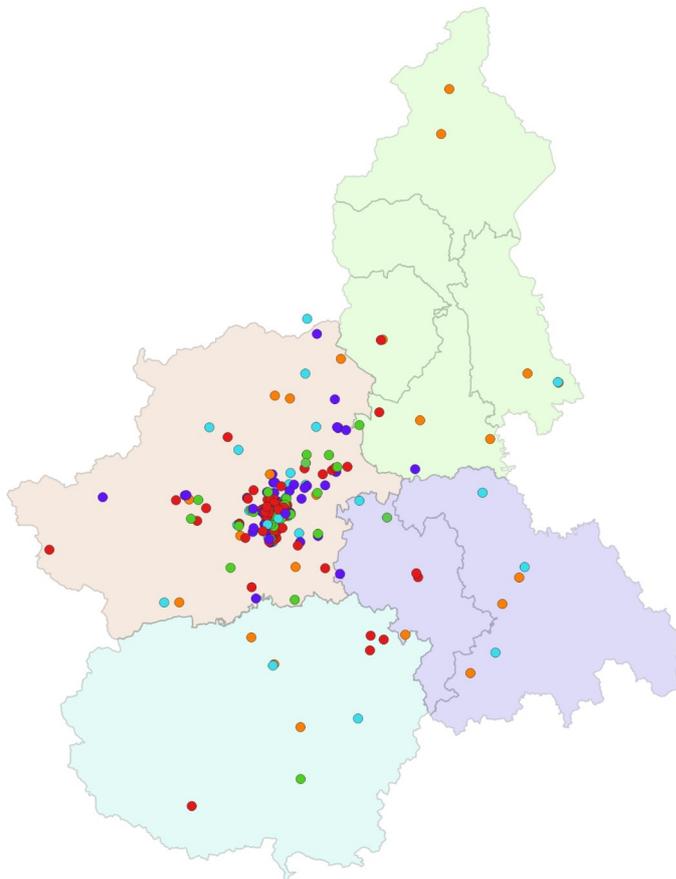
Le sedi:

BORGOSIESIA	V.le Varallo, 35	VERCELLI	Via Fratelli Ponti, 24
VERCELLI	Via Manzoni, 8	VERCELLI	Via San Cristoforo, 3



REGIONE PIEMONTE – CONSIGLIO – Origine/destinazioni dipendenti

Numero totale sedi – 5 per un numero totale dipendenti (compresi gli Amministratori) – 367



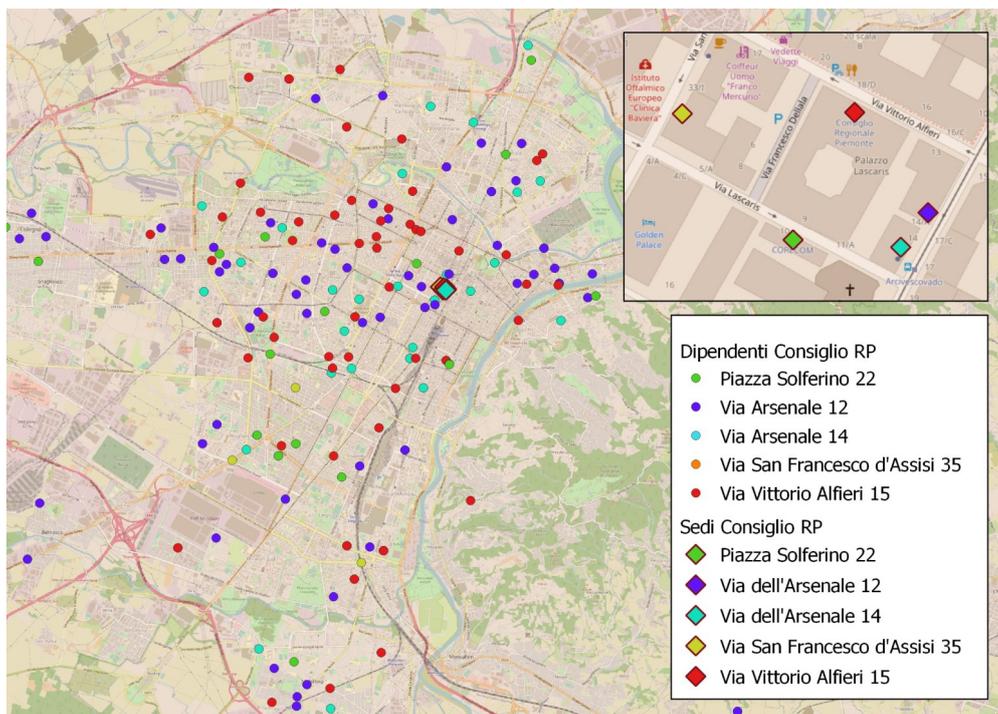
Dipendenti Consiglio RP

- Piazza Solferino 22, Torino
- Via Alfieri 15, Torino
- Via Arsenale 12, Torino
- Via Arsenale 14, Torino
- Via San Francesco d'Assisi 35, Torino

Sedi Consiglio RP

- ◆ Piazza Solferino 22
- ◆ Via dell'Arsenale 12
- ◆ Via dell'Arsenale 14
- ◆ Via San Francesco d'Assisi 35
- ◆ Via Vittorio Alfieri 15

OpenStreetMap



Dipendenti Consiglio RP

- Piazza Solferino 22
- Via Arsenale 12
- Via Arsenale 14
- Via San Francesco d'Assisi 35
- Via Vittorio Alfieri 15

Sedi Consiglio RP

- ◆ Piazza Solferino 22
- ◆ Via dell'Arsenale 12
- ◆ Via dell'Arsenale 14
- ◆ Via San Francesco d'Assisi 35
- ◆ Via Vittorio Alfieri 15

Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro

Regione Piemonte ha previsto il coinvolgimento di tutta la popolazione dipendente (di Giunta e di Consiglio), con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori sul tema della mobilità ed accessibilità ai luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e della salute, e con l'obiettivo di monitorare le eventuali propensioni al cambiamento delle abitudini in direzione della mobilità sostenibile.

I temi dell'indagine hanno riguardato le seguenti aree di interesse:

- Informazioni generali (*es. origine/destinazione, orario d'entrata e d'uscita, sesso, età...*)
- Descrizione degli spostamenti giornalieri (*es. tipologia di mezzi utilizzati, durata dello spostamento, motivazione d'utilizzo...*)
- Mobilità automobilistica (*es. stima dei Km percorsi, alimentazione...*)
- Mobilità con i mezzi pubblici (*es. giudizio sull'offerta...*)
- Propensione al cambiamento (*es. utilizzo dei mezzi della mobilità sostenibile, preferenze, suggerimenti...*)

In data del 16 dicembre **2021** è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di **Giunta** (PSCL) ed è stata offerta la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online al seguente Link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/142/anon> (reso disponibile dal 16 dicembre al 30 dicembre 2021).

In data del 21 novembre **2022** è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di **Consiglio** (PSCL) ed è stata offerta la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online al seguente link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/1215/anon> (reso disponibile dal 21 novembre al 30 novembre 2022).

In data del 15 dicembre **2022** è stato avviato il sondaggio in continuità con il questionario del "Piano di spostamento casa-lavoro 2021" indirizzato ai soli dipendenti di **Giunta** prossimi al trasferimento alla nuova Sede Unica di Regione Piemonte.

Il sondaggio aveva la finalità di individuare per poi successivamente proporre all'Amministrazione le iniziative e le misure a favore del personale dipendente da ricomprendere tra le politiche di welfare aziendale.

In data del 03 ottobre **2023** è stata avviata l'indagine di monitoraggio della Misura di incentivazione indirizzata a tutti i dipendenti di **Giunta** e di **Consiglio** che hanno beneficiato dell'iniziativa regionale di Agevolazione all'acquisto dell'abbonamento annuale al mezzo TPL.

La fase di Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro di **GIUNTA** (questionario 2021, sondaggio 2022 e indagine 2023) è descritta nell'**Allegato A**

La fase di Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro di **CONSIGLIO** (questionario 2022 e indagine 2023) è descritta nell'**Allegato B**

Individuazione delle misure (i 10 pilastri del mobility management)

Le misure da proporre nell'ambito del PSCL devono scaturire dall'incrocio tra la domanda di trasporto analizzata attraverso il questionario ai dipendenti e l'offerta di servizi aziendali e pubblici, tenendo opportunamente in conto la propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché le risorse disponibili (Welfare aziendale)

Qui di seguito sono elencati i **10 pilastri del mobility management**, ovvero le 10 aree di intervento che **“suggeriscono”** all'amministrazione e alla Direzione per il personale le misure, le azioni o interventi da attivare nella Fase progettuale del PSCL:

- 1 Ridurre la necessità degli spostamenti:
 - Smart working
 - Riunioni da remoto
 - Condividere Spazi (Coworking)
- 2 Ridurre necessità complementari:
 - Servizio di Spesa a domicilio o nell'ente
 - Servizio di Farmacia nell'ente
 - Servizio di Lavanderia a domicilio o nell'ente
 - Asilo aziendale
- 3 Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni:
 - Posteggi per biciclette
 - Spogliatoi
 - Segnaletica
 - Accessibilità dell'ente per pedoni e bici
- 4 Rendere più interessante pedalare e camminare:
 - Incentivi “economici” per pedoni e ciclisti
 - Attività di informazione
 - Servizi di bike sharing
 - Bici aziendali **“suggerito”**
 - Promozione degli spostamenti a piedi e in bici
 - Strumenti per la manutenzione delle bici
- 5 Migliorare la qualità del trasporto pubblico:
 - Trasporto pubblico conveniente e sicuro
 - Navetta aziendale
 - Attività di informazione
- 6 Rendere più interessante il trasporto pubblico:
 - Incentivo per l'acquisto di abbonamenti annuali
 - Promozione del trasporto pubblico
- 7 Promuovere l'uso condiviso dell'auto:
 - Facilitare il carpooling
 - Incentivi per chi fa carpooling
 - Car sharing
 - Ritorno a casa garantito
- 8 Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti per lavoro:
 - Policy aziendale per la sostituzione dell'auto con mezzi alternativi

Ridurre la necessità di trasferte

9 Pianificare i posteggi:

Pianificazione della sosta

10 Rendere più efficiente il parco veicolare:

Sostituzione del parco veicolare

Auto di servizio elettriche

(Qualora si ravvisi l'esigenza, è possibile anche effettuare una analisi degli infortuni in itinere).

Fase progettuale – Individuazione interventi possibili

Le “misure” da proporre nell'ambito del PSCL devono scaturire dall'incrocio tra la domanda di trasporto analizzata attraverso il questionario ai dipendenti e l'offerta di servizi aziendali e pubblici, tenendo opportunamente in conto la propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché le risorse aziendali disponibili.

Il compito del mobility manager riguarda in modo sostanziale la raccolta ed analisi delle abitudini comportamentali dei dipendenti, lo scenario aziendale in termini di accessibilità alle sedi di lavoro di cui fa parte, con l'obiettivo di ridurre l'impronta carbonica emessa attraverso azioni di breve e lungo termine per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, la mobilità ciclistica, lo smart working, l'utilizzo di mezzi elettrici e tutte le altre alternative al mezzo privato e sostenibili in genere.

In fase progettuale il mobility manager raccoglie tutte le informazioni disponibili, i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale, la base dati cosiddetta “condizioni strutturale aziendale”, l'offerta di trasporto presente sul territorio, nonché le risorse disponibili per la progettazione delle possibili “**misure**” utili a migliorare la mobilità del personale dipendente.

Acquisite le caratteristiche anagrafiche dei dipendenti, le tipologie contrattuali, le caratteristiche degli spostamenti, le scelte di viaggio, le propensioni al cambiamento e le opinioni... si procede con l'elaborazione ai fini statistici con l'obiettivo di individuare o potenziare soluzioni considerate strategiche come “impulso” al cambiamento delle abitudini di spostamento dei dipendenti.

Il PSCL per ciò deve contenere, per ciascuna misura implementabile, una descrizione dettagliata delle attività/azioni/interventi previste, con esplicitazione del valore percentuale dei dipendenti propensi all'attuazione della misura, sulla base dei risultati derivanti dall'analisi dei questionari sugli spostamenti casa-lavoro:

- stima dei benefici conseguibili per i dipendenti coinvolti;
- stima dei benefici conseguibili per la pubblica amministrazione che lo adotta;
- stima dei benefici conseguibili per la collettività.

- Stima dei benefici conseguibili per i dipendenti coinvolti

Sono possibili miglioramenti dei servizi TPL nei termini di confort, tempistica e servizi di infomobilità, possono sorgere richieste di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e le sedi di lavoro, possono sorgere convenzioni con le aziende di TPL al fine di fornire abbonamenti a prezzi agevolati per i dipendenti.

I dipendenti lavoratori pendolari, che utilizzano con regolarità il mezzo collettivo del TPL, riducono sensibilmente i rischi legati all'incidentalità stradale e da stress legato alla guida quali traffico e ricerca del parcheggio, aumentando la puntualità di accesso alle sedi di lavoro e aumentando la produttività.

L'utilizzo del TPL permette al viaggiatore una maggiore interattività ed efficienza riducendo notevolmente le spese e i consumi legati al mezzo di proprietà.

- Stima dei benefici conseguibili per la pubblica amministrazione che lo adotta

Incoraggiando l'utilizzo del TPL l'amministrazione si garantisce una maggiore puntualità del dipendente e una maggiore produttività dal momento che si riducono notevolmente molti rischi correlati alla guida, incidentalità stradale, stress, ritardi...

- Stima dei benefici conseguibili per la collettività

La riduzione dell'utilizzo dei propri veicoli a motore, riducono il traffico su strada, con conseguente miglioramento della viabilità e riduzione delle emissioni di inquinanti e degli altri impatti ambientali.

Inoltre fondamentale, risulta l'analisi del contesto economico attraverso la **- stima dei costi necessari per l'attuazione**

Fase di confronto – Verifica fattibilità degli interventi

La fase di confronto del PSCL deve contenere necessariamente tutte le informazioni utili comprese quelle relative alle iniziative del passato all'insegna dell'*individuazione dei benefici e vantaggi conseguibili*.

Sono state indicate in analisi e verifica di confronto tutte le iniziative, le azioni o misure adottate nel passato, i risultati delle indagini prodotte, la propensione al cambiamento testimoniato dai dipendenti e le eventuali risorse economiche disponibili dell'Ente in relazione alla fattibilità di interventi a sostegno della mobilità sostenibile.

Agevolazione al mezzo pubblico TPL (anni 2019-2020-2021-2022)

In particolare, la Regione Piemonte ha contribuito negli anni scorsi ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici in modo continuativo:

- stipulando convenzioni con il trasporto pubblico locale;
- anticipando il costo e l'acquisto degli abbonamenti;
- rateizzando in busta paga l'importo degli abbonamenti.

Il servizio di “Agevolazione” è stato reso disponibile a tutti i dipendenti richiedenti l’acquisto del titolo di viaggio “abbonamentoa annuale al TPL” attraverso una procedura informatizzata collegandosi al link di “Sondaggi.regione.piemonte.it” che ogni dipendente riceveva via e.mail (sviluppato su Piattaforma Open Source “LimeSurvey” Versione 2.55.2).

Per la GIUNTA annualità 2019:

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in un solo periodo dell’anno, la Regione a riguardo nell’anno 2019 ha messo a disposizione il seguente importo totale:

363.592,00 € per abbonamenti con validità dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
per un n. di 806 abbonamenti annuali.

Per il CONSIGLIO annualità 2019:

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in un solo periodo dell’anno, la Regione a riguardo nell’anno 2019 ha messo a disposizione il seguente importo totale:

72.569,90 € per gli abbonamenti con validità dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
per un n. di 168 abbonamenti annuali.

Per la GIUNTA annualità 2021 (annualità compromessa dalla problematica legata all’epidemia Covid-19):

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in due periodi dell’anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell’anno 2021 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 183.271,00 € per un n. di 409 abbonamenti annuali così frazionati:

110.890,50 € per abbonamenti da aprile 2021 a marzo 2022
per un n. di 260 abbonamenti annuali;
72.380,50 € per gli abbonamenti da settembre 2021 ad agosto 2022
per un n. di 149 abbonamenti annuali.

Per il CONSIGLIO annualità 2021:

Tale acquisto generalizzato viene offerto in due periodi dell’anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell’anno 2021 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 31.492,50 € per un n. di 80 abbonamenti annuali così frazionati:

14.989,00 € per abbonamenti con validità dal 01 aprile 2021 al 31 marzo 2022
per un n. di 37 abbonamenti annuali;
16.503,50 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2021 al 31 agosto 2022
per un n. di 43 abbonamenti annuali.

Per la GIUNTA annualità 2022

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in due periodi dell’anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell’anno 2022 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 220.838,51 € per un n. di 452 abbonamenti annuali così frazionati:

137.997,50 € per abbonamenti dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023
per un n. di 299 abbonamenti annuali;
82.841,01 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2023
per un n. di 153 abbonamenti annuali.

Per il CONSIGLIO annualità 2022:

Tale acquisto generalizzato viene offerto in due periodi dell’anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell’anno 2022 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 43.320,50 € per un n. di 94 abbonamenti annuali così frazionati:

22.707,00 € per abbonamenti con validità dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023
per un n. di 49 abbonamenti annuali;
20.613,50 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2023
per un n. di 45 abbonamenti annuali.

Analisi degli interventi a favore del personale dipendente di GIUNTA

Relativamente all'anno **2021** sono state analizzate le **misure**, le azioni e le risorse rese disponibili ai dipendenti di Regione Piemonte in relazione alle modalità di spostamento Casa-Lavoro:

Condizioni lavorative dei dipendenti

Flessibilità d'orario	“Sì”
Smart working	“Sì”
Telelavoro (a distanza o domiciliare)	“Sì”

Risorse per la gestione della mobilità dei dipendenti

Budget annuale dedicato	“€ 0,00”
Risorse umane dedicate	“1”

Servizi di trasporto per i dipendenti

Navetta aziendale	“nessuna”
Automobili aziendali “30”	
Moto/biciclette/monopattini aziendali	“nessuno”
Car sharing aziendale “nessuna”	
Piattaforma di car-pooling aziendale	“nessuna”

Incentivi/Buoni mobilità per i dipendenti

Incentivi / sconti per l'acquisto di abbonamenti al TPL “Agevolazione al mezzo pubblico TPL”	
Incentivi / sconti per l'acquisto di servizi di Sharing mobility	“nessuno”
Incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work)	“nessuno”

Aree di sosta riservate ai dipendenti

Numero posti auto	“alcune sedi dispongono di cortile interno o aree di parcheggio”
Numero posti moto	“alcune sedi dispongono di cortile interno o aree di parcheggio”
Numero posti bici	“alcune sedi dispongono di cortile interno o aree di parcheggio”
Numero rastrelliere per bici	“alcuna”
Zona deposito monopattini	“nessuna”

Spogliatoi con presenza di docce

“nessuno”

Mensa aziendale

“Alcune sedi dispongono di **bar interno con area per il ristoro**”

Strumenti di comunicazione aziendale

“In generale sono utilizzate le **Circolari**” o le **e.mail** diffuse ai dipendenti attraverso la casella di posta istituzionale
“Alcune sedi dispongono di **bacheche** per l'affissione di comunicazioni”

“La Regione dispone di una area informativa **Intranet** accessibile a tutti i dipendenti”

Nel corso dell’anno **2022** il personale di **Giunta** si è trasferito nella nuova Sede Unica di Regione Piemonte (con indirizzo in P.za Piemonte, 1 Torino), il trasferimento ha coinvolto oltre 2.000 dipendenti.

Analisi degli interventi a favore del personale dipendente di CONSIGLIO

Relativamente all’anno **2022** sono state analizzate le **misure**, le azioni e le risorse rese disponibili ai dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte in relazione alle modalità di spostamento Casa-Lavoro:

Condizioni lavorative dei dipendenti

Flessibilità d’orario	“Si”
Smart working	“Si”
Telelavoro (a distanza o domiciliare)	“Si”

Risorse per la gestione della mobilità dei dipendenti

Budget annuale dedicato	“€ 0,00”
Risorse umane dedicate	“1”

Servizi di trasporto per i dipendenti

Navetta aziendale	“nessuna”
Automobili aziendali	“nessuna”
Moto/biciclette/monopattini aziendali	“nessuno”
Car sharing aziendale	“nessuna”
Piattaforma di car-pooling aziendale	“nessuna”

Incentivi/Buoni mobilità per i dipendenti

Incentivi / sconti per l’acquisto di abbonamenti al TPL “Agevolazione al mezzo pubblico TPL”	
Incentivi / sconti per l’acquisto di servizi di Sharing mobility	“nessuno”
Incentivi all’uso della bicicletta (Bike to work)	“nessuno”

Spogliatoi con presenza di docce

“nessuno”

Mensa aziendale, area ristoro

“nessuno”

Strumenti di comunicazione aziendale

“In generale sono utilizzate le **Circolari**” o le **e.mail** diffuse ai dipendenti attraverso la casella di posta istituzionale

“Alcune sedi dispongono di **bacheche** per l’affissione di comunicazioni”

“La Regione dispone di una area informativa **Intranet** accessibile a tutti i dipendenti”

“Parcheggi” riservati ai dipendenti del CONSIGLIO presso la sede di lavoro

(dati forniti dal Settore Tecnico e sicurezza della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e organismi di Garanzia del Consiglio regionale del Piemonte)

Auto

Parcheggi per auto tradizionali – **SI – n. 30** (riservati ai Consiglieri regionali)

Parcheggi per auto elettriche – **NO**

I parcheggi interni sono a pagamento – **NO**

Parcheggi per visitatori/fornitori – **NO**

Bici

Parcheggi interni per biciclette tradizionali (muscolari) – **SI – n. 20**

Parcheggi interni per biciclette elettriche – **NO**

Disponibilità di spogliatoi e docce – **NO**

Motocicli/Scooter

Parcheggi riservati ai motocicli/scooter – **NO**

Carpooling

Parcheggi riservati al carpooling – **NO**

Misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori per il biennio 2022-2023

L'Amministrazione regionale ha promosso l'iniziativa di “**Misura di incentivazione**” sulla base dei suggerimenti prodotti nella fase di confronto e favorendo le politiche del Welfare aziendale individuando l'ammontare delle risorse necessarie per un sostegno economico all'acquisto degli abbonamenti annuali al mezzo TPL.

Ai fini di una stima economica è stata realizzata una verifica di costo tra gli anni 2019, 2021 e 2022 in particolare le risorse impiegate per la partita di giro dell'iniziativa di Agevolazione al mezzo pubblico TPL, così facendo sono state identificate le risorse da impiegare ed il numero potenziale di abbonamenti da acquistare.

Prospetto ipotesi risorse per gli anni 2022/23

2019 GIUNTA + CONSIGLIO	Dipendenti Regione Piemonte - importi abb. annuale		Dipendenti Regione Piemonte - n. richieste abb. Annuale	Di cui GIUNTA	Di cui CONSIGLIO
	VETTORE				
	GTT Urbano e Formula	€ 434.489,00	1.002		
	ESCLUSIVO TRENITALIA	€ 11.211,00	14		
	ALTRI VETTORI	€ 10.434,50	16		
		€ 456.134,50	1.032	€ 386.109,50	€ 70.025,00
	QUOTA Cofinanziamento 20%	€ 91.226,90		€ 77.221,90	€ 14.005,00
	QUOTA MINISTERO 30%	€ 136.840,35		€ 115.832,85	€ 21.007,50

2021/2022 GIUNTA + CONSIGLIO	Dipendenti Regione Piemonte - importi abb. annuale	Dipendenti Regione Piemonte - n. richieste abb. Annuale			Di cui GIUNTA	Di cui CONSIGLIO
		2021	2022	TOT		
	VEETTORE					
	GTT Urbano e Formula	€ 235.908,50	189	335	524	
	ESCLUSIVO TRENITALIA	€ 8.251,00	1	8	9	
	ALTRI VETTORI	€ 4.494,71	1	5	6	
		€ 248.654,21	539			
					€ 210.192,21	€ 38.462,00
	QUOTA Cofinanziamento 20%	€ 49.730,85			€ 42.038,45	€ 7.692,40
	QUOTA MINISTERO 30%	€ 74.596,27			€ 63.057,66	€ 11.538,60

Da questo confronto è emerso, il fabbisogno economico ed il numero di dipendenti potenziale previsto per l'iniziativa di **Misura di incentivazione** al mezzo pubblico TPL per l'anno 2023.

Stima del fabbisogno economico per sostenere l' annualità **2023**:

- circa **150.000,00** euro di risorse proprie a copertura del **20%**
- circa **270.000,00** euro di risorse ministeriali a copertura del **30%**

Per una distribuzione di circa **1.600** titoli di viaggio tra i dipendenti regionali.

Con DGR n. 6-4808 del 25 marzo 2022, come riformulata dalla DGR n. 22-5879 del 28 ottobre 2022, è stata approvata la Misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori per il biennio 2022-2023 (Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali), prevedendo, tra l'altro, un percorso amministrativo finalizzato a cofinanziare abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale di dipendenti della Regione Piemonte – di **Giunta** e di **Consiglio**.

Fase attuativa – Attuazione e realizzazione

L'Amministrazione regionale si è dimostrata particolarmente attenta e si è prodigata nell'approfondimento di quanto sopra proposto, sia in misura della ricerca di soluzioni, sia nell'individuazione di risorse aggiuntive come politiche di "Welfare aziendale".

Nel corso dell'anno **2022** Regione Piemonte attraverso le azioni della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio sulla base delle misure del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA), ha dato avvio ad un progetto approvato dal Ministero della Transizione Ecologica attraverso un bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali" nota del MITE, prot. n. 0144830 del 23/12/2021.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 6-4808 Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Istituzione, per l'anno 2022, della Misura "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

Attuazione misura di incentivazione per l'anno 2023

In seguito alle valutazioni di confronto l'Amministrazione regionale ha preso la decisione di attivare il servizio di “Agevolazione con la misura di incentivazione con cofinanziamento al 50%” rendendo disponibile l'acquisto di abbonamenti annuali con decorrenza alla data del 1 aprile 2023 a tutti i dipendenti regionali.

La Regione Piemonte nell'occasione del trasferimento dei dipendenti di Giunta alla nuova Sede Unica regionale ha preso in considerazione inoltre le seguenti iniziative:

Accessibilità alla nuova Sede Unica regionale

... a piedi:

Attraversamento binari “sottopasso” Stazione Lingotto, in direzione “promenade” Sede Unica.

Con automobile propria:

Parcheggio esterno ad uso esclusivo dei dipendenti (circa 250 posti)

Parcheggio interrato presso la sede unica (800 posti) da rendere disponibile entro l'anno 2024

- valutazione prezzo convenzionato da definire in sede di concessione.

Con automobile propria “in condivisione” servizio car pooling:

Parcheggio esterno ad uso esclusivo dei dipendenti (50 posti)

Suggerito

Parcheggio interrato presso la sede unica (50 posti)

Suggerito

“Piattaforma **Job Real Time Carpooling** e App di rimborso”

Suggerito

- valutazione proposta

- valutazione prezzo convenzionato da definire in sede di concessione.

Con bicicletta/monopattino di proprietà:

Parcheggio “al piano terra esterno in area regionale” gratuito presso rastrelliere

a breve l'installazione di 50 rastrelliere da 10 postazioni ognuna per bici e monopattini

Parcheggio “al piano terra esterno in area regionale” presso Bike box e Velostazione

Suggerito

- valutazione prezzo per la realizzazione e utilizzo convenzionato.

Con bicicletta/monopattino a noleggio:

Parcheggio “al piano terra esterno all'area regionale” gratuito

Punto ricarica per auto/moto/monopattini/bici elettriche

Proposta (nel parcheggio interrato presso la Sede Unica)

Suggerito

*- valutazione soluzione completa ed integrata per flotta elettrica e mezzi privati: Piattaforma **evway** di contabilizzazione e gestione costi e consumi, App e Rfid per attivazione ricarica.*

Con mezzo pubblico TPL (bus, treno, metro...)

Agevolazione al mezzo pubblico con scontistica del 50% sull'abbonamento annuale al "TPL regionale".

In particolare l'iniziativa regionale di Agevolazione al mezzo pubblico con scontistica del 50% sull'abbonamento annuale al "TPL è stata resa disponibile a tutto il personale di Giunta e di Consiglio:

Per il personale di GIUNTA

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 620.582,70 così frazionato:

€ 310.291,35 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);

€ 124.116,54 quota a carico della Giunta regionale pari al 20% dell'intero importo;

€ 186.174,81 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;

Per un totale di 1.313 abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2023 al 31 marzo 2024.

Per il personale di CONSIGLIO

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 73.549,50 così frazionato:

€ 37.774,75 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);

€ 14.709,90 quota a carico del Consiglio regionale pari al 20% dell'intero importo;

€ 22.064,85 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;

Per un totale di 155 abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2023 al 31 marzo 2024.

Acquisto rastrelliere per le biciclette e monopattini

In seguito alle valutazioni di confronto l'Amministrazione regionale ha preso la decisione di provvedere all'acquisto di numerose rastrelliere portabiciclette (per un totale di 500 posti bici e monopattini) da far installare nei pressi della Sede Unica regionale per i dipendenti della Giunta.

In data del 14/07/2023 è stata adottata la Determinazione per l'*Affidamento fornitura e posa in opera di rastrelliere per biciclette e monopattini* da parte della Struttura temporanea regionale "Gestione del progetto Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio.

Si tratta di fornitura e posa in opera di rastrelliere per l'alloggiamento di circa 500 biciclette e decine di monopattini nei pressi della Sede Unica regionale in risposta alle numerose richieste e segnalazioni individuate attraverso i questionari da parte dei dipendenti e rese disponibili anche agli ospiti di Regione Piemonte.

Fase aggiornamento e monitoraggio – Valutazione e nuova programmazione

La Regione Piemonte ha valutato positivamente le iniziative messe in campo a favore dei propri dipendenti finalizzate ad un maggiore utilizzo della mobilità sostenibile per gli spostamenti Casa-Lavoro.

La fase di Monitoraggio per i dipendenti **GIUNTA** che hanno beneficiato della “Misura di incentivazione” (indagine 2023) è descritta nell’**Allegato A**

La fase di Monitoraggio per i dipendenti **CONSIGLIO** che hanno beneficiato della “Misura di incentivazione” (indagine 2023) è descritta nell’**Allegato B**

Adozione/Comunicazione del PSCL

Il **PSCL** deve essere adottato in ogni ente o azienda o scuola con apposito atto/provvedimento secondo le regole proprie di ciascuna unità organizzativa interessata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021, il **PSCL** adottato deve essere trasmesso, entro 15 giorni dall’adozione, al mobility manager d’area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest’ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, una fase di confronto sulle soluzioni ipotizzate, l’armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze.

Eventuali integrazioni e modifiche al **PSCL**, a seguito dell’interlocuzione con il mobility manager d’area, sono tempestivamente recepite con la medesima procedura di adozione. Al fine di ottemperare a quanto previsto dall’articolo 6 comma 3 lettera c) del Decreto Interministeriale n. 179/2021 è necessario inviare al mobility manager di area oltre al **PSCL** anche i dati relativi agli spostamenti dei dipendenti correlati dai rispettivi orari di ingresso/uscita. Tali dati sono necessari per la programmazione più efficace ed efficiente dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali, secondo quanto previsto dalla norma.

A tal proposito Regione Piemonte intende ottemperare a quanto previsto utilizzando la Piattaforma digitale EMMA in modo da rendere disponibili tutti i dati della domanda di mobilità dei dipendenti al mobility d’area territorialmente competente.

Il **PSCL** di Regione Piemonte approvato ed adottato con Determinazione Direttoriale verrà inviato entro il termine di 15 giorni al mobility manager d’area della Città Metropolitana di Torino (come delegato di funzione del Comune di Torino) adempiendo al dispositivo normativo.

Comunicazione del PSCL ai dipendenti

Una volta adottato è necessario che il **PSCL** sia portato a conoscenza dei dipendenti per coinvolgerli anche nelle successive fasi di implementazione. Infatti, la partecipazione dei dipendenti non si esaurisce nella collaborazione iniziale di risposta al questionario e quindi nella raccolta delle abitudini comportamentali e delle loro esigenze e propensioni, ma prevede un coinvolgimento attivo anche per coloro che sono o possono essere direttamente interessati dall’implementazione di una specifica misura prevista.

Inoltre durante la fase di attuazione è necessario, altresì, dare continua pubblicità ai progressi ottenuti, perché è importante che le scelte siano condivise e accettate, aumenti la consapevolezza delle opportunità e/o delle limitazioni portate dall’attuazione delle misure e migliori l’accettazione delle azioni individuate. Ogni ente, azienda, scuola sceglie l’approccio e le tecniche di

comunicazione ai dipendenti che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche, agli obiettivi ed alle risorse.

Regione Piemonte renderà disponibile il documento di Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale alla pagina dell'Area tematica "Mobilità e trasporti" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/mobilita-trasporti>.

Appendice

Metodologia di valutazione dei benefici ambientali (Enea)

In conformità con la Deliberazione della Giunta regionale n. 9-2196 del 26 febbraio 2021 - *Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi*, e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 22-5139 del 5 giugno 2017 - *Approvazione dello schema di Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, ai sensi della L. 88/2009*.

Le misure proposte nel PSCL sono volte ad incentivare i dipendenti a modificare le proprie abitudini di spostamento **riducendo l'uso dell'autovettura privata** a favore di forme di mobilità più sostenibili. Per ogni misura adottata è necessario stimare i benefici ambientali che si possono conseguire nell'arco di un anno con particolare attenzione al risparmio di emissioni di gas climalteranti (anidride carbonica, CO₂) e di gas inquinanti in atmosfera (ossidi di azoto, NO_x e materiale particolato con dimensioni inferiori ai 10 micron, PM10).

La stima dei benefici ambientali può essere ottenuta adottando le tre seguenti procedure di calcolo che sono distinte a seconda della tipologia di misura prevista nel PSCL:

Procedura n. **1**: va applicata per la stima dei benefici ambientali che si conseguono quando un dipendente rinuncia all'uso del mezzo privato a favore di spostamenti in bicicletta o a piedi o con un mezzo del trasporto pubblico locale (TPL); tale procedura va applicata anche in presenza di misure volte a favorire lo smart working o il co-working;

Procedura n. **2**: va applicata per la stima dei benefici ambientali che si conseguono quando un dipendente rinuncia all'uso del mezzo privato perché fruisce di servizi di car pooling o car sharing (aziendali o privati);

Procedura n. **3**: va applicata per la stima dei benefici ambientali che si conseguono quando un dipendente rinuncia all'uso del mezzo privato perché fruisce di servizi di trasporto collettivo aziendale (navette).

Poiché l'obiettivo principe del **PSCL** è la riduzione del traffico veicolare privato, tutte le procedure di calcolo proposte si basano sulla riduzione delle percorrenze effettuate con l'autovettura privata.

Procedura n. 1

La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura (Δkm_{auto}) determinata da smart working e/o co-working e/o anche dagli spostamenti effettuati in bicicletta, a piedi o con il TPL, è valutabile mediante la seguente formula:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

dove:

Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto dello smart working e/o co-working e/o perché quotidianamente si spostano a piedi, in bicicletta e con i mezzi del TPL per raggiungere la sede di lavoro;

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (da porre uguale a 1,2);

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno), espressa in km, effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro utilizzando il mezzo privato ed evitata a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL.

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla **riduzione delle emissioni inquinanti** (ΔEmi_{inq} espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata (Δkm_{auto}) a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL, si propone la seguente formula:

$$\Delta Emi_{inq} = (\Delta km_{auto} * Fe_{inq} * Op) / 1000$$

in cui:

Op è il numero di giorni in un anno in cui il dipendente è in smart working e/o co-working e/o si sposta a piedi, in bici o con il TPL per raggiungere la propria sede di lavoro;

Fe_{inq} sono i fattori di emissione medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO_2 , NO_x e PM_{10}) espressi in grammi/km.

La scelta dei Fe_{inq} dei diversi inquinanti (CO_2 , NO_x e PM_{10}) da trasporto in autovettura è un aspetto determinante, in quanto direttamente collegato alle diverse classi ambientali di appartenenza (classe Euro), alle diverse tipologie di alimentazione, alla cilindrata e al ciclo di guida (urbano, extra urbano o autostradale).

Ai fini di una più dettagliata valutazione dei fattori di emissione sarebbe opportuno rilevare nei questionari somministrati ai dipendenti, durante la fase di indagine conoscitiva, la tipologia di alimentazione e la classe Euro dell'auto non più usata dal dipendente a seguito dell'adozione delle azioni proposte nel PSCL.

I fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia, da associare al mancato utilizzo dell'auto privata, sono reperibili nella banca data ISPRA disponibile al seguente link:
<http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp>

Procedura n. 2

La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura (Δkm_{auto}) derivante dalla fruizione di un servizio di sharing mobility o di car pooling è valutabile con la stessa formula della procedura 1:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

In aggiunta, è necessario stimare le percorrenze con le autovetture condivise (km_{sm}), utilizzando la seguente formula:

$$km_{sm} = Nol * km_{nol}$$

in cui:

Nol è il numero di noleggi giornalieri di veicoli condivisi;

km_{nol} è la stima della percorrenza media (in km) di un veicolo in sharing o pooling durante un noleggio

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti (ΔEmi_{inq} espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata a seguito della fruizione di sistema di sharing mobility o di car pooling, si propone la seguente formula:

$$\Delta E_{mi_{inq}} = \left(\frac{\Delta km_{auto} * Fe_{auto} * Gs}{1000} \right) - \left(\frac{km_{ms} * Fe_{sm} * Gs}{1000} \right)$$

in cui:

Gs è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni lavorativi medi all'anno in cui si fruisce di un veicolo di sharing mobility o in car pooling;

Fe_{auto} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NOx e PM10), espressi in grammi/km, per l'autovettura privata non più utilizzata dal dipendente nei suoi spostamenti casa-lavoro;

Fe_{sm} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NOx e PM10), espressi in grammi/km, per l'autovettura presa in condivisione.

Ai fini della scelta dei **fattori di emissione** valgono le medesime considerazioni fatte per la procedura 1. Si tenga altresì conto che, se i mezzi a noleggio o del car pooling sono ad alimentazione elettrica, i relativi fattori di emissione, in prima approssimazione, si possono considerare uguali a zero. In tal caso il sottraendo della formula $\Delta E_{mi_{inq}}$ diviene pari a zero.

Procedura n. 3

La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura (Δkm_{auto}) derivante dalla fruizione di un servizio di mobilità aziendale condivisa (navetta) è valutabile con la stessa formula indicata per le procedure 1 e 2:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

In aggiunta, è necessario stimare le percorrenze effettuate con la navetta aziendale (**km_{az}**), utilizzando la seguente formula:

$$km_{az} = viaggi * km_{viag}$$

in cui:

viaggi è il numero di viaggi giornalieri del veicolo aziendale in condivisione, sia in andata che in ritorno;

km_{viag} è la stima della percorrenza (in km) di un veicolo aziendale condiviso per ogni viaggio.

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti ($\Delta E_{mi_{inq}}$ espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata a seguito della fruizione del sistema di mobilità aziendale condivisa, si propone la seguente formula:

$$\Delta E_{mi_{inq}} = \left(\frac{\Delta km_{auto} * Fe_{auto} * Gs}{1000} \right) - \left(\frac{km_{az} * Fe_{az} * Gs}{1000} \right)$$

in cui:

Gs è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni lavorativi medi all'anno in cui si fruisce di un veicolo aziendale in condivisione;

Fe_{auto} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NOx e PM10), espressi in grammi/km, per l'autovettura privata non più utilizzata dal dipendente nei suoi spostamenti casa-lavoro;

Fe_{az} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NOx e PM10), espressi in grammi/km, con riferimento al veicolo aziendale in condivisione.

Ai fini della scelta dei **fattori di emissione** valgono le medesime considerazioni fatte per la procedura 1. Si tenga altresì conto che, se i mezzi aziendali in condivisione sono ad alimentazione elettrica, i relativi fattori di emissione, in prima approssimazione, si possono considerare uguali a zero. In tal caso il sottraendo della formula $\Delta E_{mi_{inq}}$ diviene pari a zero.

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL – 2023

Allegato A Questionario per i dipendenti di Giunta analisi dei risultati

Coordinamento:

**DIREZIONE REGIONALE – A1800A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica**

SETTORE – A1823A – Interventi regionali per la logistica e i trasporti

Versione	Redazione		Controllo e Approvazione		Autorizzazione Emissione	
V01	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
	Massimo ISAIA Mobility manager	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023

Indice	pag. 2
Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2021)	pag. 3
<i>Il Questionario sulla mobilità</i>	pag. 3
<i>I 10 Pilastri del Mobility management</i>	pag. 10
Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2022)	pag. 11
<i>Il Sondaggio sulla mobilità</i>	pag. 11
Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2023)	pag. 22
<i>Indagine su Misura di incentivazione</i>	pag. 22

Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2021)

La norma prevede che per ciascuna sede di lavoro, con più di 100 dipendenti, sia necessario rilevare, attraverso una specifica campagna di indagine, gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili.

Per la redazione del PSCL di Regione Piemonte vista la complessità strutturale dell'Ente organizzato attraverso le sue numerose sedi di lavoro si è data avvio ad una indagine rivolta a tutti i dipendenti per tutte le sedi di lavoro in modo da far emergere le criticità nella analisi della **domanda/offerta** al fine di proporre in seguito misure ottimali.

In data del 16 dicembre 2021 è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti offrendo la compilazione di un "questionario sulla mobilità" accessibile online al seguente Link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/142/anon> (dal 16 dicembre al 30 dicembre 2021).

La fase iniziale di informativa e di analisi, è risultata come la più delicata ed importante, dalla quale dipende la buona riuscita di tutto il Piano, in questa fase attraverso il questionario sono state raccolte tutte le informazioni necessarie per inquadrare le esigenze di spostamento del personale dipendente e dei collaboratori.

Il Questionario sulla mobilità

Sono state opportunamente inserite domande chiuse dettate dalle indicazioni delle "Linee guida ministeriali" accompagnate dall'elenco delle risposte ritenute opportune e domande aperte per consentire all'intervistato di esprimere pienamente e in maniera spontanea la propria condizione di mobilità casa-lavoro ed osservazioni a riguardo.

I risultati del questionario sulla mobilità rappresentano la partecipazione e l'interesse manifestato da una popolazione di 2.765 dipendenti, di cui **2.760** raggiunti tramite *email istituzionale personale*.

In particolare, sulla popolazione regionale totale (di 2.760 dipendenti), il **36,35 %** si è dimostrato **interessato** dimostrando l'accesso alla piattaforma di compilazione - pari a 1.003 dipendenti;

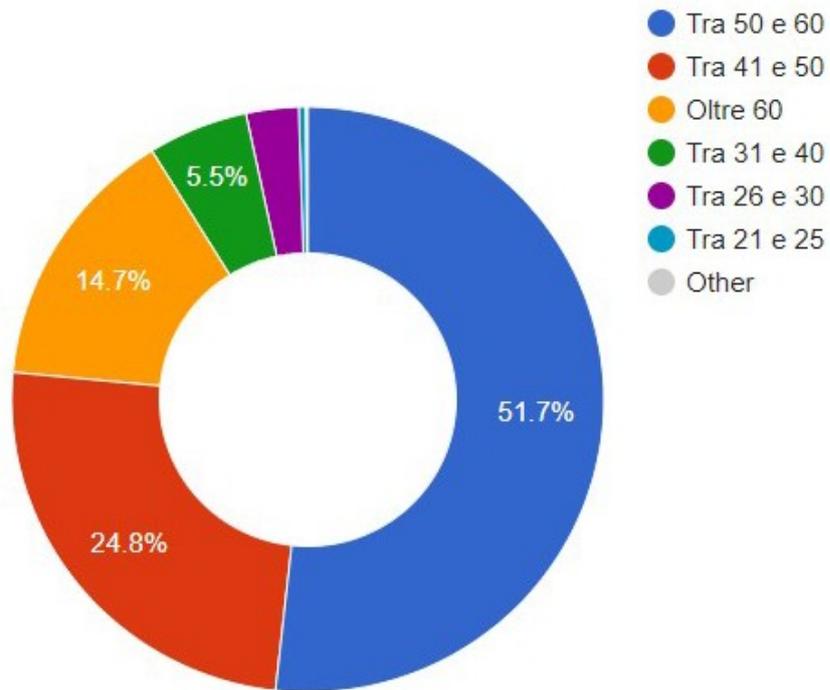
Sulla popolazione interessata all'indagine (di 1.003 dipendenti), il **79,26 % ha compilato e concluso** il questionario sulla mobilità – pari a **795** dipendenti.

In conclusione, la Regione Piemonte dispone di un risultato statistico sullo spostamento casa-lavoro prodotto dall'elaborazione ed analisi di **795 questionari compilati** – pari al **28,80 %** dei dipendenti.

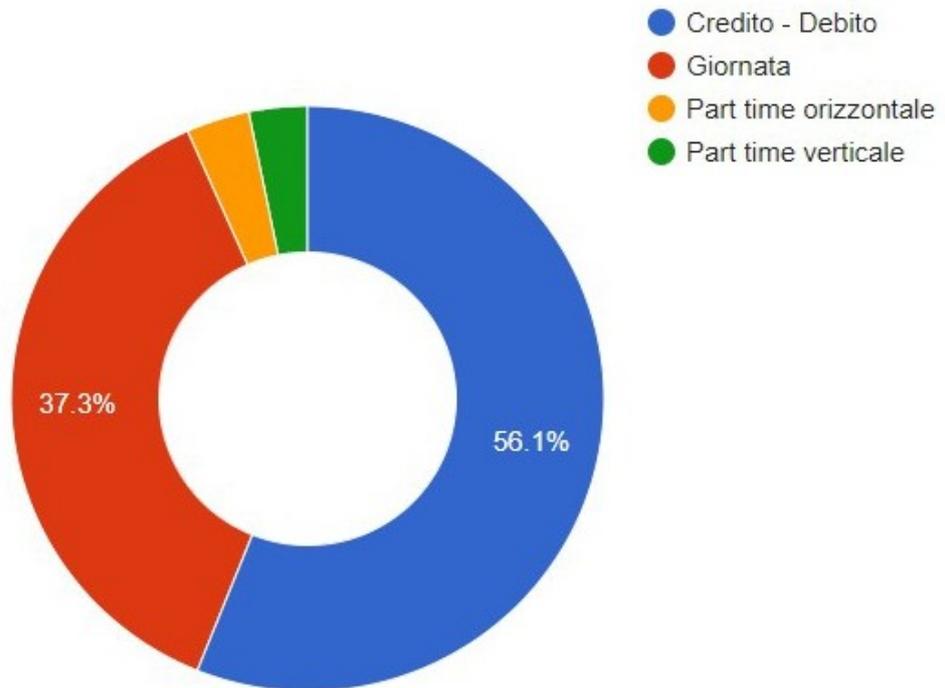
Dipendenti che hanno processato l'indagine conoscitiva	1.003
Numero dipendenti che hanno compilato e concluso	795
% di indagine	79,26 %
% sul totale (di 2.765)	28,75 %

Qui di seguito alcuni risultati di indagine conoscitiva raccolti attraverso l'elaborazione del questionario sulla mobilità dei dipendenti di regione Piemonte.

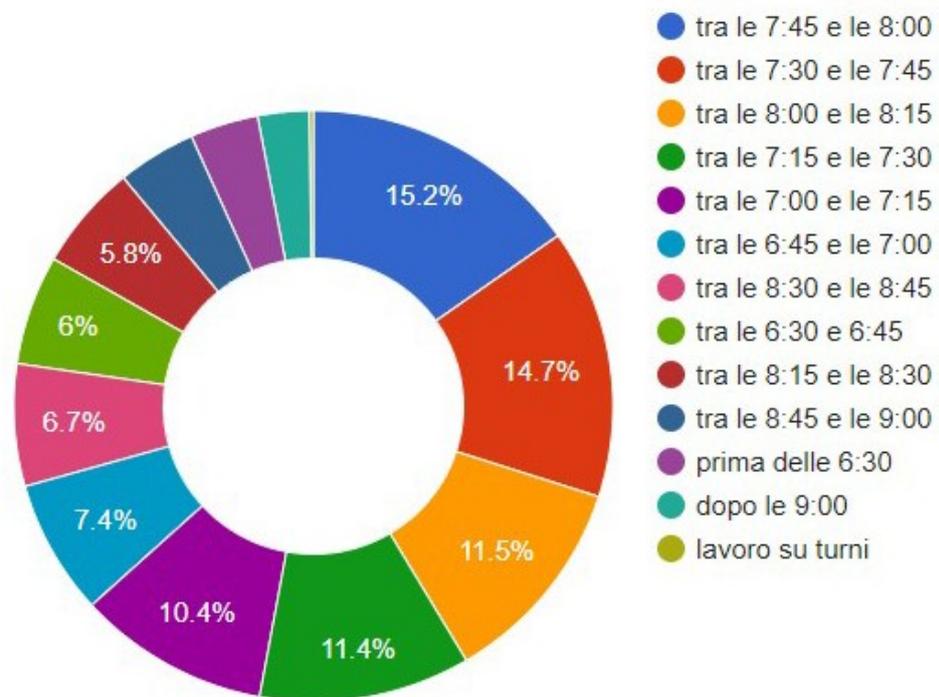
Popolazione regionale suddivisa per età



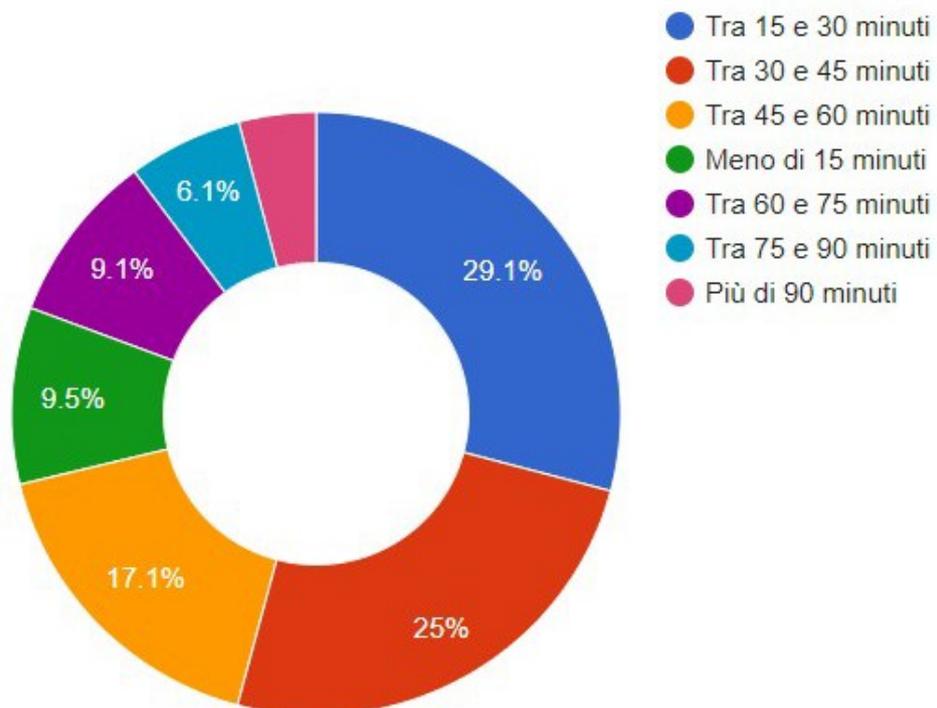
Organizzazione dell'orario giornaliero/settimanale del lavoro:



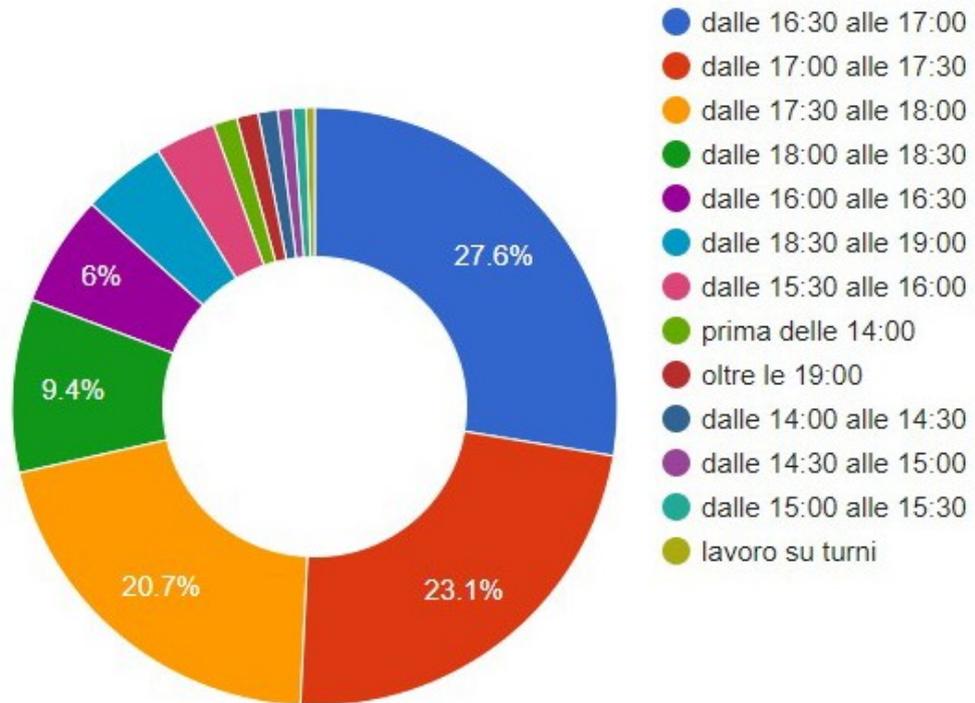
Orario di partenza dal domicilio o residenza in direzione della sede di lavoro:



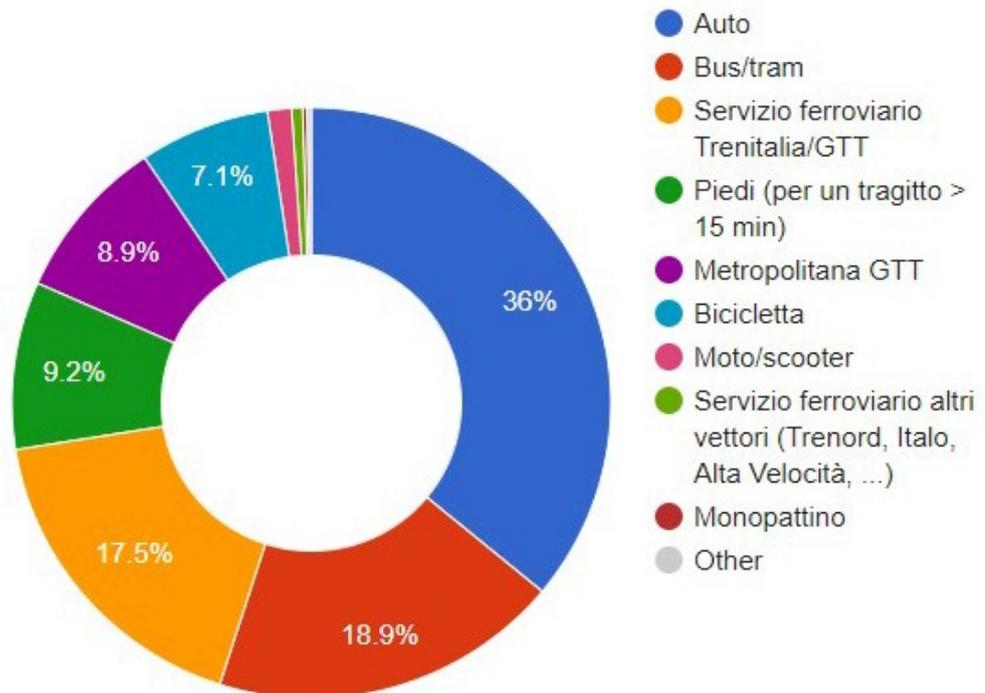
Tempo impiegato per lo Spostamento casa-lavoro



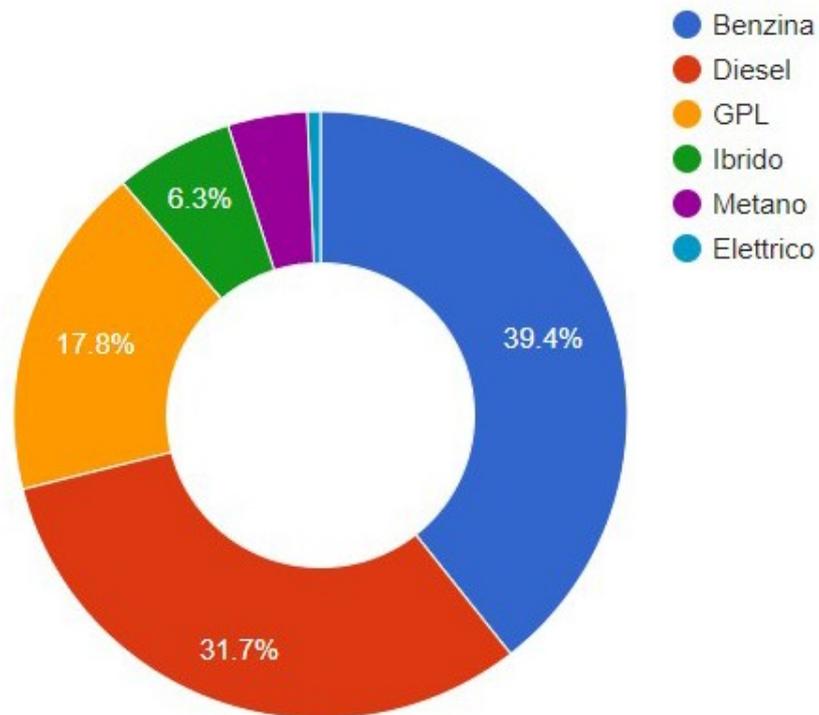
Orario d'uscita dalla sede di lavoro



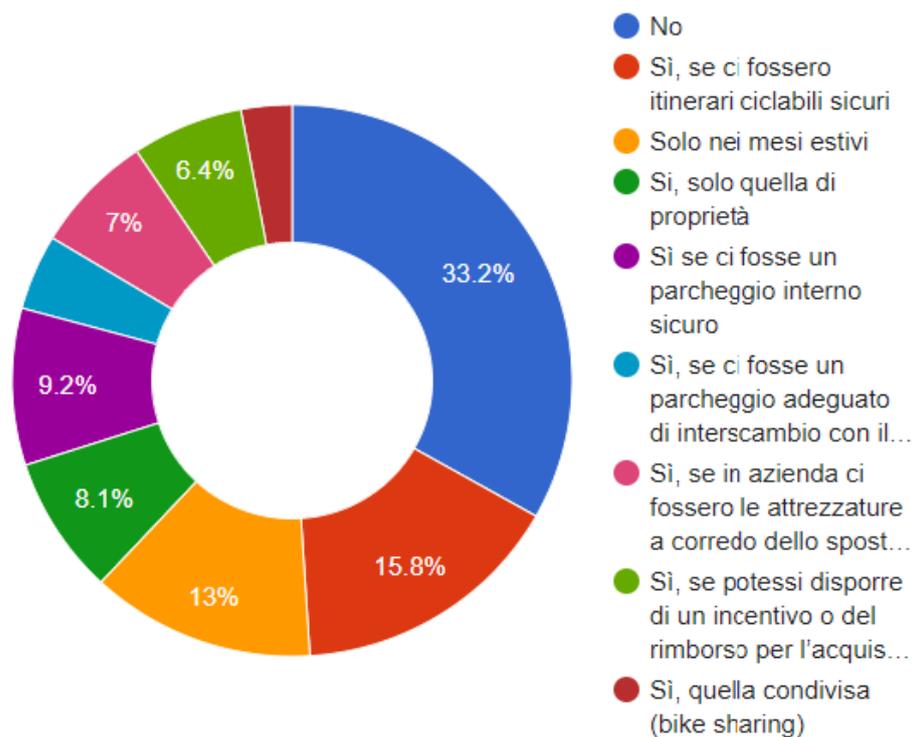
Tipologia di mezzo utilizzato per lo Spostamento casa-lavoro



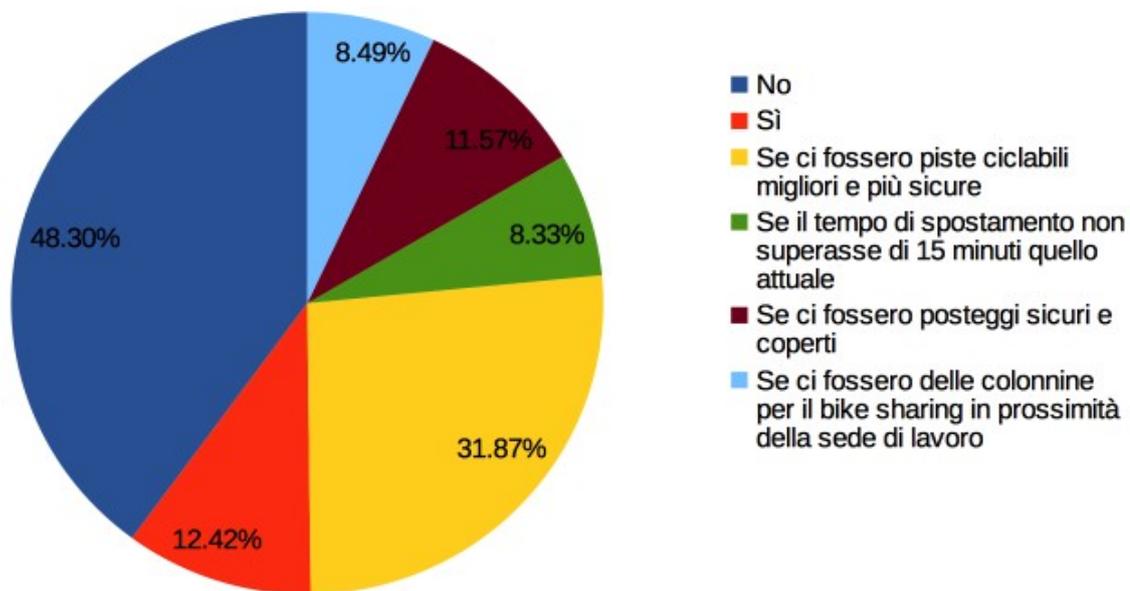
Tipologia di “carburante” nel caso dell’**auto** utilizzata per lo Spostamento casa-lavoro



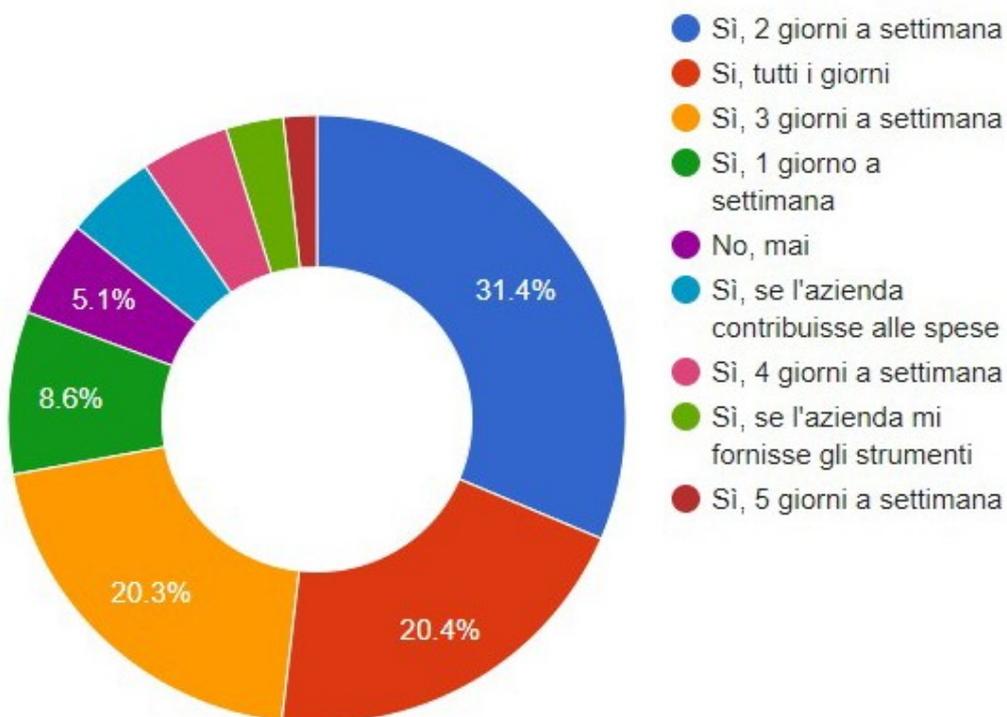
Propensione della popolazione regionale all’utilizzo della **bicicletta** per lo Spostamento Casa-Lavoro



Confronto con la *Propensione della popolazione regionale all'utilizzo della **bicicletta** per lo Spostamento Casa-Lavoro* (da **PSCL Regione Piemonte – Giunta del 2016**)



Propensione della popolazione regionale al **lavoro agile**

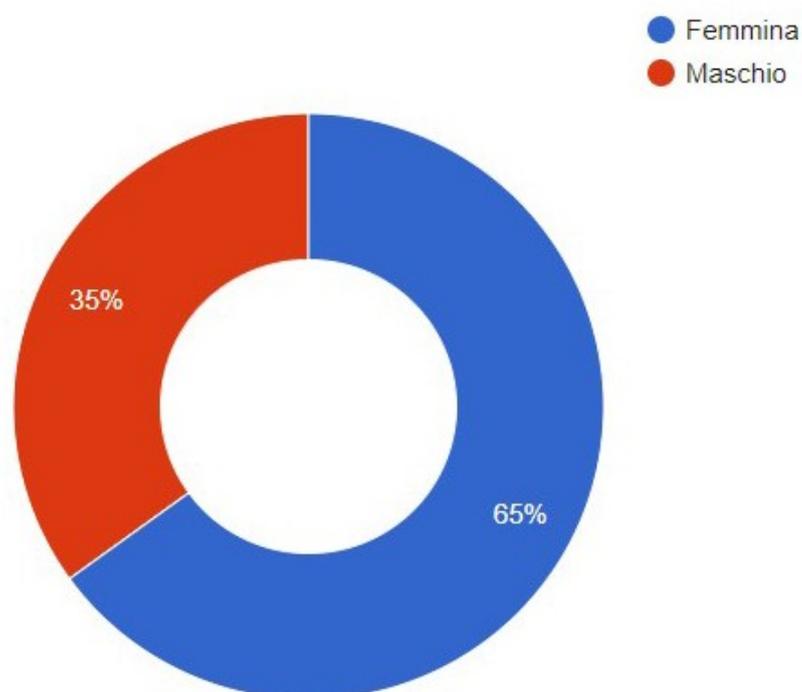


Personale di Regione Piemonte suddiviso per **genere**

Personale dipendente di Regione Piemonte (2.765)

Femmine	1.758
Maschi	1.007

Popolazione regionale suddivisa per **genere** che ha risposto al questionario sulla mobilità



I 10 Pilastri del Mobility management

Qui di seguito sono elencati i **10 pilastri del Mobility management**, ovvero le 10 aree di intervento che **“suggeriscono”** all’amministrazione e alla Direzione per il personale le **misure**, le **azioni** o **interventi** da attivare nella **Fase progettuale** del PSCL:

- 1 Ridurre la necessità degli spostamenti:
 - Smart working “svolto un giorno alla settimana”
 - Riunioni da remoto “suggerito”
 - Condividere Spazi (Coworking) “suggerito”
- 2 Ridurre necessità complementari:
 - Servizio di Spesa a domicilio o nell’ente
 - Servizio di Farmacia nell’ente
 - Servizio di Lavanderia a domicilio o nell’ente
 - Asilo aziendale
- 3 Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni:
 - Posteggi per biciclette “suggerito”
 - Spogliatoi “suggerito”
 - Segnaletica “suggerito”
 - Accessibilità dell'ente per pedoni e bici “suggerito”
- 4 Rendere più interessante pedalare e camminare:
 - Incentivi “economici” per pedoni e ciclisti “suggerito”
 - Attività di informazione “suggerito”
 - Servizi di bike sharing “suggerito”
 - Bici aziendali
 - Promozione degli spostamenti a piedi e in bici “suggerito”
 - Strumenti per la manutenzione delle bici
- 5 Migliorare la qualità del trasporto pubblico:
 - Trasporto pubblico conveniente e sicuro “suggerito”
 - Navetta aziendale
 - Attività di informazione “suggerito”
- 6 Rendere più interessante il trasporto pubblico:
 - Incentivo per l’acquisto di abbonamenti annuali “suggerito”
 - Promozione del trasporto pubblico “suggerito”
- 7 Promuovere l'uso condiviso dell'auto:
 - Facilitare il carpooling
 - Incentivi per chi fa carpooling
 - Car sharing
 - Ritorno a casa garantito
- 8 Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti per lavoro:
 - Policy aziendale per la sostituzione dell'auto con mezzi alternativi
 - Ridurre la necessità di trasferte “suggerito”

- 9 Pianificare i posteggi:
Pianificazione della sosta **“suggerito”**
- 10 Rendere più efficiente il parco veicolare:
Sostituzione del parco veicolare **“suggerito”**
Auto di servizio elettriche

(Qualora si ravvisi l'esigenza, è possibile anche effettuare una analisi degli infortuni in itinere).

Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2022)

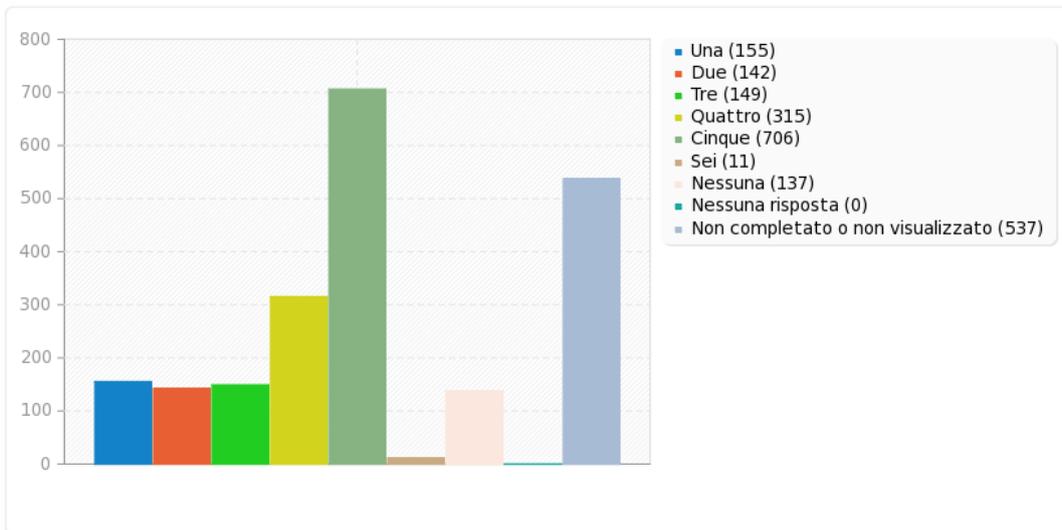
In data del 15 Dicembre 2022 la Struttura temporanea XST025 - Gestione del Progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della Direzione Patrimonio ha invitato tutto il personale di Giunta (in trasferimento alla nuova Sede Unica di Regione Piemonte) a partecipare al sondaggio tramite questionario organizzato in quattro sezioni, tre delle quali dedicate ai servizi di ristorazione/bar, alla palestra e al cosiddetto "Maggiordomo Aziendale", da introdurre presso la nuova sede, mentre la quarta parte dedicata alla mobilità proponendo una serie di quesiti in continuità con il questionario del "Piano di spostamento casa-lavoro 2021", e con in aggiunta alcuni quesiti specifici inerenti il trasferimento dei dipendenti.

La partecipazione è risultata facoltativa ed ogni risposta pervenuta si è rivelata utile ai fini dell'organizzazione dei servizi di competenza e ai fini del miglioramento della qualità dei sondaggi (o altre forme di partecipazione) che potranno essere sottoposti in futuro.

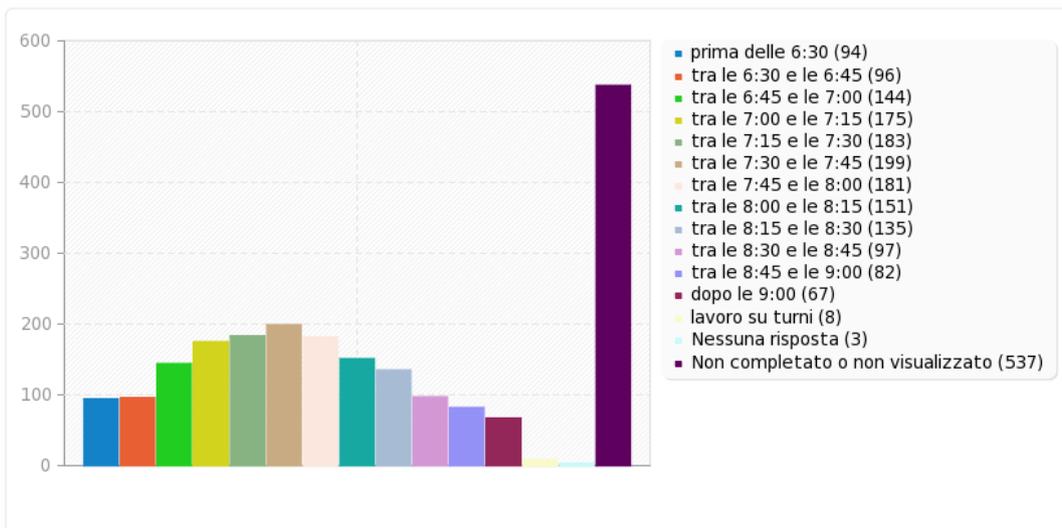
Il Sondaggio sulla mobilità

Nel merito il sondaggio (sviluppato su Piattaforma Open Source "LimeSurvey" Versione 2.55.2 in collaborazione con la Direzione Sviluppo e Gestione Piattaforme, Strumenti e Soluzioni Web e Mobile del CSI Piemonte) è rimasto disponibile su piattaforma ed è stato inviato a 2.152 dipendenti interessato dal trasferimento alla Sede Unica regionale.

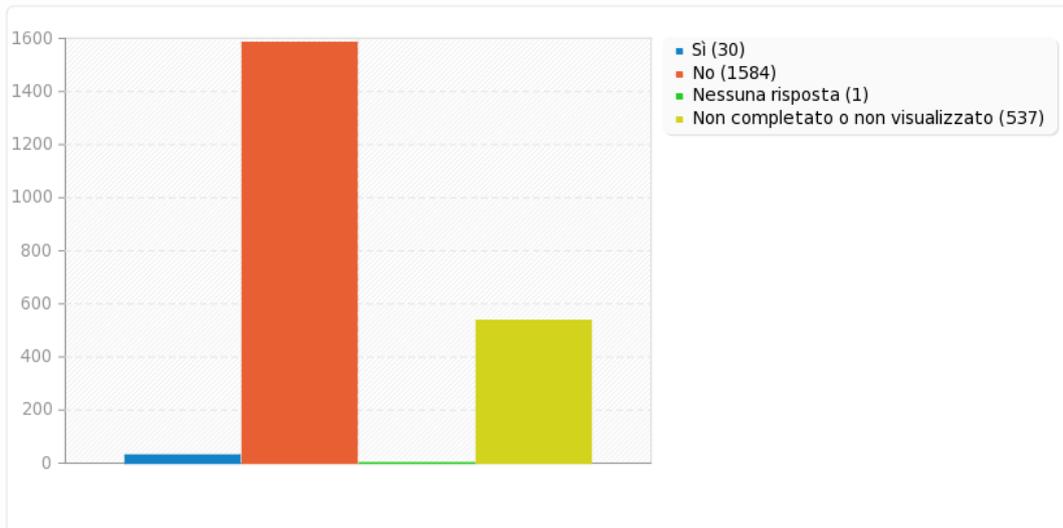
Valutando sulla base delle tue attuali condizioni/abitudini lavorative, quante volte alla settimana prevedi che effettuerai lo spostamento verso la Sede Unica ?



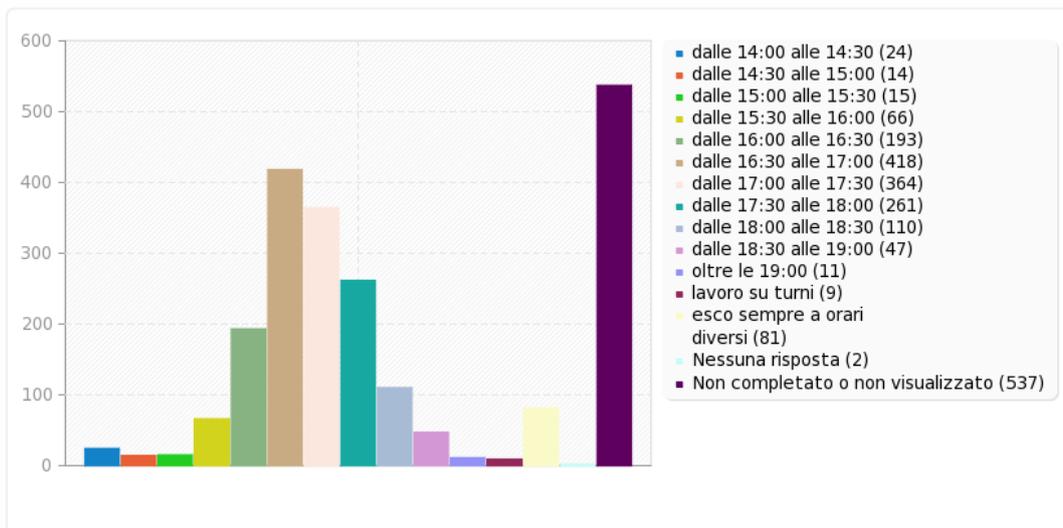
A che ora pensi di partire per raggiungere la Sede Unica ?
(Considera una giornata standard)



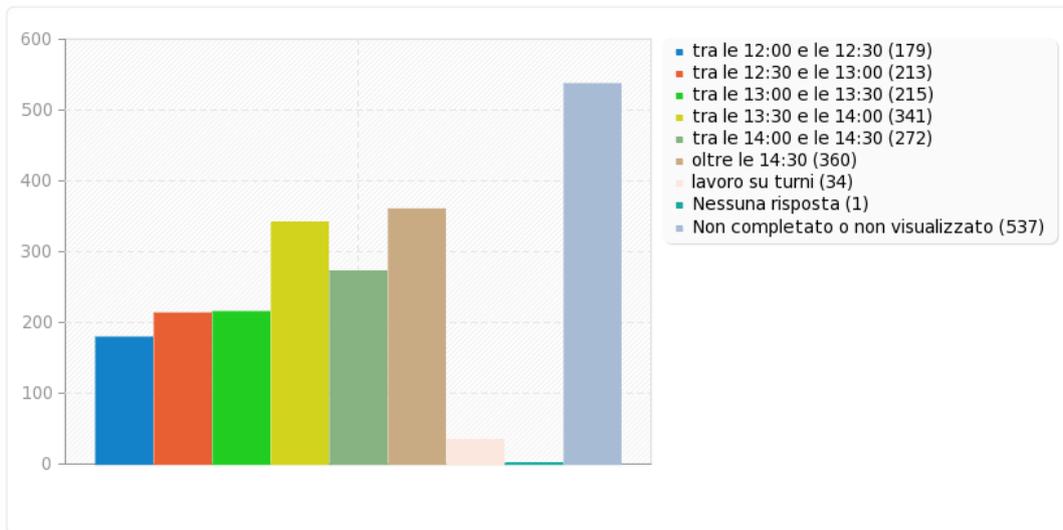
Pensi di ritornare a casa per la pausa pranzo ?



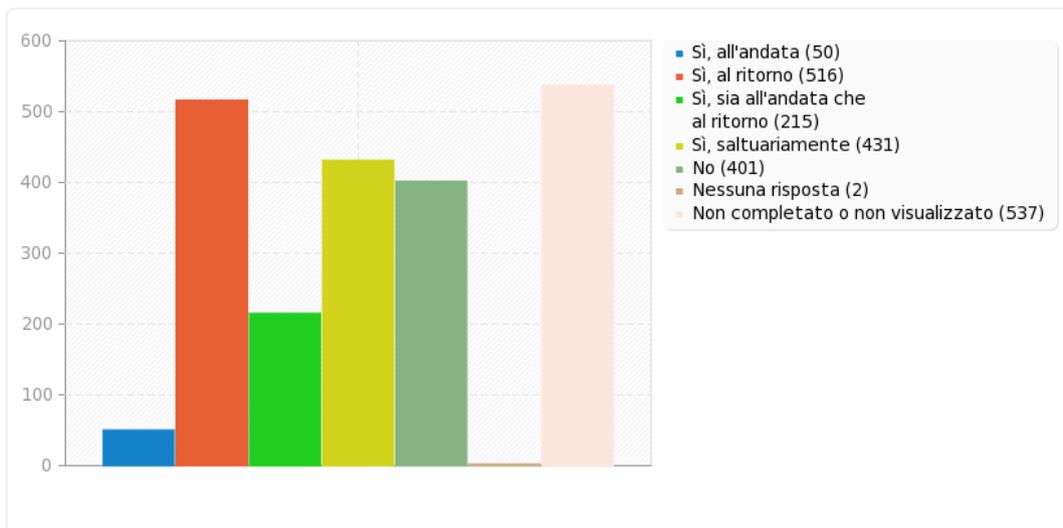
Considerando la settimana standard, da Lunedì a Giovedì, a che ora pensi di uscire dalla Sede Unica per il ritorno a casa ?



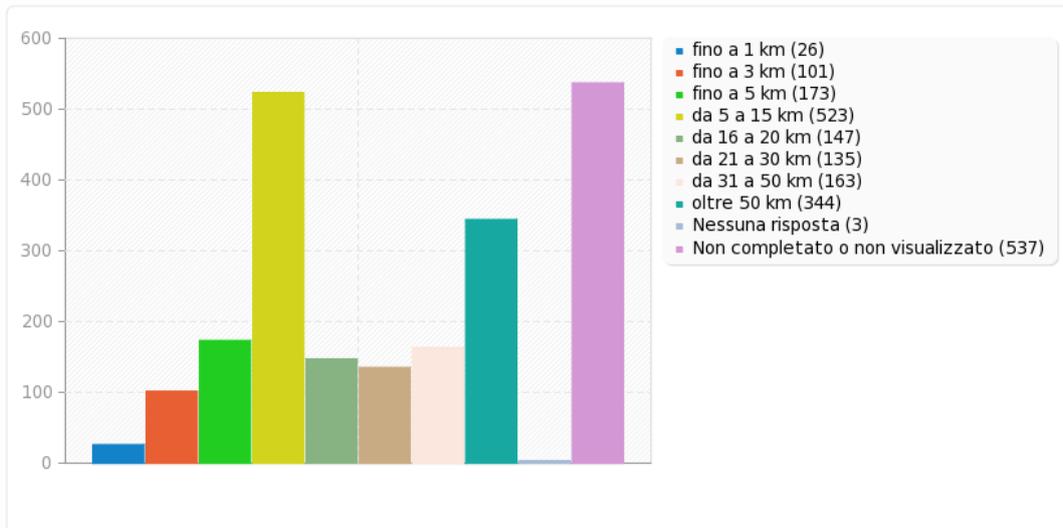
Considerando la settimana standard, a che ora pensi di uscire dalla Sede Unica il Venerdì (giornata breve) per il ritorno a casa ?



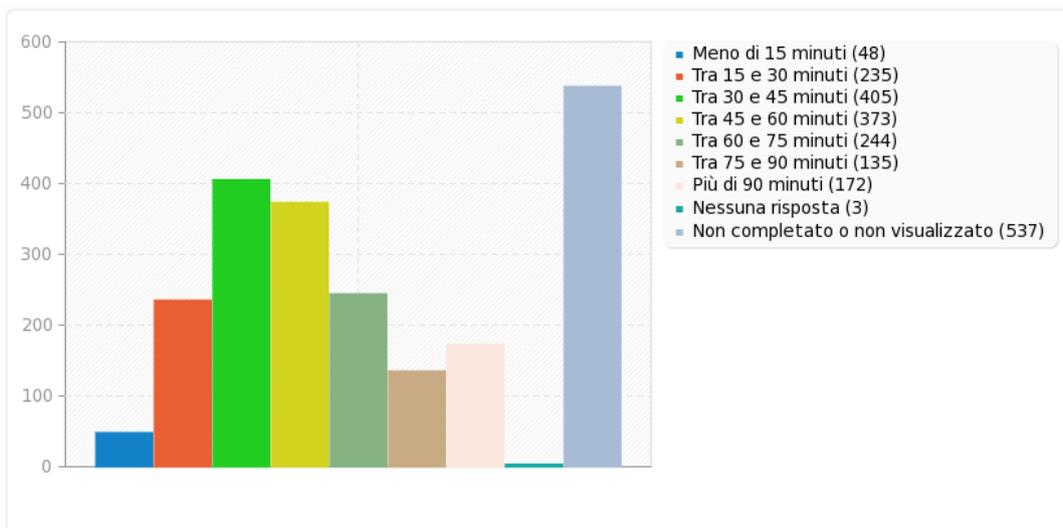
Durante lo spostamento, andata/ritorno, pensi di svolgere altre attività (commissioni, spesa, sport, accompagnare i figli a scuola, etc.) ?



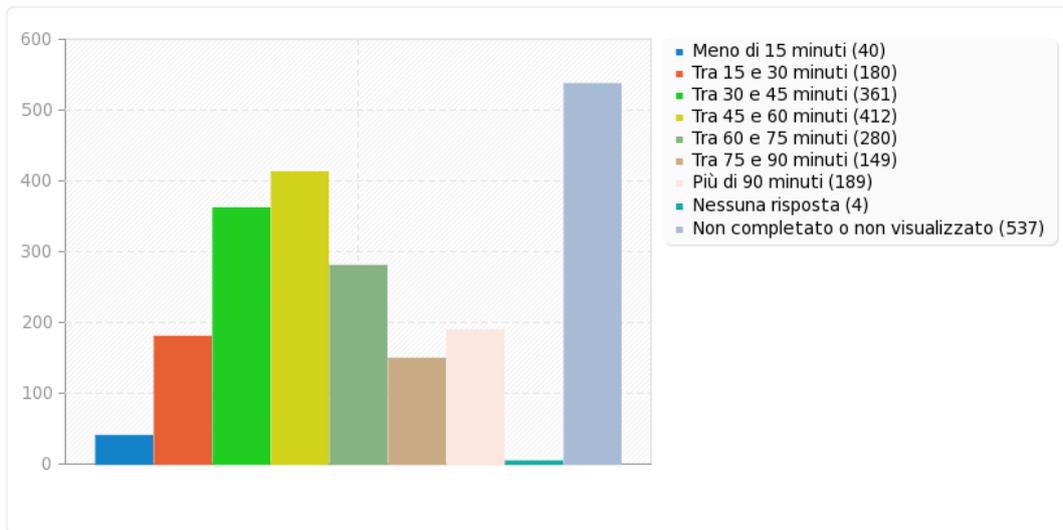
Quale distanza percorrerai per recarti al lavoro nella Sede Unica ?



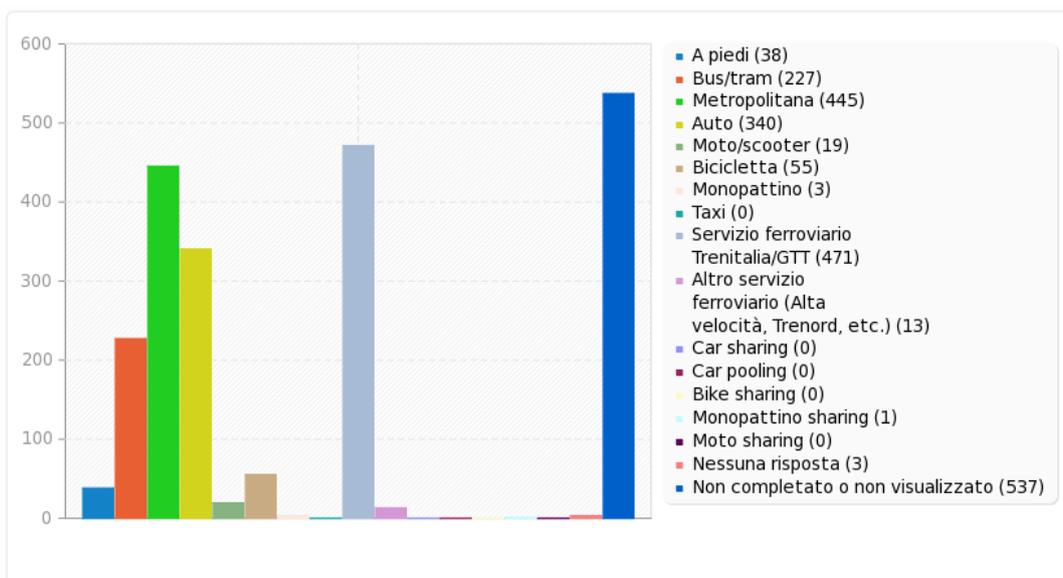
Mediamente, quanto tempo pensi di impiegare per lo spostamento di andata verso la Sede Unica, comprendendo eventuali soste ?



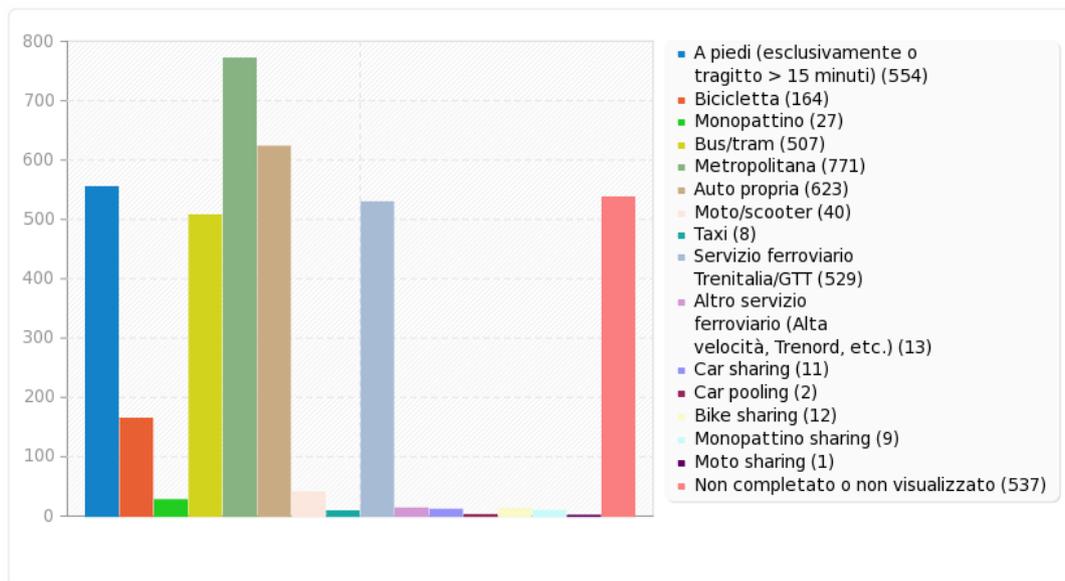
Mediamente, quanto tempo pensi di impiegare per lo spostamento di ritorno dalla Sede Unica, comprendendo eventuali soste ?



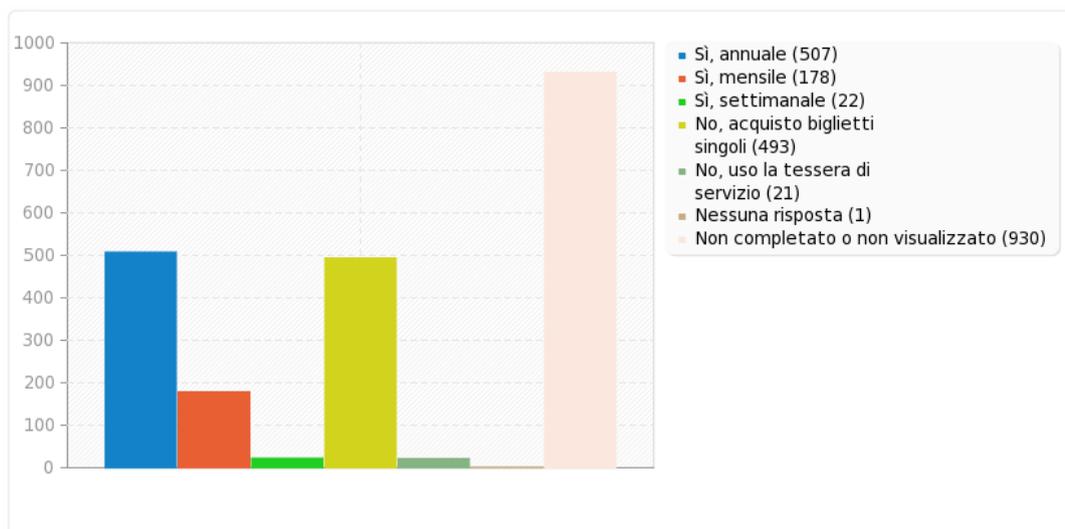
Per gli spostamenti di andata/ritorno dalla Sede Unica, quale mezzo prevedi di utilizzare in prevalenza nei mesi invernali ?
(Considera il periodo da metà Settembre ad inizio Giugno)



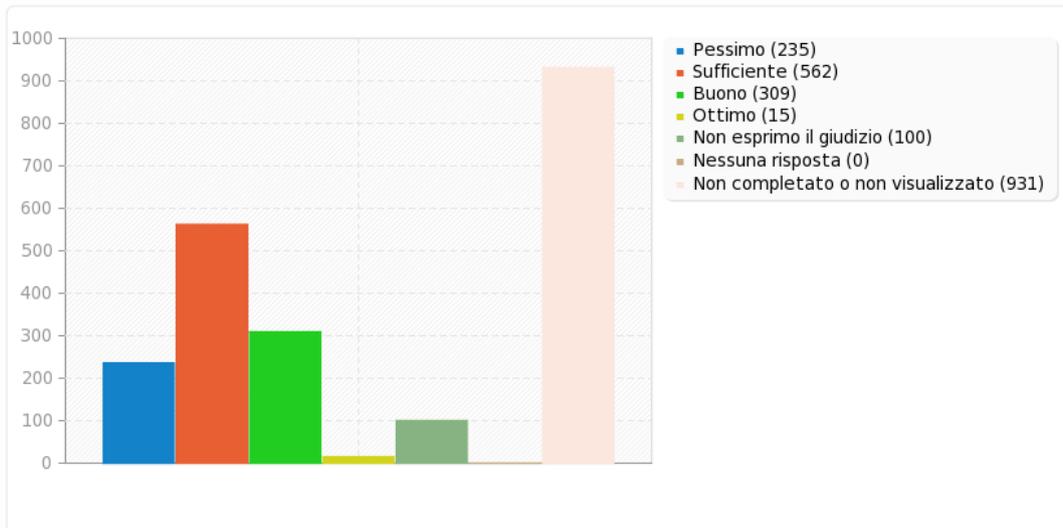
Se per lo spostamento di andata e ritorno utilizzi una combinazione di mezzi, indicali tutti:



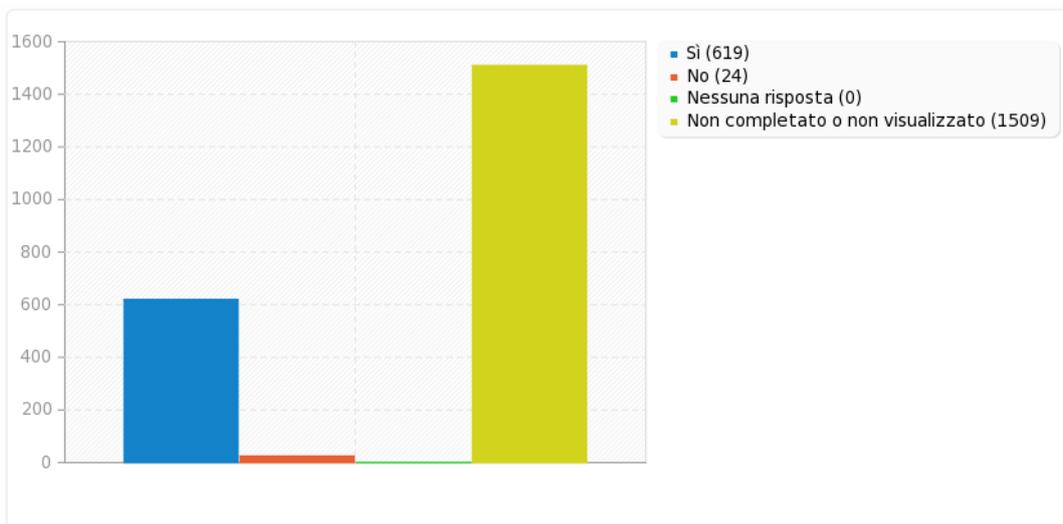
Possiedi un abbonamento per il trasporto pubblico ?



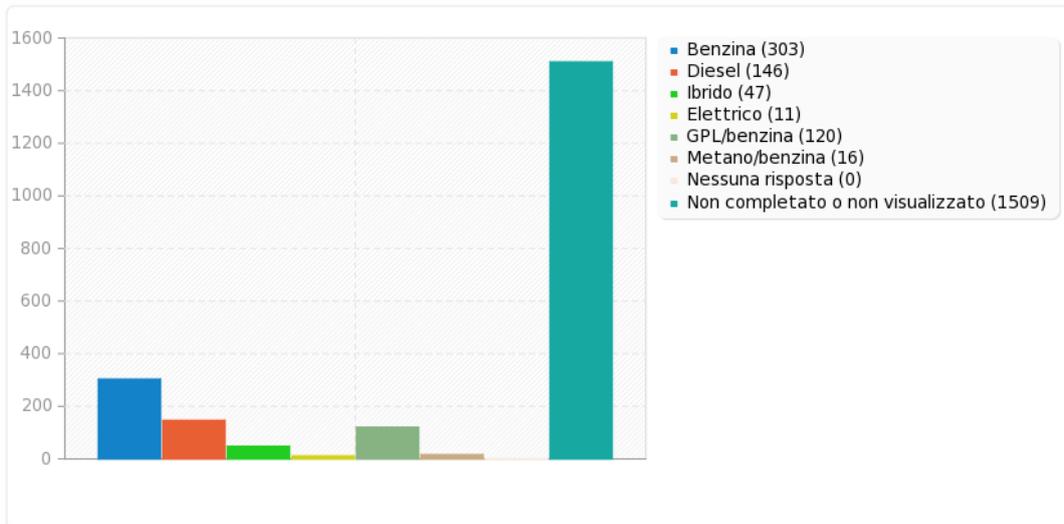
Esprimi un giudizio sull'offerta di trasporto pubblico in generale.



Sei il conducente dell'auto o moto che utilizzerai per il tuo spostamento ?

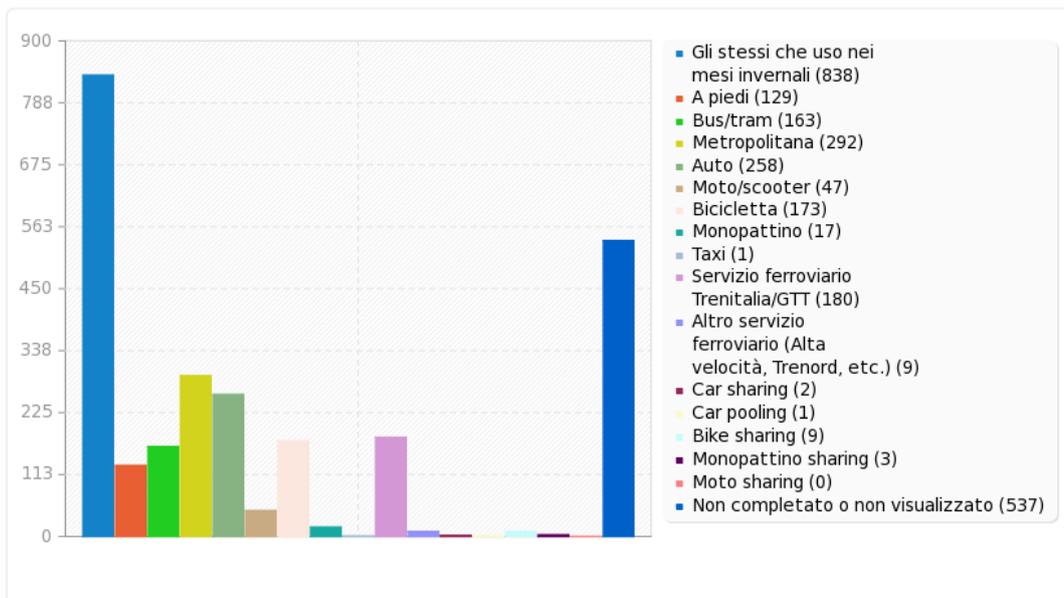


Qual'è il tipo di alimentazione dell'auto o moto che utilizzerai nello spostamento ?



Quale combinazione di mezzi prevedi di utilizzare nei mesi estivi per lo spostamento alla Sede Unica ?

(Considera il periodo da inizio Giugno a metà Settembre)



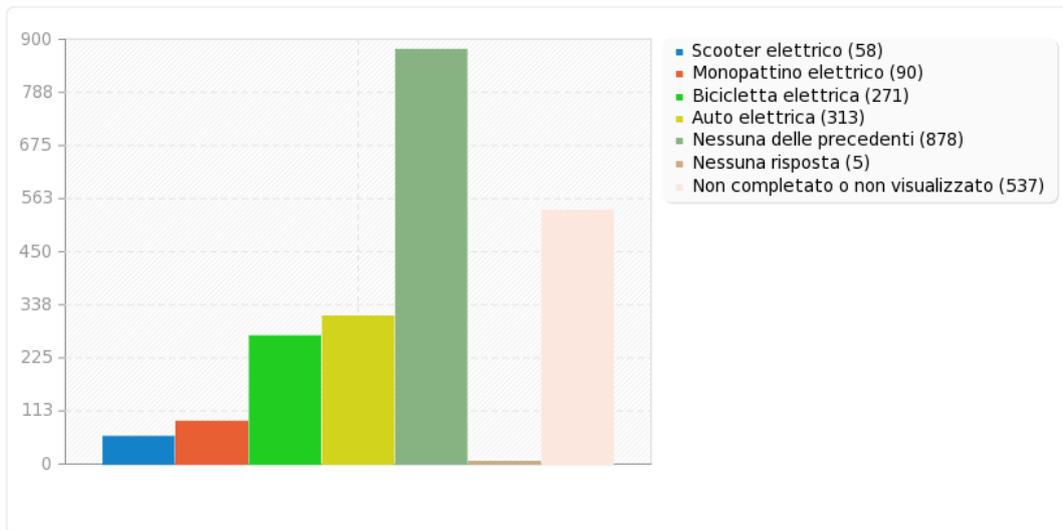
Saresti disposto ad utilizzare la Bicicletta o il Monopattino per effettuare il tuo spostamento ?
(È stato possibile indicare max 3 risposte)

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, se di proprietà	92	4.28 %
Si, condiviso (bike/monopattino sharing)	59	2.74 %
Si, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri	254	11.80 %
Si, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, eventuale possibilità di ricarica per ebike/monopattino, etc.)	127	5.90 %
Si, se ci fosse un parcheggio interno sicuro	219	10.18 %
Si, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione)	56	2.60 %
Si, se potessi disporre di un incentivo o del rimborso per l'acquisto di una bicicletta	97	4.51 %
Prevalentemente nei mesi estivi	189	8.78 %
No	941	43.73 %
Non completato o non visualizzato	727	33.78 %

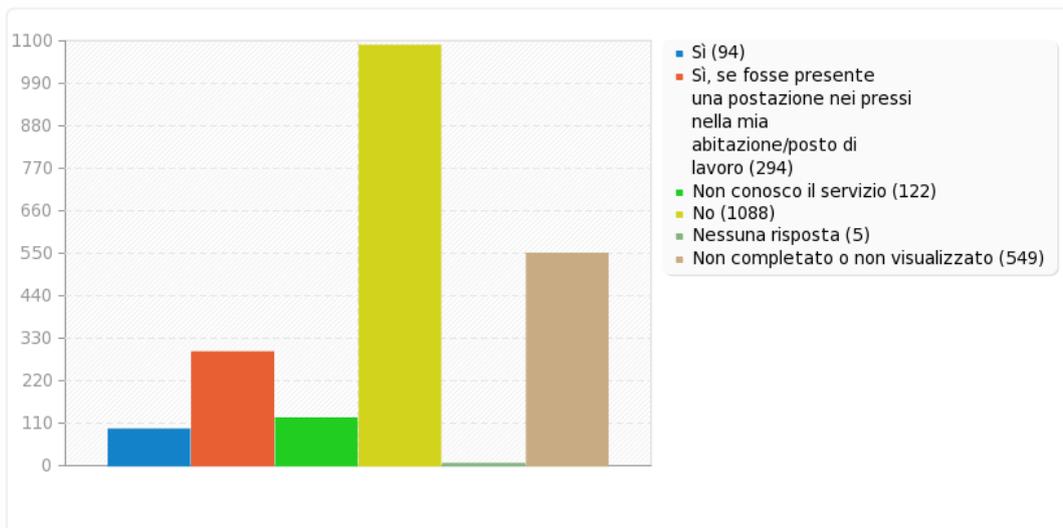
Saresti disposto ad utilizzare la moto/scooter per effettuare il tuo spostamento ?
(È stato possibile indicare max 3 risposte)

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, se di proprietà	63	2.93 %
Si, condiviso (moto sharing)	46	2.14 %
Si, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri	254	11.80 %
Si, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento (spazio deposito/guardaroba, eventuale possibilità di ricarica per scooter/monopattino, etc.)	71	3.30 %
Si, se ci fosse un parcheggio interno sicuro	128	5.95 %
Si, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione)	56	2.60 %
Si, se potessi disporre di un incentivo o del rimborso per l'acquisto del mezzo	112	5.20 %
Prevalentemente nei mesi estivi	107	4.97 %
No	1.307	60.73 %
Non completato o non visualizzato	577	26.81 %

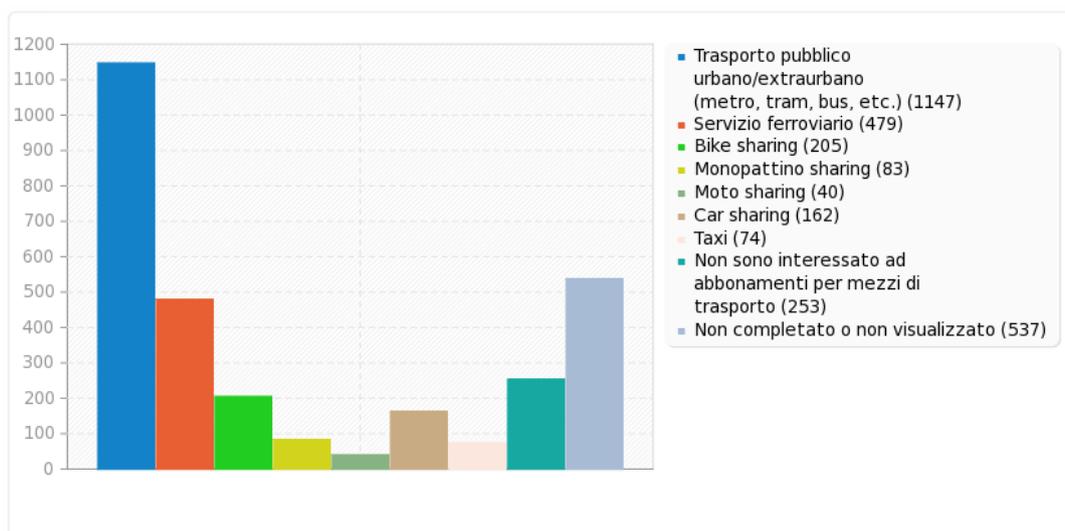
Se presso la Sede Unica fosse disponibile un punto di ricarica per veicoli elettrici, quale dei seguenti mezzi preferiresti utilizzare per gli spostamenti ?



Per gli spostamenti verso e dalla Sede Unica saresti disposto a iscriverti a un servizio di car sharing o car pooling ?



Se avessi la possibilità di combinare più mezzi di trasporto in un unico abbonamento, quali sceglieresti ?



Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – GIUNTA (2023)

In data del 3 ottobre 2023 è stata attivata una breve indagine sullo spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di Giunta e Consiglio regionale che hanno beneficiato dell'Agevolazione regionale all'acquisto dell'abbonamento annuale al Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'anno 2023 (a tal fine è stata utilizzata la piattaforma LimeSurvey).

La finalità dell'iniziativa è stata quella di poter trasmettere le informazioni acquisite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con i dati raccolti il MASE potrà in futuro effettuare analisi per la promozione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano.

Indagine su Misura di incentivazione

L'indagine ha presentato un'azione di monitoraggio alla **Misura di incentivazione** attraverso due sole domande rivolte ai dipendenti che hanno beneficiato dell'iniziativa (Agevolazione al mezzo pubblico TPL con scontistica pari al 50%):

- la prima sulla “Modalità di Spostamento Casa-Lavoro”;

- la seconda sul Numero di Km percorsi.

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO



Il Ministero dell'Ambiente chiede di dichiarare quale mezzo hai utilizzato prevalentemente nel tuo spostamento casa-lavoro **prima** di usufruire dell'Agevolazione al Trasporto Pubblico Locale (TPL):

- Autoveicolo
- Motoveicolo (Ciclomotore, Moto, Scooter)
- Bicicletta, Monopattino, Bicicletta elettrica
- A Piedi
- Utilizzavo già il TPL



Considerando il mezzo selezionato quanti km percorrevi nello spostamento di sola andata (casa-lavoro)?

! In questo campo possono essere inseriti solo numeri.

KM percorsi

Nota esplicativa del Ministero:

Da parte dei soggetti proponenti è stata richiesta la sola compilazione dei campi evidenziati: inserire in colonna A tanti lavoratori quanti sono gli abbonamenti acquistati, in colonna B la distanza, in chilometri, precedentemente svolta con mezzo proprio da ogni lavoratore e ora effettuata con il TPL. In colonna B deve essere inserita la singola tratta (Andata) casa-lavoro; il calcolo automatico ne raddoppia il valore, ad ottenere i km dell'intero viaggio

(Calcolo annuale $N. Km^{(1)} = n. Km\ totali \times 2 \times 220$)

Fattori di emissione	NOx (mg/km)	CO2 (g/km)	PM2.5 (mg/km)	PM10 (mg/km)
Autoveicoli	367,63	194,77	27,28	38,71
Cicli e motocicli	154,1	98,72	45,09	54,35

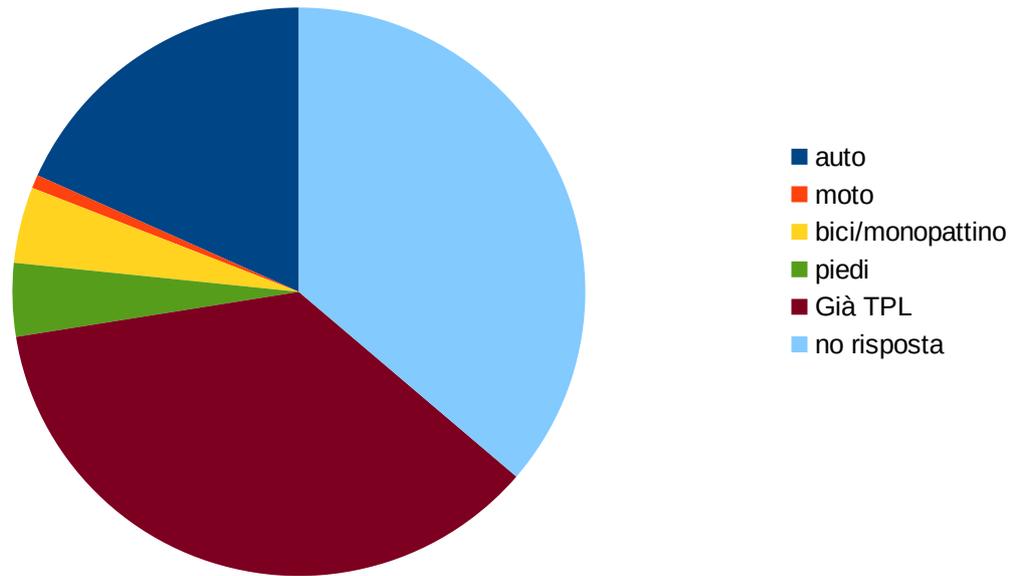
I fattori di emissione medi per autovetture, cicli e motocicli sono stati calcolati tenendo conto del parco auto piemontese con dati di riferimento al 2019.

Dall'indagine per i dipendenti della **GIUNTA** sono emersi i seguenti risultati su 1.319 dipendenti (di cui 6 richiedenti disdetta nei primi 6 mesi di utilizzo):

Modalità di spostamento Casa-Lavoro (andata)

Tipologia spostamento	N. dipendenti	N. km
Auto	241	5390
Moto	10	100
Bici/monopattino	57	189
Piedi	55	192
Già TPL	477	11083
No risposta	479	

GIUNTA - Tipologia di mezzo sostituito



Precedentemente utilizzo di autovetture

N. Lavoratori dipendenti

241

N. (km)⁽¹⁾ percorsi Casa-Lavoro durante l'anno

2.332.000

Precedentemente utilizzo di cicli e motocicli

N. Lavoratori dipendenti

10

N. (km)⁽¹⁾ percorsi Casa-Lavoro durante l'anno

106.040

Qui di seguito le **riduzioni emissive** stimate in un anno prodotte dalla **Misura di incentivazione** rivolta ai dipendenti della **Giunta** (Agevolazione al trasporto pubblico TPL) da parte di Regione Piemonte:

	NOx (kg)	CO2 (t)	PM2.5 (kg)	PM10 (kg)
Riduzioni emissive annuali per lavoratori che utilizzano autovetture	857,31	454,20	63,61	90,27
Riduzioni emissive annuali per lavoratori che utilizzano cicli e motocicli	16,34	10,47	4,78	5,76
Riduzioni emissive complessive	873,65	464,67	68,39	96,03

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL – 2023

Allegato B Questionario per i dipendenti di Consiglio analisi dei risultati

Coordinamento:

**DIREZIONE REGIONALE – A1800A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica**

SETTORE – A1823A – Interventi regionali per la logistica e i trasporti

Versione	Redazione		Controllo e Approvazione		Autorizzazione Emissione	
V01	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
	Massimo ISAIA Mobility manager	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023	Daniele CAFFARENGO Dir. Responsabile	25/10/2023

Indice	pag. 2
Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – CONSIGLIO (2022)	pag. 3
<i>Il Questionario sulla mobilità</i>	pag. 3
<i>I 10 pilastri del mobility management</i>	pag. 11
Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – CONSIGLIO (2023)	pag. 12
<i>Indagine su Misura di incentivazione</i>	pag. 13

Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – CONSIGLIO (2022)

La norma prevede che per ciascuna sede di lavoro, con più di 100 dipendenti, sia necessario rilevare, attraverso una specifica campagna di indagine, gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili.

Per la redazione del PSCL dei dipendenti del Consiglio regionale della Regione Piemonte vista la struttura dell'Ente organizzato attraverso le sue 5 sedi di lavoro si è data avvio ad una indagine rivolta a tutti i dipendenti per tutte le sedi di lavoro in modo da far emergere le criticità nella analisi della **domanda/offerta** al fine di proporre in seguito misure ottimali.

In data del 21 novembre 2022 è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti (PSCL) ed è stata offerta la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online al seguente link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/fill/1215/anon> (reso disponibile dal 21 novembre al 30 novembre 2022).

La fase iniziale di informativa e di analisi, è risultata come la più delicata ed importante, dalla quale dipende la buona riuscita di tutto il Piano, in questa fase attraverso il questionario sono state raccolte tutte le informazioni necessarie per inquadrare le esigenze di spostamento del personale dipendente e dei collaboratori.

Il Questionario sulla mobilità

Sono state opportunamente inserite domande chiuse dettate dalle indicazioni delle "Linee guida ministeriali" accompagnate dall'elenco delle risposte ritenute opportune e domande aperte per consentire all'intervistato di esprimere pienamente e in maniera spontanea la propria condizione di mobilità casa-lavoro ed osservazioni a riguardo.

I risultati del questionario sulla mobilità rappresentano la partecipazione e l'interesse manifestato da una popolazione di 367 dipendenti, di cui 367 raggiunti tramite *email istituzionale personale*.

In particolare, sulla popolazione regionale totale (di 367 dipendenti), il **86,10 %** si è dimostrato **interessato** dimostrando l'accesso alla piattaforma di compilazione - pari a **316** dipendenti;

Sulla popolazione interessata all'indagine (di 316 dipendenti), il **48,10 % ha compilato e concluso** il questionario sulla mobilità – pari a **152** dipendenti.

In conclusione, il Consiglio regionale dellaa Regione Piemonte dispone di un risultato statistico sullo spostamento casa-lavoro prodotto dall'elaborazione ed analisi di **152 questionari compilati** – pari al **40,21 %** dei dipendenti.

Dipendenti che hanno processato l'indagine conoscitiva	316
Numero dipendenti che hanno compilato e concluso	152
% di indagine	86,10 %
% di compilazione indagine	48,10 %
% sul totale (di 367)	40,21 %

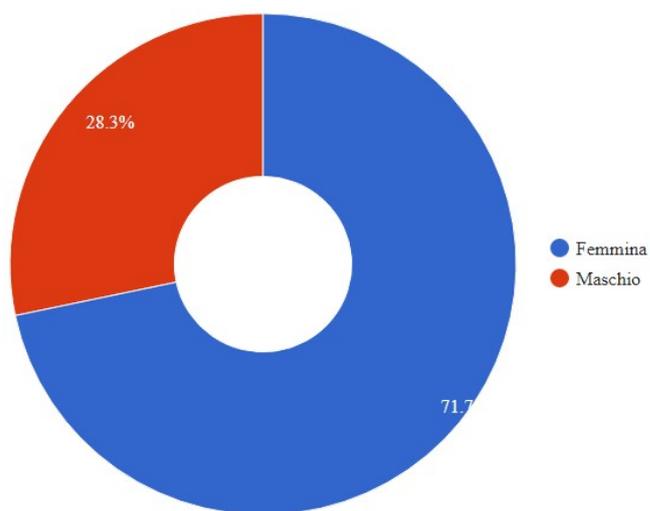
Qui di seguito alcuni risultati di indagine conoscitiva raccolti attraverso l'elaborazione del questionario sulla mobilità dei dipendenti del Consiglio regionale della Regione Piemonte:

Personale del Consiglio regionale suddiviso per **genere**

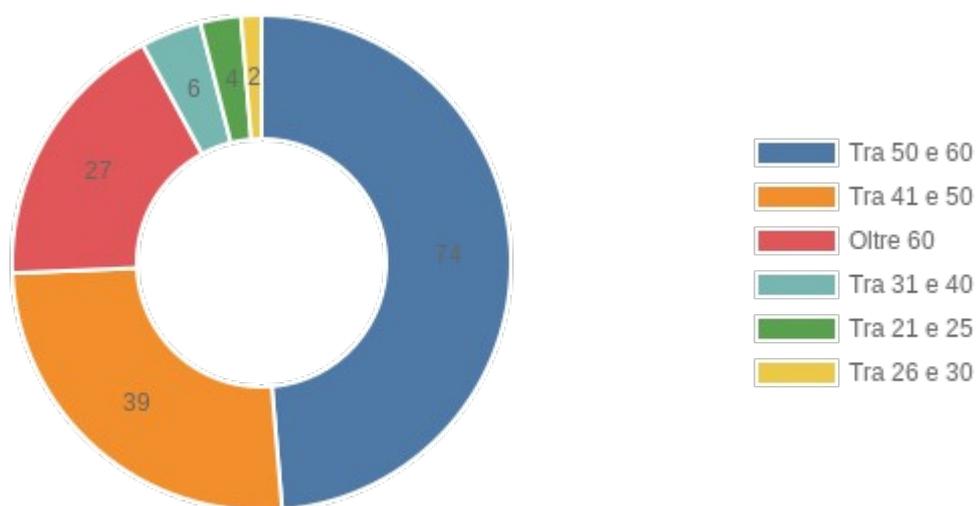
Personale dipendente di Regione Piemonte (316)

Femmine	206
Maschi	161

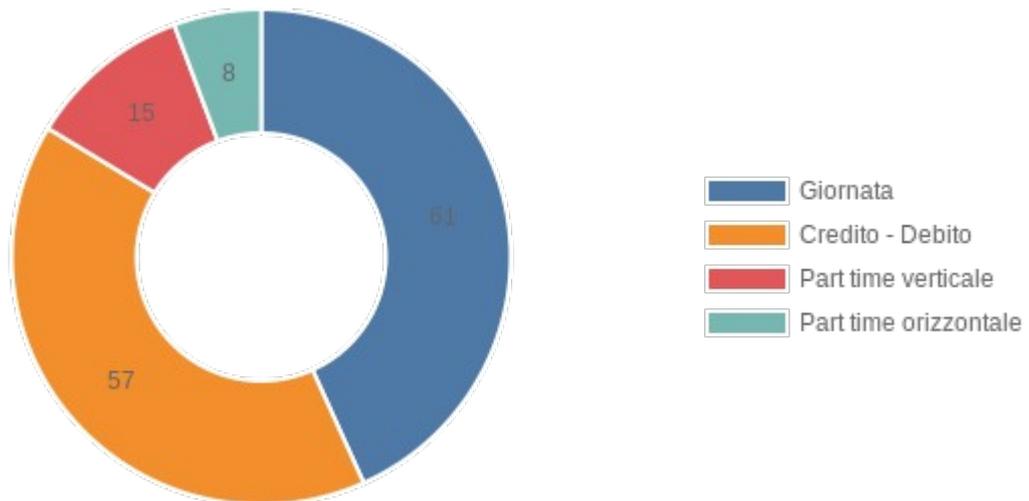
Popolazione Consiglio regionale suddivisa per **genere** che ha risposto al questionario sulla mobilità



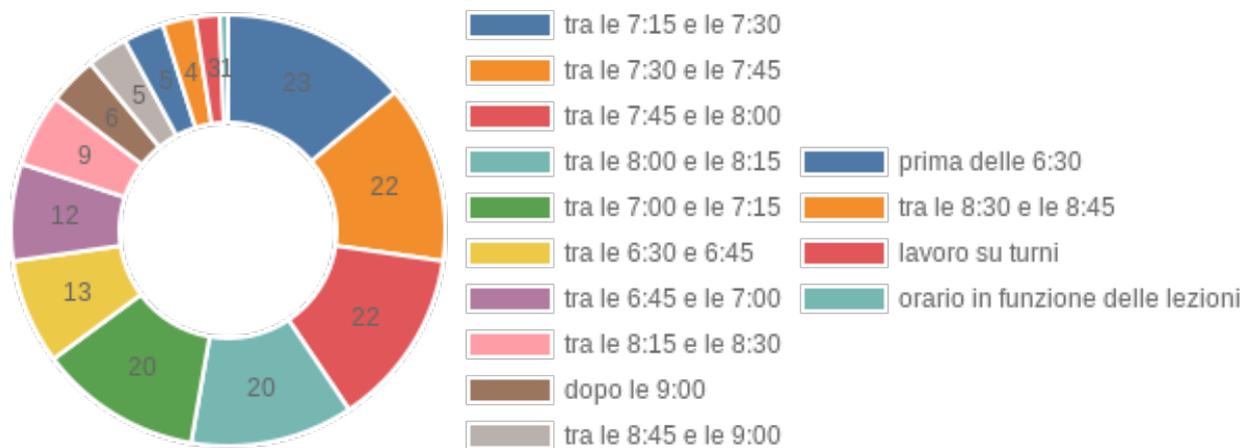
Popolazione del Consiglio regionale suddivisa per **età** che ha risposto al questionario sulla mobilità



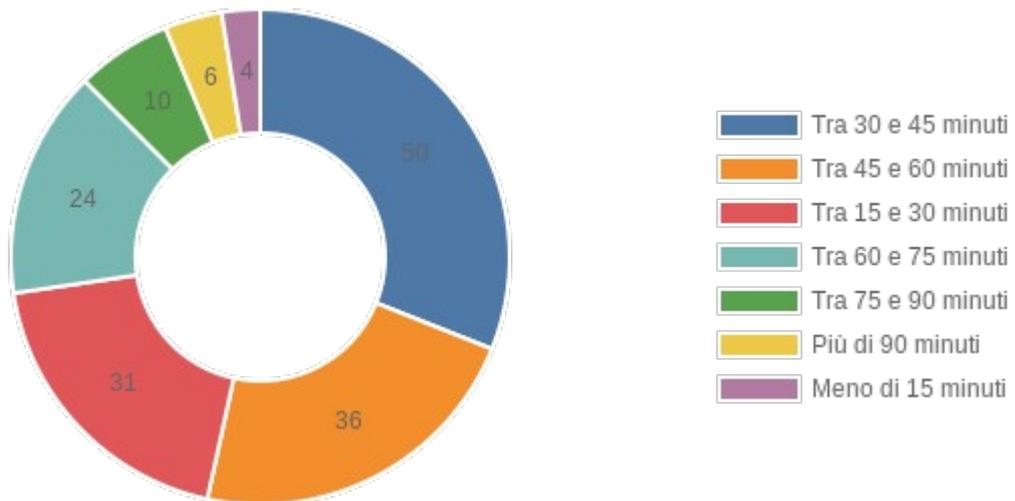
Organizzazione dell'orario giornaliero/settimanale del lavoro:



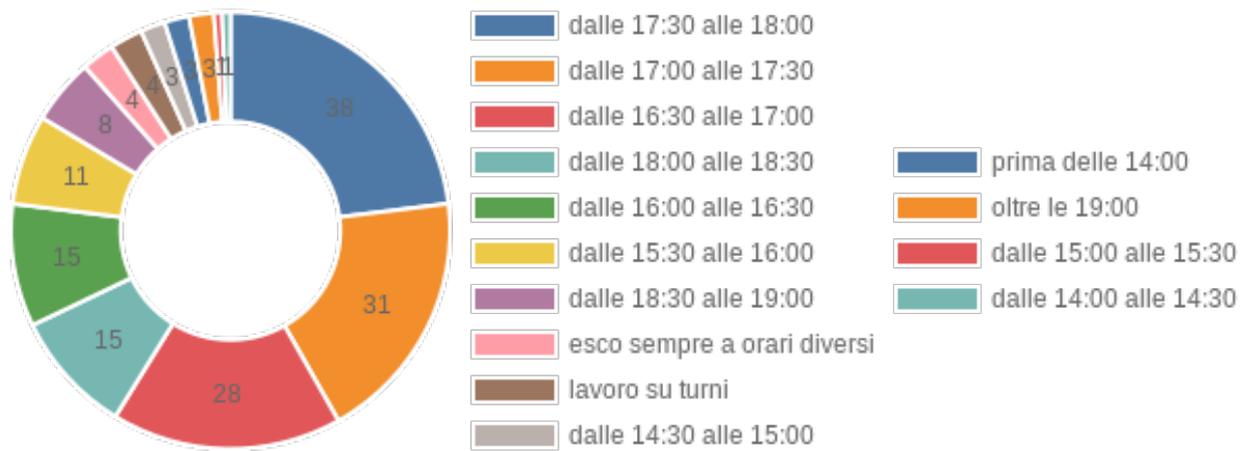
Orario di partenza dal domicilio o residenza in direzione della sede di lavoro:



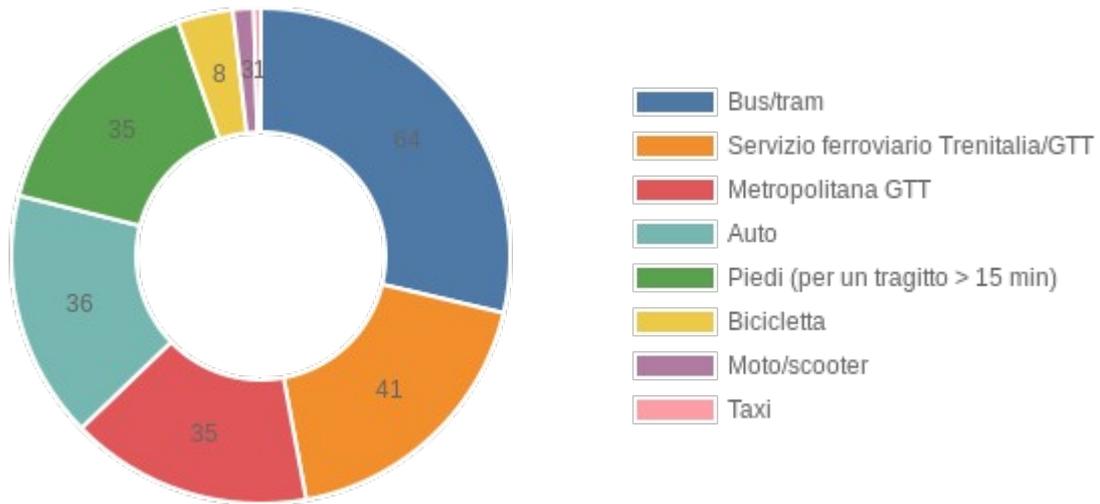
Tempo impiegato per lo Spostamento casa-lavoro



Orario d'uscita dalla sede di lavoro



Tipologia di **mezzo** utilizzato per lo Spostamento casa-lavoro nei mesi invernali:



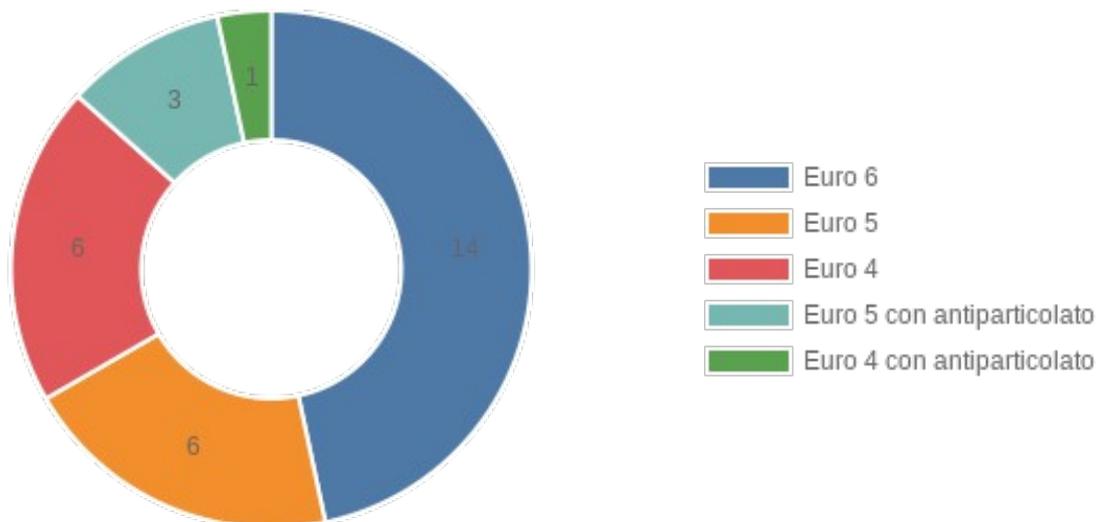
Tipologia di **mezzo** utilizzato per lo Spostamento casa-lavoro nei mesi estivi:



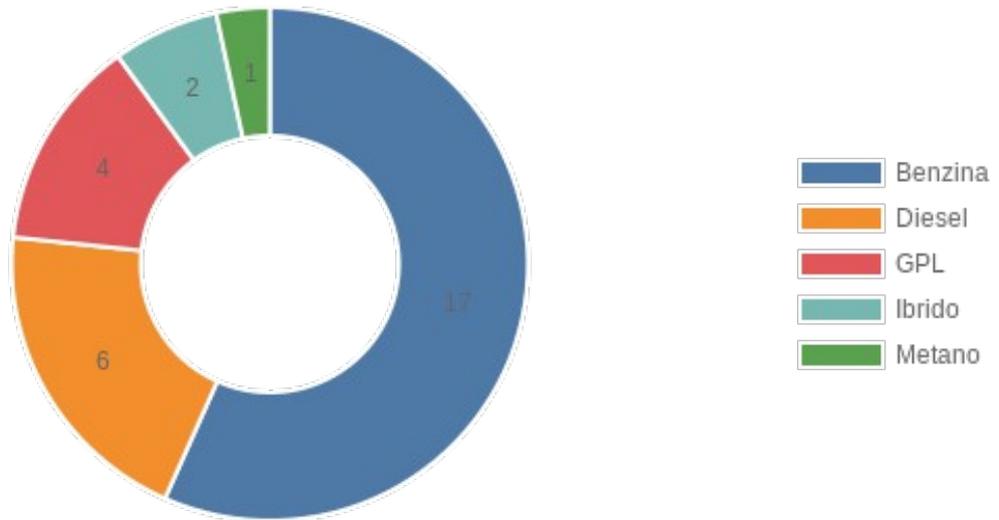
Nel caso dello spostamento in auto o moto quanti **chilometri** sono percorsi nel viaggio di sola andata per raggiungere il luogo di lavoro

Km	Utenti
65	1
55	1
50	1
46	1
40	2
35	1
34	1
33	1
30	2
25	2
23	1
20	3
17	2
15	4
12	1
10	2
7	2
6,5	1
6	1
5	3
4.5	1
4	1
3	1
2	2
0,5	1

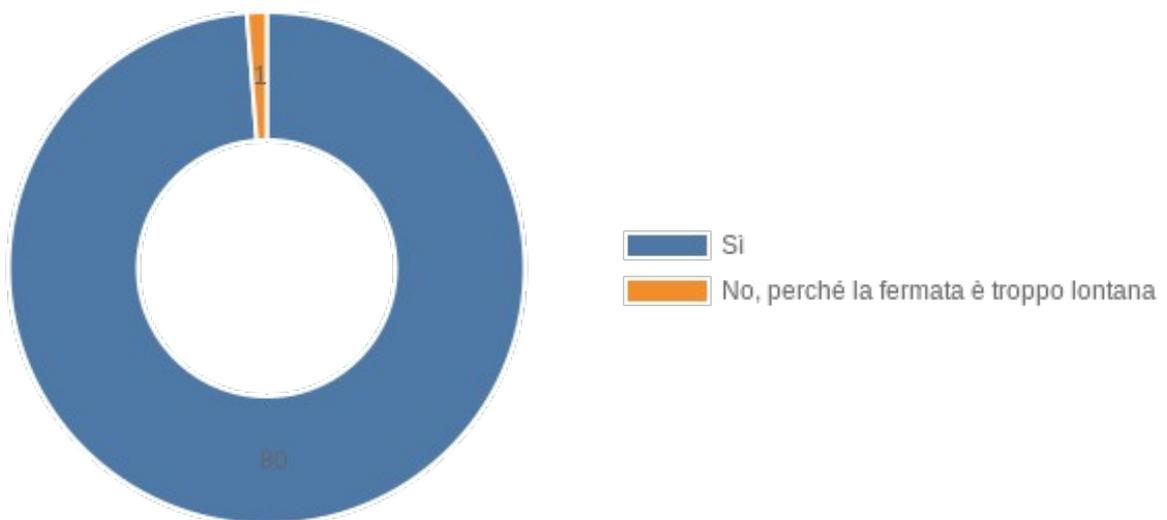
Nel caso dello spostamento in auto o moto a quale **classe ambientale** appartiene?



Nel caso dello spostamento in auto o moto quale tipologia di “**carburante**” viene utilizzata?



Propensione della popolazione del Consiglio regionale all’utilizzo del trasporto pubblico in caso di nuovi **incentivi**



Propensione della popolazione del Consiglio regionale all'utilizzo della **mobilità sostenibile** per lo Spostamento Casa-Lavoro (oltre al mezzo pubblico):

Saresti disposto a utilizzare la **bicicletta** per effettuare il tuo spostamento?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
No	87	48%
Solo nei mesi estivi	23	13%
Si, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri	20	11%
Si, solo quella di proprietà	14	8%
Si se ci fosse un parcheggio interno sicuro	11	6%
Si, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, con eventuale possibilità di ricarica per ebike ecc.)	10	6%
Si, quella condivisa (bike sharing)	6	3%
Si, se potessi disporre di un incentivo o del rimborso per l'acquisto di una bicicletta	6	3%
Si, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione)	3	2%

Propensione della popolazione del Consiglio regionale all'utilizzo dello **scooter elettrico** o del **monopattino** per effettuare lo spostamento casa-lavoro?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
No	107	63%
Si, solo nei mesi estivi	12	7%
Si, solo quello di proprietà	10	6%
Si, se potessi disporre di un incentivo o di un rimborso per l'acquisto del mezzo	14	8%
Si, se fosse prevista la copertura INAIL per lo spostamento	8	5%
Si, se ci fossero itinerari ciclabili	7	4%
Si, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento (spogliatoi e docce per l'igiene personale, con eventuale possibilità di ricarica per scooter/monopattini elettrici)	3	2%
Si se ci fosse un parcheggio interno sicuro	6	4%
Si, quello condiviso (monopattino/moto sharing)	3	2%

Propensione della popolazione del Consiglio regionale al **lavoro agile**



I 10 pilastri del mobility management

Qui di seguito sono elencati i **10 pilastri del mobility management**, ovvero le 10 aree di intervento che “**suggeriscono**” all’amministrazione e alla Direzione per il personale le **misure**, le **azioni** o **interventi** da attivare nella **(2) Fase progettuale** del PSCL:

1 Ridurre la necessità degli spostamenti:

Smart working
Riunioni da remoto
Condividere Spazi (Coworking)

**“svolto un giorno alla settimana”
“suggerito”**

2 Ridurre necessità complementari:

Servizio di Spesa a domicilio o nell’ente
Servizio di Farmacia nell’ente
Servizio di Lavanderia a domicilio o nell’ente
Asilo aziendale

3 Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni:

Posteggi per biciclette
Spogliatoi
Segnaletica
Accessibilità dell’ente per pedoni e bici

“suggerito”

“suggerito”

“suggerito”

4 Rendere più interessante pedalare e camminare:

Incentivi “economici” per pedoni e ciclisti
Attività di informazione

“suggerito”

Servizi di bike sharing	“suggerito”
Bici aziendali	“suggerito”
Promozione degli spostamenti a piedi e in bici	“suggerito”
Strumenti per la manutenzione delle bici	
5 Migliorare la qualità del trasporto pubblico:	
Trasporto pubblico conveniente e sicuro	“suggerito”
Navetta aziendale	
Attività di informazione	“suggerito”
6 Rendere più interessante il trasporto pubblico:	
Incentivo per l’acquisto di abbonamenti annuali	“suggerito”
Promozione del trasporto pubblico	“suggerito”
7 Promuovere l'uso condiviso dell'auto:	
Facilitare il carpooling	
Incentivi per chi fa carpooling	
Car sharing	
Ritorno a casa garantito	
8 Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti per lavoro:	
Policy aziendale per la sostituzione dell'auto con mezzi alternativi	
Ridurre la necessità di trasferte	“suggerito”
9 Pianificare i posteggi:	
Pianificazione della sosta	“suggerito”
10 Rendere più efficiente il parco veicolare:	
Sostituzione del parco veicolare	
Auto di servizio elettriche	

(Qualora si ravvisi l’esigenza, è possibile anche effettuare una analisi degli infortuni in itinere).

Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro – CONSIGLIO (2023)

In data del 3 ottobre 2023 è stata attivata una breve indagine sullo spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di Consiglio regionale che hanno beneficiato dell'Agevolazione regionale all'acquisto dell'abbonamento annuale al Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'anno 2023 (a tal fine è stata utilizzata la piattaforma LimeSurvey).

La finalità dell’iniziativa è stata quella di poter trasmettere le informazioni acquisite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con i dati raccolti il MASE potrà in futuro effettuare analisi per la promozione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano.

Indagine su Misura di incentivazione

L'indagine ha presentato un'azione di monitoraggio alla **Misura di incentivazione** attraverso due sole domande rivolte ai dipendenti che hanno beneficiato dell'iniziativa (Agevolazione al mezzo pubblico TPL con scontistica pari al 50%):

- la prima sulla "Modalità di Spostamento Casa-Lavoro";
- la seconda sul Numero di Km percorsi.

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

***** Il Ministero dell'Ambiente chiede di dichiarare quale mezzo hai utilizzato prevalentemente nel tuo spostamento casa-lavoro **prima** di usufruire dell'Agevolazione al Trasporto Pubblico Locale (TPL):

- Autoveicolo
- Motoveicolo (Ciclomotore, Moto, Scooter)
- Bicicletta, Monopattino, Bicicletta elettrica
- A Piedi
- Utilizzavo già il TPL

***** Considerando il mezzo selezionato quanti km percorrevi nello spostamento di sola andata (casa-lavoro)?

i In questo campo possono essere inseriti solo numeri.

KM percorsi

Nota esplicativa del Ministero:

Da parte dei soggetti proponenti è stata richiesta la sola compilazione dei campi evidenziati: inserire in colonna A tanti lavoratori quanti sono gli abbonamenti acquistati, in colonna B la distanza, in chilometri, precedentemente svolta con mezzo proprio da ogni lavoratore e ora effettuata con il TPL. In colonna B deve essere inserita la singola tratta (Andata) casa-lavoro; il calcolo automatico ne raddoppia il valore, ad ottenere i km dell'intero viaggio (Calcolo annuale $N. Km^{(1)} = n. Km\ totali \times 2 \times 220$)

Fattori di emissione	NOx (mg/km)	CO2 (g/km)	PM2.5 (mg/km)	PM10 (mg/km)
Autoveicoli	367,63	194,77	27,28	38,71
Cicli e motocicli	154,1	98,72	45,09	54,35

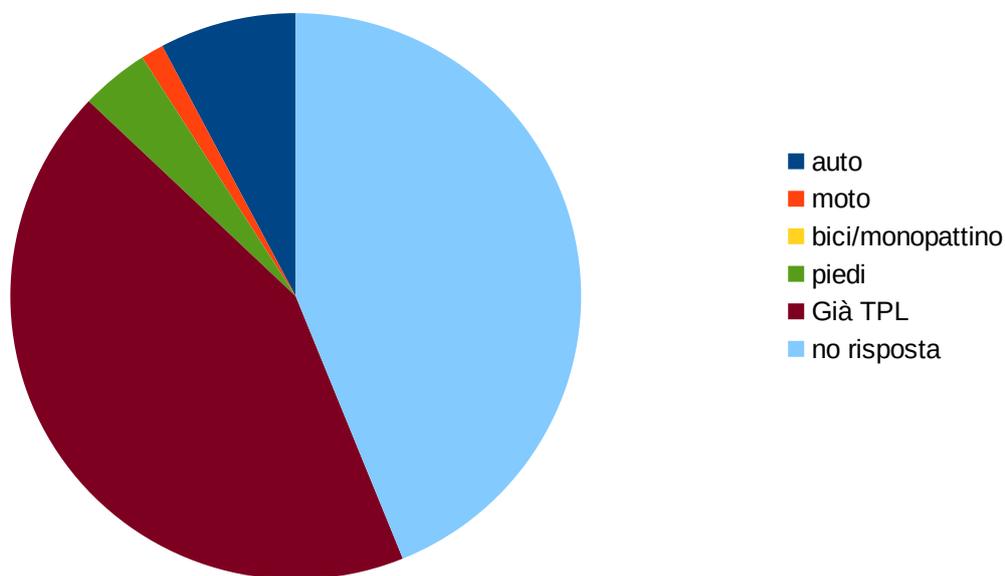
I fattori di emissione medi per autovetture, cicli e motocicli sono stati calcolati tenendo conto del parco auto piemontese con dati di riferimento al 2019.

Dall'indagine per il **CONSIGLIO** sono emersi i seguenti risultati (su 155 dipendenti):

Modalità di spostamento Casa-Lavoro (andata)

Tipologia spostamento	N. dipendenti	N. km
Auto	12	275
Moto	2	22
Bici/monopattino	0	0
Piedi	6	16
Già TPL	67	1327
No risposta	68	

CONSIGLIO Tipologia di mezzo sostituito



Precedentemente utilizzo di autovetture

N. Lavoratori dipendenti	N. (km) ⁽¹⁾ percorsi Casa-Lavoro durante l'anno
12	121.000

Precedentemente utilizzo di cicli e motocicli

N. Lavoratori dipendenti	N. (km) ⁽¹⁾ percorsi Casa-Lavoro durante l'anno
2	9.680

Qui di seguito le **riduzioni emissive** stimate in un anno prodotte dalla **Misura di incentivazione** rivolta ai dipendenti del **Consiglio** (Agevolazione al trasporto pubblico TPL) da parte di Regione Piemonte:

	NOx (kg)	CO2 (t)	PM2.5 (kg)	PM10 (kg)
Riduzioni emissive annuali per lavoratori che utilizzano autovetture	3,56	1,89	0,26	0,37
Riduzioni emissive annuali per lavoratori che utilizzano cicli e motocicli	1,49	0,96	0,44	0,53
Riduzioni emissive complessive	5,05	2,85	0,70	0,90